



UNIVERSITÀ DI MACERATA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – ANNO 2022

Indice

1. [Premessa](#)
2. [Risorse e gestione del Dipartimento](#)
 - 2.1 [Settori di ricerca](#)
 - 2.2 [Sistema di gestione](#)
 - 2.2.1 [Struttura organizzativa del Dipartimento](#)
 - [Organi e funzioni inerenti alla ricerca](#)
 - [Direttore del Dipartimento](#)
 - [Consiglio del Dipartimento](#)
 - [Comitato per la ricerca dipartimentale](#)
 - [Sezioni di ricerca](#)
 - [Struttura amministrativa](#)
 - 2.2.2 [Centri](#)
 - 2.2.2.1 [Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento](#)
 - 2.2.2.2 [Centri interuniversitari con sede nel Dipartimento](#)
 - 2.2.3 [Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento](#)
 - 2.3 [Risorse umane e infrastrutture](#)
 - 2.3.1 [Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2019](#)
 - 2.4 [Fondi di Dipartimento per attività di ricerca](#)
 - 2.4.1 [Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca](#)
 - 2.4.2 [Modalità di gestione delle risorse economiche](#)
 - [2021 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale](#)
 - [2020 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale](#)
 - [2019 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale](#)
 - 2.4.3 [Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica](#)
 - 2.4.4 [Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità](#)
3. [Risultati delle attività di ricerca e di terza missione](#)
 - 3.1 [Produzione scientifica](#)
 - 3.2 [Mobilità internazionale](#)
 - [Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni](#)
 - [Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni](#)
 - [Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus](#)
 - [Personale del Dipartimento in mobilità Erasmus](#)
 - [Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni](#)
 - [Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni](#)
 - 3.3 [Progetti di ricerca da bando competitivo](#)
 - 3.3.1 [Progetti presentati](#)
 - 3.3.2 [Progetti finanziati](#)
 - 3.4 [Convenzioni di ricerca](#)
 - 3.5 [Accordi internazionali di ricerca](#)

- 3.6 Attività di terza missione
 - 3.6.1 Attività di valorizzazione della ricerca
 - 3.6.1.1 Entrate finanziarie
 - 3.6.2 Attività di produzione di beni pubblici
 - 3.6.2.1 Gestione del patrimonio e delle attività culturali
 - Ricerche e scavi archeologici
 - Archivi storici
 - Teatri e impianti sportivi
 - 3.6.2.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta
 - 3.6.3.2.1 Formazione continua
 - 3.6.2.2.4 Alternanza scuola-lavoro
 - 3.6.2.3 Attività di public engagement
 - Attività anno 2017
 - Attività anno 2018
 - Attività anno 2019
- 4. Riesame della ricerca dipartimentale
 - Metodologia
 - Obiettivi, azioni, risultati nel triennio, azioni di miglioramento
 - R4.B.1 Definizione delle linee strategiche
 - 1-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame
 - R4.B.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi
 - 2-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (analisi delle azioni di miglioramento per il 2020)
 - 2-c Obiettivi e azioni di miglioramento (azioni di miglioramento per il 2021)
 - R4.B.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
 - R4.B.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca
- 5. Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

1. Premessa

Nel corso dell'anno accademico 2021, i membri del Dipartimento di Studi Umanistici si sono impegnati, come negli anni precedenti, in un intenso lavoro di ricerca individuale e collettivo. Il Dipartimento, sotto la guida del Direttore, unitamente ai delegati alla ricerca, alla internazionalizzazione, ai rapporti con il territorio e terza missione, all'assicurazione per la qualità per la ricerca, riuniti nel comitato per la ricerca dipartimentale, ha consolidato e ampliato le attività di ricerca, ha costruito attività per far crescere il livello di internazionalizzazione della ricerca, ha diffuso la ricerca nella comunità, sempre in linea con la terza missione dell'Ateneo, ha assicurato, tramite una consolidata attività di monitoraggio, l'alta qualità della ricerca svolta. Il ruolo dell'ufficio ricerca e internazionalizzazione del Dipartimento è stato fondamentale nel programmare e monitorare il lavoro svolto.

Queste attività sono state svolte in un quadro gravemente condizionato dalla pandemia e dalle conseguenti misure di contenimento del contagio adottate, oltre che dal permanere di un sostanziale ridimensionamento delle risorse che l'Ateneo ha destinato ai dipartimenti. Per il Dipartimento di Studi umanistici nel 2021 le risorse si sono attestate sulla cifra complessiva di € 117.806,96, solo di poco superiore a quella assegnata nel 2020 (€ 115,250,41). A confronto con le assegnazioni del biennio antecedente (€ 177,573,00 nel 2018 e € 180,862,34 nel 2019) si assiste a un notevole ridimensionamento che non è correlato con le performance di ricerca del Dipartimento, bensì è dovuto a un minore stanziamento dell'Ateneo.

All'interno di questo scenario si affronterà sia la programmazione della ricerca sia la programmazione finanziaria tenendo conto del Piano strategico di ateneo 2019-2022 (https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/ps_2019-2022.pdf) e dell'integrazione formulata nel "Addendum 2021-2022 al Piano strategico - Prossimità accogliente e umanesimo digitale. Immaginare l'Ateneo oltre la pandemia" (<https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/addendum-biennio-21-22.pdf>), scaturita dal coordinamento dei contenuti di indirizzo strategico "Prossimità accogliente. Immaginare l'Ateneo oltre la pandemia", documento approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 luglio 2020, su parere favorevole del Senato del 21 luglio 2020, e "Dall'Umanesimo che innova all'Umanesimo digitale" approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2021 su parere favorevole del Senato accademico del 4 marzo 2021.

Nella programmazione finanziaria 2022, si intende mantenere la diretta correlazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi QV2 con gli obiettivi della ricerca dipartimentale, già determinata e sperimentata nelle annualità precedenti. Verranno stabiliti incentivi ad incremento dei fondi personali di ricerca dei singoli docenti, volti al conseguimento degli obiettivi e direttamente riconducibili al miglioramento della qualità della ricerca. Le azioni riguardano i seguenti settori: internazionalizzazione; pubblicazioni; terza missione.

1. Risorse e gestione del Dipartimento

2.1 Settori scientifici disciplinari

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07	Archeologia classica
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione
L-ART/08	Etnomusicologia
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate
L-FIL-LET/15	Filologia germanica
L-LIN/01	Glottologia e linguistica
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne
L-LIN/03	Letteratura francese
L-LIN/04	Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/05	Letteratura spagnola
L-LIN/07	Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/10	Letteratura inglese
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12	Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/13	Letteratura tedesca

L-LIN/14	Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21	Slavistica
L-OR/12	Lingua e letteratura araba
L-OR/21	Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
M-FIL/01	Filosofia teoretica
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03	Filosofia morale
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-FIL/07	Storia della filosofia antica
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-PSI/01	Psicologia generale
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
M-GGR/01	Geografia
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia

2.2 Sistema di gestione

2.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento.

Organi e funzioni inerenti alla ricerca

Come previsto dall'art. 27 dello Statuto di Ateneo, il Dipartimento si avvale dei seguenti organi:

- Direttore
- Consiglio
- Consiglio di Direzione.

Con delibera del Consiglio del Dipartimento n. 4.1 del 3.4.2019 è stato inoltre istituito il Comitato per la ricerca Dipartimentale, i cui componenti sono stati nominati con D.R. 454 del 20-12-2019.

Direttore del Dipartimento

Il Direttore di Dipartimento è il responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della ricerca e della terza missione. Predispone la Relazione annuale sulla ricerca Dipartimentale e la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) in linea con il piano strategico di Ateneo e approvata dal Consiglio di Dipartimento. Presiede il Consiglio di Dipartimento, il Consiglio di Direzione e il Comitato per la ricerca dipartimentale. Nella direzione del Dipartimento il Direttore è coadiuvato dal Vicedirettore. Dal 1.11.2021 è Direttore del Dipartimento il prof. John McCourt, vicedirettrice è la prof.ssa Carla Canullo.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, con riferimento alla ricerca, alla internazionalizzazione della ricerca, alla terza missione e alla assicurazione della qualità della ricerca il Direttore del Dipartimento si avvale delle seguenti deleghe:

- Delega alla ricerca e alla qualità della ricerca: prof.ssa Silvana Colella
- Delega all'internazionalizzazione: prof.ssa Jessica Piccinini
- Deleghe per i rapporti con il territorio e la Terza Missione: prof. Roberto Perna, prof.ssa Maria Paola Scialdone, prof. Marco Severini.

La delegata alla ricerca presiede il Comitato per la ricerca dipartimentale e coadiuva il Direttore nell'attuazione delle politiche di miglioramento continuo della qualità relativamente alla ricerca e alla terza missione. Promuove e monitora l'efficacia dei servizi di supporto alla ricerca all'interno del Dipartimento, coordina le attività del Comitato dipartimentale per la ricerca, tiene i rapporti con la delegata alla ricerca dell'ateneo per coordinare le azioni dipartimentali con le politiche strategiche dell'Università nel campo della ricerca, di base e applicata.

La delegata all'internazionalizzazione rappresenta il Direttore e il Dipartimento negli eventi di brokeraggio, finalizzati a stabilire contatti e creare opportunità di collaborazione con potenziali partner esteri per progetti nel campo della ricerca e dell'innovazione. Si coordina con la delegata all'internazionalizzazione dell'ateneo.

I delegati ai rapporti con il territorio e terza missione coadiuvano il Direttore nell'attuazione delle politiche verso il territorio, nella promozione delle attività di trasferimento tecnologico, nella collaborazione sociale e culturale, nella divulgazione scientifica.

Consiglio del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della ricerca. Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca. Promuove il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione. Garantisce la conformità delle attività di terza missione ai principi di assicurazione della qualità. Al Consiglio del Dipartimento compete tra l'altro:

- la promozione e lo sviluppo, anche d'intesa con altri dipartimenti (e con altri enti), di progetti di ricerca e attività formative comuni;
- la proposta di programmazione annuale e pluriennale relativa alla ricerca;
- la programmazione del budget economico e la relativa rendicontazione;
- l'approvazione, su proposta del Direttore, della relazione annuale sulle attività di formazione e di ricerca, tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli indicatori di autovalutazione definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione.

Comitato per la ricerca dipartimentale

Agli organi statutari si aggiunge il Comitato per la ricerca dipartimentale che ha il compito di coadiuvare il Direttore nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale, di supportarlo nella stesura della relazione annuale sull'attività di ricerca, di formulare proposte al Consiglio del Dipartimento in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca, di svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione. Dalla data della sua istituzione Il Comitato per la ricerca dipartimentale è subentrato al Consiglio di Direzione in ordine alle seguenti funzioni:

1. Programmazione e promozione delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica (a tale riguardo, formula proposte al Consiglio di Dipartimento), elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca, in correlazione agli obiettivi prefissati e agli indicatori definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione, in conformità alle disposizioni vigenti. La programmazione annuale e pluriennale è approvata dal Consiglio del Dipartimento (art. 30, comma 1, lettera g, dello Statuto),
2. Elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca e riesame della ricerca, che è approvata dal Consiglio del Dipartimento (art. 30, comma 2, dello Statuto), entro il mese di aprile di ciascun anno;
3. Elaborazione della proposta di assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca, degli incentivi e delle premialità, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio del Dipartimento, che la approva in via definitiva.

Il Comitato per la ricerca dipartimentale nel corso del 2021 ha supportato tutte le procedure relative alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019.

Sezioni di ricerca

Dalla sua istituzione il Dipartimento ha organizzato le proprie articolazioni disciplinari in quattro sezioni di ricerca.

Sezione di Filosofia e Scienze Umane - Responsabile: prof. Roberto Mancini

Fanno parte della Sezione 15 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08; M-PSI/01; M-PSI/04.

Settori ERC: SH2_3; SH2_4; SH4_4; SH4_9; SH4_11; SH5_3; SH6_9; PE1_1.

Scheda dettagliata della Sezione di Filosofia e scienze umane (PDF).

Sezione Lingue Antiche e Moderne (SLAM) - Responsabile: prof.ssa Luciana Gentili

Fanno parte della Sezione 22 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-OR/21; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/06; L-FIL-LET/08.

Settori ERC: SH4_5; SH4_8; SH4_9; SH5_1; SH5_2; SH5_3; SH5_10; SH5_11; SH6_9.

Scheda dettagliata della Sezione Lingue Antiche e Moderne - SLAM (PDF).

Sezione di Linguistica, Letteratura e Filologia (SeLLF) - Responsabile: prof.ssa Laura Melosi

Fanno parte della Sezione 22 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti SSD: L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/15; L-LIN/01; L-LIN/12; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21; L-ART/08; M-FIL/05.

Settori ERC: SH4_6; SH4_8; SH4_9; SH4_12; SH5_2; SH5_3; SH5_6; SH5_10.

Scheda dettagliata della Sezione di Linguistica, Letteratura e Filologia (PDF).

Sezione di Storia - Responsabile: prof. Roberto Lambertini

Fanno parte della Sezione 18 docenti (professori e ricercatori) afferenti ai seguenti S.S.D.: L-ART/01; L-ART/03; L-ART/06; L-ANT/02; L-ANT/03; L-ANT/06; L-ANT/07; M-GGR/01; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/07; M-STO/08; M-STO/09.

Settori ERC: SH2_1; SH2_10; SH2_11; SH5_3; SH5_4; SH5_6; SH5_8; SH5_11; SH5_12; SH6_1; SH6_2; SH6_5; SH6_6; SH6_7; SH6_8; SH6_9; SH6_10; SH6_11; SH6_12; SH6_13; PE6_10

Scheda dettagliata della Sezione di Storia (PDF).

Struttura amministrativa

Seguendo il modello individuato dal Senato Accademico nell'adunanza del 28 febbraio 2012 (v. Verbale n. 2, Vol. XIX), e in linea con i provvedimenti di riorganizzazione assunti con DDG n. 7 del 24 gennaio 2019, la struttura amministrativa del Dipartimento si articola in tre uffici:

- Ufficio didattica e studenti;
- Ufficio ricerca e internazionalizzazione;
- Ufficio gestione amministrativa e finanziaria.

Alla responsabilità amministrativa del Dipartimento è preposto un funzionario di categoria EP. Il Responsabile amministrativo del Dipartimento, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle norme vigenti, coadiuva e assiste gli organi del Dipartimento nello svolgimento delle rispettive competenze e coordina gli uffici dipartimentali.

Dal 1° marzo 2019 l'incarico è stato conferito al dott. Adriano Morelli.

L'organigramma del personale tecnico amministrativo del Dipartimento, con le specifiche funzioni attribuite nell'ambito degli uffici dipartimentali, aggiornato al 31.12.2021 è il seguente.

ORGANIGRAMMA

Direttore del Dipartimento

Carlo Pongetti

Dal 01.11.2021 John Francis McCourt

Responsabile amministrativo

Adriano Morelli

Ufficio didattica e studenti

Responsabile: Alberto Cicarè

Coordinamento generale dell'ufficio

Guevarita De Angelis

- Istruttoria pratiche Organi,
- Programmazione didattica, gestione attività didattiche, ordinamenti e regolamenti didattici, piani di studio
- Guide CdS, referente Esse3/GAC e ambiente on-line con CSIA, Budget didattico,
- Sito Didattica, P.E. U.Didattica

Luca Mazzarini

- Protocollo informatico, archivio
- Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Lettere
- Bandi tutor on line

Carla Marchetti

- Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Lingue e culture moderne

Francesco Bozzi - Isabella Calzolari

- Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Mediazione linguistica.

Manuela De Angelis

- Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Filosofia;
- Segreteria Commissione Paritetica Docenti--Studenti, RQ per accreditamento Corsi di studio Procedure AVA

SEGRETERIA STUDENTI

Referente: Alberto Cicarè

- Verifica istruttorie pratiche studenti,
- Richieste esoneri, Richieste equipollenza,
- Supervisione della procedura conseguimento titolo, lauree con doppio titolo.

Alessandra Lucchese, Referente delle

classi delle lauree in Lettere e Storia – Riconoscimento esami in Erasmus – fascicolo studente

Maria Moretti, Referente Classi delle

lauree in Lingue e culture moderne

Giancarlo Pugliese, Referente Classi delle

lauree in Mediazione linguistica.

Ulderico Pagnanini, Referente Classi delle

lauree in Filosofia.

Luciana Danesi, Referente corsi post

lauream

Ufficio ricerca e internazionalizzazione

Responsabile: Anna Cimarèlli

- Coordinamento attività in capo all'ufficio
- Assicurazione della Qualità della ricerca e valutazione
- Finanziamento alla ricerca nazionale e internazionale
- Procedure di valutazione della ricerca nazionale e internazionale
- Procedure di valutazione della ricerca docenti (ASN, commissioni di concorso)
- Personale e formazione
- Istruttoria pratiche per il Consiglio di Dipartimento, SA, CdA

Rita Monacelli

- Progetti nazionali
- Valutazione della ricerca (VQR, AVA)
- Qualità della ricerca: monitoraggi
- Attivazione assegni di ricerca
- Centri di ricerca
- Elaborazione dati e reportistica
- Istruttoria pratiche per il Consiglio di Dipartimento, S.A. e C.d.A

Agostino Regnicoli

- Progetti europei e/o internazionali--Supporto alla progettazione e alla presentazione
- Individuazione bandi di finanziamento, su base nazionale ed internazionale
- Convenzioni e accordi di ricerca nazionali e internazionali
- Visiting Researcher, Visiting Professor
- Aggiornamento parte generale e area ricerca del sito web del Dipartimento,
- Diffusione (anche per via telematica) di eventi, elaborazione grafica locandine
- Comunicazione

Cinzia Lupi

- Elaborazione dati e reportistica
- Convocazioni e archiviazione verbali dei Consigli di Sezione
- Progetti europei e/o internazionali – Supporto alla progettazione e alla presentazione
- Rendicontazione progetti
- Progetti di mobilità internazionale
- Archivio e protocollo
- Procedure di attivazione di collaborazioni esterne di personale di ricerca (bandi di selezione)

Marzia Giuliodori

Laboratorio di archeologia

Ufficio gestione amministrativa e finanziaria

Responsabile: Gaia Calamanti

- Coordinamento attività in capo all'ufficio
- Gestione e rendicontazione budget Dipartimento, gestione fondi di ricerca di ateneo, nazionali e europei
- Gestione attività conto terzi
- Gestione affidamenti servizi e forniture
- Procedure di selezione
- Gestione budget corsi post lauream
- Reportistica e rendicontazioni varie

Nadia Paoletti

- Eventi (Organizzazione convegni e conferenze,
- Archivio e protocollo
- Rimborsi spese relatori esterni

Manuela Verdenelli

- Archivio e protocollo
- Missioni personale docente e collaboratori
- Gestione contratti e liquidazione

Gabriele Vitale (part-time con l'Istituto Confucio)

- Acquisto beni e servizi
- Fondo economale
- Patrimonio – Inventario
- Redazione, gestione e liquidazione compensi docenti a contratto corsi di laurea

Personale CSIA -Ufficio Supporto didattica, laboratori ed e-learning

Simone Carletti

2.2.2 Centri

2.2.2.1 Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento

Nel Dipartimento sono attivi Centri dipartimentali e interdipartimentali. Si registra inoltre la partecipazione di docenti del Dipartimento a centri interdipartimentali che hanno sede presso altri dipartimenti dell'ateneo. Ai centri dipartimentali, secondo la regolamentazione di ateneo, sono assimilati i laboratori.

Nome	CEIDIM – Centro Interdipartimentale di studi e ricerche per l’Innovazione, la Digitalizzazione e il Management
Anno di costituzione	2014
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	9
Linee di ricerca	Innovazione e introduzione delle tecnologie ICT (Information and Communication Technology) nei processi di “front office” e “back office” delle imprese e delle pubbliche amministrazioni; Reengineering dei processi e dei procedimenti amministrativi con l’obiettivo di conseguire il miglioramento dei livelli prestazionali; Produzione, gestione, conservazione e fruizione dei documenti informatici, archivi digitali e contenuti elettronici in genere; Rimodulazione degli assetti organizzativi e regolamentazione delle attività per conseguire una maggiore efficienza e un uso più efficace e proficuo delle tecnologie informatiche; Transizione da processi basati sul cartaceo a processi “dematerializzati”; Accesso e alla fruizione dei contenuti digitali, anche attraverso l’impiego delle metodologie e degli strumenti della linguistica computazionale; Studio e applicazione di metodologie sulla qualità delle interfacce di accesso agli archivi digitali; Internazionalizzazione delle imprese anche attraverso la elaborazione di studi di fattibilità e/o la rimodulazione dei sistemi di informativi e di comunicazione anche in lingua straniera; Transazioni con aziende estere in cui sia necessaria una competenza linguistica sia nell’ambito della traduzione che della interpretazione; Consulenza specialistica nell'ambito delle lingue immigrate e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica, anche in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea; Problematiche culturali, storiche, economiche e sociali di aree geografiche diverse dall’Italia, per una comunicazione internazionale più efficace e pertinente
Obiettivi	Il Centro promuove iniziative di studio, ricerca, progettazione, documentazione, formazione e comunicazione, per l'internazionalizzazione delle imprese, la dematerializzazione dei processi, la digitalizzazione dei documenti, l'innovazione e il management, sia in ambito pubblico che privato.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo: 2 Dipartimento di Economia e Diritto: 3 Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali: 1
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	-

Nome	Centro Interdipartimentale di Studi ItaloAmericani CISIA
Anno di costituzione	2015
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	18
Linee di ricerca	Le linee di ricerca interessano: - il flusso bidirezionale di persone e beni materiali e immateriali; la diaspora italiana dall'Ottocento a oggi, e i modi in cui gli italoamericani hanno costruito e rappresentato la propria americanità e coltivato i rapporti con la terra, la cultura e la lingua d'origine; - le dinamiche di interazione delle comunità italiane con le altre comunità, maggioritarie e non, della nazione ospitante e i modi in cui le nazioni americane post-coloniali hanno elaborato modelli di rapporto fra territorio, abitanti e cittadini; i modelli di ricezione, relazione e convivenza interrazziale e interetnica; il confronto con i modelli che l'Italia e l'Europa stanno elaborando nel presente; - gli scambi politici ed economici, l'acquisizione e trasformazione di modelli istituzionali e stili di vita;

	- i linguaggi e i prodotti dell'ingegno e della creatività, le loro traduzioni, i rifacimenti e le trasformazioni da una lingua nazionale all'altra, da un linguaggio artistico all'altro, da una prospettiva culturale all'altra; - i rapporti fra lingue e culture e le potenzialità del bilinguismo e multilinguismo nella creazione di aperture conoscitive e relazionali e una cultura capace di affrontare il cambiamento; - la cooperazione fra arti e scienze nella costruzione di un nuovo umanesimo.
Obiettivi	Il Centro promuove la ricerca nel campo degli studi transcontinentali attraverso una serie di rapporti con enti e centri di ricerca esterni. Si propone di investigare le specificità delle relazioni e degli scambi fra l'Italia, nel contesto europeo, gli Stati Uniti e le altre nazioni del continente Nord e Sud americano. Il Centro intende dedicare le sue attività allo studio dei modi in cui la circolazione di persone e beni, di idee e modelli politici, economici e culturali, di lingue naturali e linguaggi artistici, di tradizioni, storie e miti, attraverso adattamenti e trasformazioni, ha costituito la premessa per svolte innovative e insieme per lo sviluppo di modelli di rapporti col territorio, di convivenza democratica e di cultura per la società del ventunesimo secolo.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo: 2 Dipartimento di Giurisprudenza: 2 Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali: 2
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	22 singoli studiosi aderenti

Nome	Centro di Documentazione e Ricerca sull'Archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita"
Anno di costituzione	2001
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	5
Linee di ricerca	Sono attive le seguenti linee di ricerca storica globale aventi come area geografica principale di riferimento l'odierna Libia: a) caratteri e sviluppi delle civiltà pre- e protostoriche; b) presenza del mondo coloniale greco; c) tradizione punica e recezione dal mondo mediterraneo e romano; d) la città, come paradigma di vita regionale; e) significato ed espressione del tardo antico, del mondo cristiano, della conquista bizantina.
Obiettivi	Nel 2001 il C.N.R. ha donato all'allora Dipartimento di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità, confluito nel 2012 nel Dipartimento di Studi Umanistici, un biblioteca specializzata nell'archeologia dell'Africa settentrionale e la Cirenaica di circa mille volumi, e un cospicuo fondo sull'archeologia della Libia, e inoltre della Tunisia e dell'Algeria, costituito da molte migliaia di carte, manoscritti anche inediti, planimetrie, disegni, negativi e fotografie a partire dal 1912, fondo raccolto dai proff. G. Caputo e Antonino Di Vita nel disciolto gruppo di ricerca per le Antichità dell'Africa settentrionale di Firenze e già proprietà del C.N.R. A questi fondi si è aggiunto successivamente il fondo Luigi Pernier relativo alla attività archeologica italiana in Cirenaica. Il Centro è finalizzato alla conservazione, catalogazione e valorizzazione e la consultazione del patrimonio documentale e archivistico posseduto, rendendola consultabile agli studiosi. Ulteriori finalità riguardano l'organizzazione di Convegni scientifici relativi a Cirenaica e Africa del nord e la pubblicazione - sia su riviste e collane monografiche esistenti, sia mediante edizioni proprie - della documentazione acquisita e dei risultati delle nuove ricerche.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	Il centro è dipartimentale
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	Partner nazionali ed internazionali del Centro sono: -Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari; -Dipartimento delle Antichità della Libia, l'Institut National du Patrimoine di Tunisi.

Nome	Laboratorio di Fonetica e Scrittura LaFoS
Anno di costituzione	2014
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11

Linee di ricerca	Il centro coordina e promuove attività di ricerca interdisciplinare e alta formazione scientifica nei seguenti campi: - analisi di parlato spontaneo e semispontaneo con particolare riferimento al rapporto tra fonetica e fonologia e alla prosodia; - produzione di voce sintetica e valutazione dei risultati attraverso test di percezione; - messa a punto di metodi di rappresentazione della variazione del segnale fonoacustico nel tempo, anche in relazione al linguaggio musicale; - analisi delle caratteristiche foniche del parlato di soggetti ipoacusici; - raccolta, catalogazione e conservazione di banche dati foniche dell'italiano e dei suoi dialetti e di altre varietà linguistiche; - trascrizione fonetica delle espressioni foniche linguistiche; - studio della scrittura come rappresentazione del parlato, osservata in particolare nelle sue condizioni non standard o non convenzionali.
Obiettivi	Il laboratorio svolge, coordina e promuove attività di ricerca interdisciplinare e alta formazione scientifica. In particolare finalizza la propria attività: - alla cooperazione scientifica e didattica con i Dipartimenti, e i Centri di ricerca dell'Università di Macerata e di altre Università, nonché con istituzioni scientifiche italiane o straniere; - ad iniziative di collegamento fra l'Università e la scuola, anche nel quadro dell'aggiornamento e della formazione in servizio dei docenti; - alla promozione di convegni e seminari scientifici, di progetti di ricerca collettivi o affidati a singoli ricercatori, e pubblicazione dei relativi risultati; - alla elaborazione e pubblicazione di testi scientifici, anche divulgativi, e di sussidi didattici anche in forma multimediale; - alla cooperazione e allo svolgimento di programmi di dottorato, di corsi post lauream (master e perfezionamento) e di altre tipologie di trasmissione avanzata delle conoscenze, attraverso attività didattiche e messa a disposizione di strumenti di studio e di ricerca; - alla costituzione di un patrimonio bibliografico e multimediale specializzato nei settori di preminente interesse del LaFos, messo a disposizione degli studiosi presso la struttura; - ad attività di ricerca e documentazione per conto terzi sulla base della stipula di convenzioni e di contratti.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	Il laboratorio è dipartimentale
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	-

Nome	Laboratorio di Archeologia
Anno di costituzione	1974
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11
Linee di ricerca	1 - Settore attività sul campo: archeologia territoriale, survey, archeologia del paesaggio, rilievo topografico, scavo archeologico, analisi stratigrafica, elaborazione matrix, rilievo, analisi tecnica, studio e ricostruzione di monumenti, catalogazione, classificazione, studio, inventariazione e immagazzinamento dei reperti; esecuzione di disegni, riprese fotografiche e archiviazione dei dati; ed altro 2 - Settore archeo-informatico: data base archeologico; GIS archeologico, fotointerpretazione archeologica, fotogrammetria, telerilevamento, procedure di ricostruzione virtuale in formato digitale 2D e 3D, procedure di restituzione dei manufatti in 3D a mezzo di laser scanner, ricostruzione virtuale dei paesaggi, rilievo archeologico diretto ed indiretto, elaborazione in ambiente CAD, ed altro 3 - Settore archeologia della produzione: studio reperti ceramici, vetri, metallici, lapidei; schedatura informatizzata, classificazione e studio, documentazione grafica e fotografica, custodia degli strumenti bibliografici, preparazione reperti per studi archeometrici, archeozoologici, archeoantropologici. 4 - Settore archeologia "pubblica": progettazione allestimenti e mostre, progettazione siti Web, progettazione materiali informativi a stampa, pubblicazioni scientifiche, studio delle diverse modalità di pubblicazione, video e cortometraggi di tipo scientifico e divulgativo, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico. Organizzazione di convegni, conferenze e seminari. 5 - Settore di diagnostica applicata: Interventi in situ di recupero di interventi organici (flottazione, consolidamento e asportazione), lavorazione in

	laboratorio di campioni di terre per il recupero di micro resti organici, vaglio, analisi e osservazione al microscopio elettronico/o ottico di micro reperti, interventi di consolidamento e restauro, classificazione e schedatura informatizzata di reperti organici, paleopatologia dei reperti osteologici, studio del territorio ed analisi geomorfologica, studio del paesaggio vegetale attuale, elaborazione e gestione dei dati archeoecologici, ricostruzione dell'alimentazione nel mondo antico. 6 - Settore comunicazione e pubblicazioni. Il laboratorio si pone l'obiettivo di curare l'edizione delle pubblicazioni archeologiche del Dipartimento curando la predisposizione della documentazione grafica, fotografica, l'impaginazione e l'edizione complessiva dei contributi.
Obiettivi	Il laboratorio di archeologia si propone non solo come spazio fisico, ma come strumento organizzato di didattica e di ricerca scientifica, come luogo di formazione e qualificazione professionale, aperto alle collaborazioni con altri Enti che operano nel settore dei beni culturali. Costituisce un'occasione per lavorare insieme anche su tematiche differenziate, per affinare le capacità critiche e favorire la trasmissione delle conoscenze sia a livello di ricerca scientifica sia a livello di didattica, con immediate ricadute sul percorso formativo nell'ambito delle discipline storico-archeologiche, in grado di favorire l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche utili sul piano professionale. Il laboratorio è privilegiato campo in cui trovano sostegno le diversificate ricerche portate avanti dall'Ateneo nei vari settori dello studio del mondo antico (archeologia, epigrafia, storia antica); è inoltre strumento per la costruzione di un rapporto organico con l'esterno, nelle forme e nei modi che le varie linee di ricerca ritengano più opportuni, affiancando logisticamente le indagini sul campo e le ricerche sui monumenti, svolgendo compiti preparatori alle pubblicazioni scientifiche, e collaborando all'organizzazione di attività che mirino a divulgare i risultati ottenuti.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	Il laboratorio è dipartimentale
N.ro persone di altre istituzioni coinvolte	-

2.2.2.2 Centri interuniversitari con sede nel Dipartimento

Nome	Centro internazionale di Studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale
Anno di costituzione	1999 2017 Approvazione nuovo Statuto 2021 Sottoscrizione Atto aggiuntivo
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	3
Linee di ricerca	Il centro promuove e coordina indagini di carattere filologico e letterario nel campo degli studi sulla produzione poetica in lingua greca e latina del periodo tardoantico e medievale.
Obiettivi	- Favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni e di esperienze tra Centri interuniversitari e inter-dipartimentali che svolgano attività di ricerca nel campo sopra indicato e altri Centri ed Enti pubblici e privati che operano nel settore, sia in Italia che all'estero; - Avviare rapporti di collaborazione con Istituzioni ed organizzazioni internazionali esistenti ai fini della promozione e della realizzazione di studi sul settore; - Costituire banche-dati di ricerca nel settore; - Organizzare seminari e convegni sulle tematiche di riferimento; - Curare la pubblicazione di studi scientifici del settore. - Partecipare a bandi e progetti specifici nazionali e internazionali.
Altre Istituzioni aderenti	Università degli Studi di Catania (IT) Universiteit Gent (BE) Università degli Studi del Molise (IT) Université Paul Valéry, Montpellier (FR) Università degli Studi del Salento (IT) Università degli Studi di Sassari (IT) Università degli Studi di Cagliari (IT) Université de Liège (BG)
Annotazioni	

Nome	Centro interuniversitario per lo studio delle utopie (CISU)
Anno di costituzione	2019
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	3
Linee di ricerca	Il Centro promuove e qualifica gli studi sull'utopia in tutti i campi della conoscenza e nelle applicazioni scientifiche, politiche, sociali, economiche e tecnologiche.
Obiettivi	Il Centro persegue i propri scopi: a) curando la realizzazione di ricerche; b) curando la diffusione dell'informazione; c) organizzando corsi, seminari e convegni; d) promuovendo e coordinando dottorati di ricerca; e) proponendo specifici progetti di ricerca; f) promuovendo la pubblicazione di una rivista specializzata; nel rispetto di quanto stabilito dal primo comma dell'articolo 91 del D.P.R. n. 382/1980.
Altre Istituzioni aderenti	Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale Università del Salento Università degli Studi di Roma 3 Università degli Studi di Milano Università LUMSA di Roma Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Università degli Studi di Trento
Annotazioni	In corso le procedure di adesione dei seguenti atenei: Università degli Studi dell'Insubria Università degli Studi di Messina Università degli Studi di Sassari Università Vita-Salute San Raffaele di Milano Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti e Pescara Università degli Studi "Federico II" di Napoli

Nome	Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA
Anno di costituzione	2020
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	5
Linee di ricerca	Ricerca storica e archeologica nell'area dell'Adriatico
Obiettivi	Il Centro si pone come fine la promozione e il potenziamento delle indagini di natura storica e archeologica sull'Adriatico in età antica, in campo nazionale e internazionale, sviluppando, sostenendo e realizzando programmi e progetti comuni di ricerca, formazione, valorizzazione e gestione, connessi al tema specifico del progetto 'AdriAtlas', ancorati a un orizzonte esteso dalla Preistoria all'Altomedioevo e calibrati su uno sguardo aperto anche all'intero bacino mediterraneo.
Altre Istituzioni aderenti	-Aix-Marseille Université (FR) -Università degli Studi di Bari Aldo Moro (IT) -Politecnico di Bari (IT) -Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (IT) -Centro nazionale di ricerca scientifica (CNRS) Paris (FR) -Université de Bordeaux Montaigne (Université de Bordeaux-III) (FR)- -Università degli Studi di Chieti-Pescara (IT) -Università degli Studi di Ferrara (IT) Università degli Studi di Foggia (IT) -Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti di Lubiana (SLO) -Università degli Studi di Padova (IT) -École Française de Rome (IT) - Università del Salento (IT) -Istituto Archeologico – Accademia di Studi Albanologici di Tirana (ALB) - Università degli Studi di Trieste (IT) -Università degli Studi di Verona (IT) -Università di Zara (HRV)
Annotazioni	In corso le procedure di adesione dei seguenti atenei: -Università "Ca' Foscari" di Venezia (IT)

2.2.3 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Con delibera del 19/2/2019 il Senato Accademico ha definito le funzioni e le responsabilità degli attori del sistema di assicurazione della qualità. Si rinvia al documento:

https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita_approvato-sa20190219.pdf.

Al ruolo degli organi statutari, il Direttore e i suoi delegati e il Consiglio del Dipartimento, in ordine al coordinamento della ricerca dipartimentale e alla assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale, si è aggiunto dal 2019 quello svolto dal Comitato per la ricerca dipartimentale, istituito con delibera del Consiglio del Dipartimento del 3.4.2019 e nominato con D.R. n. 454 del 21 dicembre 2019, che ha il compito sia di coadiuvare il Direttore nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale, sia di svolgere specifiche funzioni inerenti l'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale. Precedentemente al 2019 le funzioni attualmente demandate al Comitato per la ricerca dipartimentale, per ciò che attiene in particolare alla programmazione della ricerca, erano svolte dal Consiglio di direzione.

Il Comitato per la ricerca dipartimentale, rinnovato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici n. 34 del 1 dicembre 2021 è presieduto dalla delegata alla ricerca, che ricopre anche la funzione di delegata alla qualità della ricerca, ed è composto dal Direttore del Dipartimento, dalla delegata all'internazionalizzazione, dalla delegata alle Biblioteche e al CASB, da due docenti rappresentanti rispettivamente delle aree CUN 10 e 11, presenti nel Dipartimento, dalla responsabile dell'ufficio ricerca del Dipartimento, dalla referente per l'assicurazione della qualità della ricerca dell'Ufficio ricerca dipartimentale.

Risorse umane e infrastrutture

2.2.4 Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2021

Anno	Professori di I fascia	Professori II fascia	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori t.d. tipo A	Ricercatori t.d. tipo B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA uff. ricerca
2019	20	36	16	1	5	24	0	0	25*	5***
2020	19	38	15	1	6	21	3	2	25*, **	5***
2021	18	41	10	1	8	27	3****	3	21*	4

* 1 unità al 50%.

** 2 unità cessate a novembre 2020

*** 1 unità in aspettativa dal 1 dicembre 2018

**** oltre ai 3 assegni di ricerca attivi al 31 dicembre, nel corso del 2021 si sono conclusi ulteriori 4 assegni mentre altri 2 assegni di ricerca sono stati sospesi a seguito del DD. n. 1987 del 04.08.2021 (SH5 PRIN 2017)

2.3 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca

2.3.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca

I fondi di ricerca gestiti dal Dipartimento provengono:

a) da fonti esterne, tramite progetti finanziati attraverso bandi competitivi nazionali (PRIN, ecc.) e internazionali (in particolare progetti europei), convenzioni e accordi di ricerca; in tal caso, i fondi sono assegnati al responsabile del progetto.

b) dall'Ateneo; l'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca viene effettuata sulla base della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo.

Gli organi competenti stanziavano l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai docenti (QV1) e quello da destinare ai Dipartimenti (QV2) nell'ambito della Valutazione Triennale della Ricerca che si compie sul triennio antecedente all'anno di competenza.

La QV1 è ripartita sulla base della valutazione, attuata per Area CUN, e basata sui dati inseriti nel catalogo IRIS.

La QV2 è distribuita ai Dipartimenti per il 70% tenendo conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (totale della QV1 del Dipartimento) e per il 30% tenendo conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD risultato nell'ultima VQR disponibile.

Nel seguito sono riassunte le assegnazioni annuali QV1 e QV2 degli anni 2019, 2020, 2021:

	Risorse 2019 (VTR 15-17)	Risorse 2020 (VTR 16-18)	Risorse 2021 (VTR 17-19)
fondi tot QV1	91.716,98	72.872,86	73.767,83
fondi tot QV2	89.145,36	42.377,55	44.039,13
QV1 + QV2	180.862,34	115.250,41	117.806,96

2.3.2 Modalità di gestione delle risorse economiche

2021 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale (da QV2/VTR 2017-2019)

L'ammontare dei fondi trasferiti al Dipartimento per effetto della Valutazione triennale della Ricerca 2017-2019–QV2 è di € 44.089,13, somma di poco superiore rispetto all'annualità precedente, quando si è registrato un drastico ridimensionamento dei trasferimenti ai dipartimenti per la ricerca.

I fondi della ricerca Dipartimentali relativi alla quota QV2 sono distribuiti sulla base dei criteri stabiliti dalla Politica della qualità della ricerca dipartimentale (cfr. delibera del Consiglio del Dipartimento del 21.01.2015), come integrati dalle azioni di miglioramento messe in campo nell'ambito dei riesami per la ricerca 2018 – 2019 e 2020. Interventi prioritari degli stanziamenti restano il finanziamento degli acquisti librari e il rinnovo di abbonamenti di riviste scientifiche e di risorse on line. Sono stati confermati gli incentivi, ad incremento dei fondi personali di ricerca dei singoli docenti, volti al conseguimento degli obiettivi e direttamente riconducibili al miglioramento della qualità della ricerca, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione di monografie, di articoli in rivista di fascia A e/o censiti da WoS, Scopus. Rinnovato anche il finanziamento delle mobilità internazionali in entrata e degli assegni di ricerca cofinanziati. Sono stati inoltre introdotti due ulteriori stanziamenti, rispettivamente per il supporto alla partecipazione a progetti europei e per l'organizzazione di un convegno interdisciplinare dipartimentale, riconducibili rispettivamente all'obiettivo di incrementare la partecipazione a progetti e all'internazionalizzazione.

Tabella riassuntiva degli stanziamenti 2021 (*)

Voci	Assegnazioni 2021
Acquisto materiale librario	21.000,00
Rinnovo abbonamenti periodici - 2020	31.240,92
Mobilità docenti in entrata nell'ambito di reti, accordi e progetti internazionali	1.000,00
Quota premiale per pubblicazioni in riviste censite WoS, Scopus. Fascia A, monografie, edizioni critiche di testi/edizioni critiche di scavo e per la direzione di riviste di fascia A	3.000,00
Convegno interdisciplinare dipartimentale	4.000,00
Quota di cofinanziamento per la presentazione di progetti EU	3.500,00
Assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese	7.000,00
TOTALE	70.740,92

(*) Nella programmazione sono confluiti residui per complessivi € 26.651,79 provenienti da diverse voci: € 3.651,79 da fondi residui di docenti non più in servizio; € 4.000,00 da residui per acquisto materiale librario; € 15.000,00 da residui per rinnovamento abbonamenti riviste; € 1.000,00 da residui per assegni di ricerca; € 1.000,00 da residui per mobilità in entrata; € 2.000,00 da residui per iniziative non tenutesi causa Covid 19.

2020 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale (da QV2/VTR 2016-2018)

L'ammontare dei fondi trasferiti al Dipartimento per effetto della Valutazione triennale della Ricerca 2016-2018 – QV2 è di € 42.377,5, somma più che dimezzata rispetto all'annualità precedente.

Nonostante la forte riduzione dei trasferimenti, nella programmazione finanziaria 2020 si è confermata la diretta correlazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi QV2 con gli obiettivi della ricerca dipartimentale stabiliti in sede di programmazione. Sono stati inoltre stabiliti incentivi, che andranno a incrementare i fondi personali di ricerca dei singoli docenti, volti al conseguimento degli obiettivi e direttamente riconducibili al miglioramento della qualità della ricerca. Le azioni hanno riguardato i seguenti settori:

- Internazionalizzazione. Si è stabilita una quota di cofinanziamento per mobilità di studiosi in entrata nell'ambito di reti, accordi e progetti internazionali di ricerca. È pervenuta una sola richiesta di finanziamento, accolta dal Comitato per la ricerca dipartimentale. Sono stati confermati in misura proporzionale alle annualità precedenti (sebbene fortemente ridotti per le minori entrate dall'Ateneo) gli stanziamenti da destinare all'acquisto di materiale librario, riviste, risorse elettroniche, al fine di incrementare le collezioni librerie dipartimentali quale fattore di attrazione per studiosi stranieri.

- Pubblicazioni. Sono stati stabiliti incentivi per pubblicazioni in riviste Web of Science, Scopus, Classe A, monografie, edizione critiche di testi/edizioni critiche di scavo e per direzione di riviste di Classe A. Gli incentivi sono stati quantificati ed erogati sulla base dei report estratti dalla banca dati IRIS Upad, catalogo dei prodotti di ateneo, secondo le determinazioni del Comitato per la ricerca dipartimentale.

- Terza missione – Ricerca applicata. Si è previsto uno stanziamento per la realizzazione di una iniziativa dipartimentale dedicata al Public Engagement, con monitoraggio e valutazione di impatto secondo i criteri stabiliti dalle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS del 7.11.2018.

Si è predisposto un avviso a presentare proposte, con scadenza stabilita al 7.9.2020. Sono pervenute due proposte che sono state valutate dal Comitato per la ricerca dipartimentale con riferimento ai criteri individuati per l'azione, e cioè numerosità dei destinatari dell'iniziativa (stima dell'impatto), presenza di un cofinanziamento esterno, originalità dell'iniziativa (es.: tipologia diversa da quelle precedentemente finanziate dal Dipartimento), coinvolgimento di più docenti/ricercatori del Dipartimento o di altri dipartimenti dell'Ateneo. Il Comitato ha selezionato per il finanziamento la proposta presentata dal prof. Lambertini in quanto più aderente e in linea con gli obiettivi dipartimentali. In particolare è stata evidenziata l'originalità e la possibilità di diffusione, con riferimento all'impatto atteso, e considerato il previsto coinvolgimento di tutte le sezioni dipartimentali. È stato inoltre rilevato come la caratteristica dell'iniziativa, con la produzione di un video sull'attività di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, presenti il maggior grado di fattibilità, date le restrizioni agli spostamenti e il distanziamento sociale che la situazione pandemica impone. L'assegnazione è pari all'importo stanziato.

Si è inoltre previsto uno stanziamento per il cofinanziamento di assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese. In mancanza di richieste e di opportunità per l'attivazione di un assegno di ricerca tramite questo canale, l'importo è stato utilizzato per il finanziamento di una borsa di ricerca per € 4.000.

Tabella riassuntiva degli stanziamenti 2020 (*)

Voci	Assegnazioni 2020
Acquisto materiale librario	12.377,55
Rinnovo abbonamenti periodici - 2020	31.450,00
Mobilità docenti in entrata nell'ambito di reti, accordi e progetti internazionali	1.500,00
Quota premiale per pubblicazioni in riviste censite WoS, Scopus. Fascia A, monografie, edizioni critiche di testi/edizioni critiche di scavo e per la direzione di riviste di fascia A	2.500,00
Attività di public engagement – iniziativa dipartimentale	1.000,00
Assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese	5.000,00
TOTALE	53.827,55

(*) Nella programmazione sono confluiti residui per complessivi € 11.450 provenienti da diverse voci: € 5.950 rinnovo abbonamenti; 500 mobilità docenti in entrata; € 1.000 attività di P.E.; € 4.000 assegni di ricerca

2019 - Distribuzione dei fondi per la ricerca dipartimentale (da QV2/VTR 2015-2017)

L'ammontare dei fondi trasferiti al Dipartimento per effetto della Valutazione triennale della Ricerca 2015-2017 – QV2 è di € 89.145,36.

I fondi della ricerca Dipartimentali relativi alla quota QV2 sono distribuiti sulla base dei criteri stabiliti dalla Politica della qualità della ricerca dipartimentale (cfr. delibera del Consiglio del Dipartimento del 21.01.2015), come integrati dalle azioni di miglioramento messe in campo nell'ambito dei riesami per la ricerca 2017 e 2018. Interventi prioritari degli stanziamenti restano il finanziamento degli acquisti librari e il rinnovo di abbonamenti di riviste scientifiche e di risorse on line.

Nella programmazione finanziaria 2019 si è instaurata una diretta correlazione dei criteri per l'assegnazione dei fondi QV2 con gli obiettivi della ricerca dipartimentale stabiliti in sede di programmazione. Sono stati inoltre stabiliti incentivi, che andranno a incrementare i fondi personali di ricerca dei singoli docenti, volti al conseguimento degli obiettivi e direttamente riconducibili al miglioramento della qualità della ricerca. Le azioni hanno riguardato i seguenti settori:

- Internazionalizzazione. Si è stabilita una quota di cofinanziamento per mobilità di studiosi in entrata nell'ambito di reti, accordi e progetti internazionali di ricerca. Sono stati confermati nella misura delle annualità precedenti gli stanziamenti da destinare all'acquisto di materiale librario, riviste, risorse elettroniche, al fine di incrementare le collezioni librarie dipartimentali quale fattore di attrazione per studiosi stranieri.
- Pubblicazioni. Sono stati stabiliti incentivi per pubblicazioni in riviste Web of Science, Scopus, Classe A, monografie, edizioni critiche di testi/edizioni critiche di scavo e per direzione di riviste di Classe A.
- Terza missione – Ricerca applicata. Si è previsto uno stanziamento per la realizzazione di una iniziativa per Sezione di attività di public engagement, con monitoraggio e valutazione di impatto secondo i criteri stabiliti dalle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS del 7.11.2018.

Ciascuna Sezione ha elaborato una programmazione indicando gli obiettivi dell'attività, il budget complessivo utilizzato, comprensivo degli eventuali co-finanziamenti esterni, e l'impatto stimato (ad es. numero di partecipanti effettivi per eventi; numero documentato di accessi a risorse web; numero copie per pubblicazioni; audience stimata per eventi radio/TV, etc.).

Si è inoltre previsto uno stanziamento per il cofinanziamento di assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese.

Tabella riassuntiva degli stanziamenti 2019 ()*

Voci	Assegnazioni 2019
Acquisto materiale librario	20.000
Rinnovo abbonamenti periodici	45.000
Mobilità docenti in entrata nell'ambito di reti, accordi e progetti internazionali	1.500
Quota premiale per pubblicazioni in riviste censite WoS, Scopus. Fascia A, monografie, edizioni critiche di testi/edizioni critiche di scavo e per la direzione di riviste di fascia A	3.500
Attività di public engagement – due iniziative per Sezione	14.000
Assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese	5.000
Iniziativa dipartimentale (<i>Non essendo stata organizzata un'iniziativa dipartimentale, i fondi sono stati suddivisi tra le quattro Sezioni</i>)	5.000
TOTALE	94.000

(*) Nella programmazione sono confluiti residui per € 10.000 dalle iniziative di P.E. previste per il 2018 che non sono state svolte e che sono state spostate al 2019.

2.3.3 Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica

I criteri sono integrati nelle descrizioni dei punti 2.4.2 e 2.4.4.

2.3.4 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

1. Linee guida per la ripartizione dei fondi premiali per la ricerca

In relazione al finanziamento delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi della ricerca dipartimentale vengono stabilite le seguenti modalità di distribuzione dei fondi, secondo una elaborazione del Comitato della ricerca dipartimentale, successivamente rideterminata negli stanziamenti in seno al Consiglio del Dipartimento.

Obiettivo 1 - Internazionalizzazione della ricerca / Obiettivo 2 - Partecipazione a progetti

MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA - € 1.000 complessivi

MODALITÀ DI RICHIESTA FONDI: a seguito di specifica comunicazione inviata a tutti i docenti, gli interessati inoltrano all'ufficio ricerca dipartimentale una mail di richiesta fondi specificando ogni dettaglio della mobilità internazionale in entrata. Scadenza domande 31.10.2021.

Nel contesto pandemico non vi è garanzia che l'azione potrà dispiegare i propri effetti a sostegno della mobilità di studiosi internazionali in entrata, tuttavia può essere mantenuta e gestita con flessibilità, in relazione all'evolversi della situazione e confidando in una progressiva ripresa degli spostamenti almeno nella seconda parte dell'anno.

LIMITE DEI FONDI CONCEDIBILI: massimo € 500 per borsa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca internazionali, soprattutto al fine di favorire la partecipazione a progetti di ricerca europei (con esclusione degli accordi Erasmus).

OBIETTIVO A CUI CONTRIBUISCE QUESTA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO: Potenziare la dimensione internazionale – Favorire la presentazione di progetti EU e/o internazionali.

ESITO DELLA PROCEDURA: Non sono pervenute richieste, a causa del perdurare della pandemia; i relativi fondi sono in accantonamento.

COFINANZIAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EU - € 3.500

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: non definita.

OBIETTIVO A CUI CONTRIBUISCE QUESTA TIPOLOGIA DI PREMIALITÀ: potenziare la dimensione internazionale; favorire la presentazione di progetti EU e/o internazionali

ESITO DELLA PROCEDURA: La procedura non è stata attivata a seguito della difficoltà ad utilizzare i fondi. Nel permanere delle restrizioni pandemiche per una consistente parte dell'anno, per l'attività di progettazione i rapporti internazionali sono stati gestiti a distanza. Ciò ha reso inutilizzati i relativi fondi, che sono in accantonamento.

Obiettivo 3 - Qualità della ricerca

PREMIALITÀ per la PUBBLICAZIONE di ARTICOLI censiti WOS, SCOPUS e di FASCIA A, MONOGRAFIE ed EDIZIONI CRITICHE DI TESTO / EDIZIONI CRITICHE DI SCAVO € 3.000 complessivi

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE ASSEGNAZIONE DELLE SINGOLE QUOTE PREMIALI

L'ammontare del contributo per ciascuna tipologia di pubblicazione è determinato in rapporto ai seguenti pesi:

Tipologia	Peso
Monografia	1
Pubblicazioni censite in WoS e/o Scopus	0,70
Articoli pubblicati in riviste di fascia A	0,30

Pubblicazioni in riviste di fascia A e/o censite in WoS e Scopus

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: l'ufficio ricerca effettua l'estrazione degli articoli inseriti nel catalogo IRIS pubblicati in riviste di fascia A e di quelli censiti in WoS e/o Scopus. L'estrazione si effettua sull'ultimo anno solare concluso.

ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE

Si stabilisce di assegnare € 22,50 per ciascuna pubblicazione in riviste di fascia A, € 52,5 per ciascuna pubblicazione censita Scopus o WoS.

Per una stessa pubblicazione di quelle al presente punto che rispondano a più criteri è riconosciuto un solo incentivo (il più alto).

b. Monografie, edizioni critiche di testi /edizioni critiche di scavo

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: l'ufficio ricerca effettua l'estrazione delle monografie e delle edizioni critiche di testi /edizioni critiche di scavo dal catalogo IRIS.

Nel caso di una monografia con più coautori del Dipartimento, il contributo è ripartito fra i diversi autori.

Il volume cartaceo - se non già presente – deve essere consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE

Si stabilisce di assegnare € 75 per ciascuna monografia o edizione critica di testo / edizione critica di scavo.

L'estrazione si effettua sull'ultimo anno solare concluso.

OBIETTIVO A CUI CONTRIBUISCE QUESTA TIPOLOGIA DI PREMIALITÀ: promuovere una più forte cultura della qualità della ricerca, incentivare a pubblicare in sedi prestigiose.

ESITO DELLA PROCEDURA: I fondi sono stati assegnati secondo i criteri e i pesi previsti dalle Linee guida dipartimentali e nei limiti del budget dedicato.

Obiettivo 4 - Terza missione e quarta missione

CONTRIBUTO PER ATTIVAZIONE ASSEGNI DI RICERCA CHE ABBIANO COFINANZIATORI ESTERNI ALL'ATENEO
- € 7.000 complessivi

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: a seguito di specifica comunicazione inviata ai docenti dall'ufficio ricerca, il docente interessato all'attivazione invia al Direttore del Dipartimento e all'ufficio ricerca dipartimentale una mail con allegato il modulo di attivazione assegni di ricerca compilato in ogni sua parte. Per gli assegni da attivare nel corso del 2021 le domande sono state previste con scadenza 31 ottobre 2021 (inizialmente 15.07.2021).

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: cofinanziamento da parte di enti esterni e/o imprese.

Nel caso di più domande il contributo è assegnato in proporzione alla maggior quota di finanziamento da parte dell'ente esterno.

Nella valutazione delle richieste è tenuto in debito conto il principio dell'alternanza dei settori disciplinari, in relazione ad assegni finanziati nelle precedenti annualità.

L'attivazione della misura è correlata al finanziamento del progetto di sviluppo dipartimentale denominato "Culture per la democrazia, l'inclusione e la sostenibilità".

OBIETTIVO A CUI CONTRIBUISCE QUESTA TIPOLOGIA DI SPESA: Promuovere una ricerca orientata alla qualità e in dialogo costante con i territori. - Sviluppare la terza missione valorizzando e trasferendo la ricerca di base e la ricerca applicata oltre che stimolando i ricercatori al confronto con il territorio di riferimento in tutte le fasi della loro attività.

ESITO DELLA PROCEDURA: Alla data di scadenza non sono pervenute richieste. In data 1.2.2022 è stato inviato un nuovo avviso limitatamente alla somma di € 5.000. Il contributo è stato assegnato all'unica domanda pervenuta, a fronte di un cofinanziamento di € 16.000 da parte di una istituzione culturale del territorio.

CONTRIBUTO PER CONVEGNO INTERDISCIPLINARE DIPARTIMENTALE - € 4.000 complessivi

Il protrarsi delle difficoltà logistiche legate alle restrizioni per pandemia ha impedito di programmare l'evento durante l'autunno 2021. L'evento verrà svolto nel settembre 2022; contestualmente gli organi dipartimentali hanno emanato un avviso di disponibilità dei fondi per il finanziamento di iniziative convegnistiche di carattere interdisciplinare e internazionale in corso di organizzazione da parte dei docenti del Dipartimento. A seguito delle proposte ricevute i fondi sono stati parzialmente assegnati (€ 2.000) al progetto di un convegno scientifico in programma per la primavera 2022 e dalla forte impronta interdisciplinare e internazionale.

3. Risultati delle attività di ricerca e di terza missione

3.1 Produzione scientifica

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale	Totale n.ro docenti
2021	17	81	127	8	12	3	248	78
2020	22	98	114	9	14	1	258	79
2019	20	119	179	8	16	1	343	78

Dati estratti il 17.02.2022 da IRIS con il metodo CUBO CONTRIBUTOR, che permette di visualizzare i nomi degli autori.

Anno	Articoli in Classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nel triennio 2019-2021
2021	33	26	13	1
2020	34	33	17	1
2019	37	63	14	0

Dati estratti dal catalogo dei prodotti della ricerca IRIS il 17.02.2022.

3.2 Mobilità internazionale

Mobilità in entrata >30 gg

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in visita	Media Giorni per persona
2021	201	3	67
2020	90	1	90
2019	190	3	63

Paesi e Istituzioni di provenienza:

Mobilità in entrata 2021:

Germania: Universitaet Bayreuth (Mueller-Jacquier Bernd - 75 gg)

Spagna: Universidad Complutense de Madrid (Fabrizio Ruggeri - 66 gg)

Francia: Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Luciano Boi – 60 gg)

Mobilità in entrata 2020:

Ucraina: Kyyivs'kyy Natsional'nyy Torhovel'no-Ekonomichnyy Universytet (Oleksii Polunin – 90 gg)

Mobilità in entrata 2019:

Danimarca: Aarhus University (Jan Engberg - 70gg)

Regno Unito: Oxford University (Mariamaddalena Melfi - 60gg)

USA: Wesleyan University - Connecticut (Joel Pfister – 60 gg)

Mobilità in uscita > 30 gg

Docenti del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità	N.ro mobilità	Media gg per persona
2021	125	3	3	42
2020	98	2	2	49
2019	866	8	10	86

Paesi e Istituzioni di accoglienza:

Mobilità in uscita 2021:

Albania: Scavi archeologici Antigonea e Palokaster (Perna 35 gg)

Argentina: Buenos Aires - CELS, UBA, Biblioteca Nacional Mariano Moreno (Carotenuto G. 60 gg)

Germania: Musei di Haltern, Bergkamen, Dortmund, del Römerkastell Saalburg Archäologischer Park, Bad Homburg e del LWL-Museum für Archäologie Westfälisches Landesmuseum (Baratta 30 gg)

Mobilità in uscita 2020:

Regno Unito: Coventry University (Colella 38 gg)

Russia: Sankt-Peterburgskij Gosudarstvennyj Universitet (Tomelleri 60 gg)

Mobilità in uscita 2019:

Argentina: Buenos Aires Ricerca ricerca finanziata dalla Presidenza del Consiglio (Carotenuto G. 60 gg)

Canada: Université de Montréal (Canullo 35 gg)

Canada: Concordia University (McCourt 120 gg)

Francia: Archives Henri Poincaré Università di Nancy (Buzzoni 31 gg)

Francia: Università di Paris 10 – Nanterre (Godani 150 gg)

Germania: Innovationszentrum Wissensforschung di Berlino (Buzzoni 90 gg)

Germania: Institut für Slawistik und Hungarologie (Tomelleri 30 gg)

Regno Unito: Coventry University (Colella 110 gg)

USA: University of Pittsburgh Pennsylvania (Di Giovanni 150 gg)

USA: City University di New York (Carotenuto G. 90 gg)

Mobilità in entrata-Erasmus

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità
2021	0	0
2020	4	1
2019	41	6

Paesi e Istituzioni di provenienza:

Mobilità in entrata 2021:

- Nessuna

Mobilità in entrata 2020:

Germania: Università Luneburg (Hubner/Carotenuto G. 4 gg)

Mobilità in entrata 2019:

Francia: Université de Paris (Didier/Lambertini 10 gg);

Francia: Université de Caen –Basse Normandie (Boblet/Oppici 3 gg)

Romania: 2 mobilità dall'University of Brasov (Norel/Nicolini 5 gg. – Necsoi/Nicolini 5 gg);

Romania: 2 mobilità dall'Università di Pitești (Dumitresco/Nicolini 4 gg. – Dobre/Nicolini 4 gg)

Mobilità in uscita-Erasmus

Docenti del Dipartimento in mobilità Erasmus

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità	N.ro mobilità
2021	0	0	0
2020	0	0	0
2019	59	5	9

Paesi e Istituzioni di accoglienza:

Mobilità in uscita 2021:

- Nessuna

Mobilità in uscita 2020:

- Nessuna

Mobilità in uscita 2019:**Austria:** Università di Vienna (Boldrer 3 gg)**Belgio:** Université de Liège (Moroni 4 gg)**Francia:** INALCO (Cognigni 6 gg)**Francia:** Institut Catholique - Parigi (Canullo 6 gg);**Francia:** Institut Catholique - Toulouse (Canullo 6 gg);**Germania:** Università di Freiburg (Boldrer 4 gg)**Lettonia:** Latvijas Universitate (Scialdone 7 gg)**Paesi Bassi:** Utrecht University (Danani 6 gg);**Repubblica Ceca:** Univerzita Palackeho V Olomouci (Tomelleri 5 gg)**Spagna:** Universidad de Alcalá de Henares (Bresadola 8 gg);**Spagna:** Universidad de Santiago de Compostela (Meschini 4 gg)**Mobilità in entrata <30 gg****Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni**

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in visita	N.ro mobilità
2021	4	1	1
2020	2	1	1
2019	19	5	5

Paesi e Istituzioni di provenienza:**Mobilità in entrata 2021:****Danimarca:** Università Aarhus (Engberg/Nardi 4 gg)**Mobilità in entrata 2020:****Francia:** Università di Nancy/Lorraine (Heinzmann/Buzzoni 2 gg)**Mobilità in entrata 2019:****Francia:** Institut Catholique - Toulouse (Soual/Canullo 4 gg)**Grecia:** Democritus University of Thrace Komotini (Deligiannis/Fiaschi 5 gg)**Grecia:** Scuola Archeologica Italiana di Atene (Papi/Piccinini 2 gg)**Regno Unito:** University of Oxford (Ward-Perkins/Piccinini 4 gg)**Regno Unito:** University of Oxford (Melfi/Piccinini 4 gg)**Mobilità in uscita <30 gg****Docenti del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni**

Anno	Giorni complessivi	N.ro ricercatori in mobilità	N.ro mobilità
2021	23	2	3
2020	16	2	2
2019	117	6	10

Paesi e Istituzioni di accoglienza:**Mobilità in uscita 2021:****Francia:** Université Claude Bernard Lyon 1 - Lione (Cognigni 3 gg)**Grecia:** Scuola Archeologica Italiana di Atene (Perna 17 gg)**Svizzera:** Haute Ecole Pédagogique, Friburgo (Cognigni 3 gg)**Mobilità in uscita 2020:****Francia:** Institut Catholique de Toulouse (Canullo 5 gg)**Grecia:** Scuola Archeologica Italiana di Atene (Piccinini 11 gg)**Mobilità in uscita 2019:****Federazione Russa:** Università di Novgorod e San Pietroburgo (Tomelleri 16 gg)**Germania:** Bernkastel-Kues, St. Nikolaus Hospital (Fiaschi 3 gg)

Grecia: Scuola Archeologica Italiana di Atene (Antolini 13 gg);
Grecia: Casa della missione della SAIA - Gortina (Antolini 14 gg)
Grecia: Scuola Archeologica Italiana di Atene (Piccinini 13 gg)
Grecia: Casa della missione della SAIA - Gortina (Piccinini 14 gg)
Regno Unito: University of Oxford (Piccinini 28 gg)
Spagna: Università Autonoma di Madrid (Piccinini 3 gg)
Spagna: Università di Salamanca (Nicolini 5 gg)
USA: University of Notre Dame - Indiana (Lambertini 8 gg)

3.3 Progetti di ricerca da bando competitivo

3.3.1 Progetti presentati

2021

Anno	2021
Titolo	Cupiditas. The temptation for ancient art. Collecting in Rome: procedures and sources.
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Giulia Baratta
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	CARE - CARing for the public. Ethics, places and justice
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Carla Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	Circulation of Knowledge in an Expanding Republic of Philosophical Letters: Italy, Europe, and the World in the Early Modern Period (CIRCE)
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Guido Giglioni
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	Unrepressed dissent: Expressing and managing dissension in late medieval public sphere
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Lambertini
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	TER.RA. TERremoti RAcontati - Writing on Disasters. Italian Literary Heritage on Earthquakes, XVI-XXI Century: a digital archive
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Laura Melosi
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	Cults, rituals, peoples, and writings. The contribution of epigraphy in Rome's interactions with the religious systems of ancient Italy
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Roma "La Sapienza"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Simona Antolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	EPISTEMOLOGY AND COGNITION. Theory, formalisms, and applications
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Pavia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Marco Buzzoni
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Improvisation - Composition: the Double Identity of European Music
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Pavia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Vincenzo Caporaletti
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	REAL COINÈ. REsearch and Analysis Laboratory on COMMunication between Italy and Northern Europe
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Roma "La Sapienza"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Silvana Colella
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Paradeigmata voluntatis. [PARVOL] Presence and evolutionary perception of will.
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università "Ca' Foscari" di Venezia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Arianna Fermani
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	TRANSCRIPTA: Textual Transmission and the Attitudes of Medieval Scriptoria. New Perspectives of Assessment
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Cassino
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Silvia Fiaschi
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Reception and Representations of the Russian-Soviet World in Italy from 1917 to the Pasternak Case (1958): Intellectual Debate, Publishing Houses and Archives
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Bari
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Giuseppina Larocca
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Emergencies. Multimedia Educational Paths to stimulate critical thinking and active citizenship in the new generations
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Accademia delle Belle Arti di Bologna
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Mancini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Gregory of Nazianzus' short poems and late-antique poetry: texts, literary forms, reception
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università del Salento
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Maria Grazia Moroni
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Pluralising modernity in Mediterranean Africa (1919-1989): History and stories for understanding the Present
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Perugia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Maria Elena Paniconi
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	City and landscape in Central and North-Western Greece: the study-cases of Antigonea/Hadrianopolis in Epirus and Skotoussa in Thessaly
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Messina
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Perna
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Universally Inclusive Technologies to practice English (UNITE)
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Bologna
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Francesca Raffi
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Déjà-vu: Rewriting practices in a converging world
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Bologna
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Ilaria Vitali
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Educational Doors
Linea di finanziamento	EDUCARE INSIEME Presidenza Del Consiglio
Ente capofila	IL LEGAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di Ascoli Piceno
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Paola Nicolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	RESTA
Linea di finanziamento	"Bando per le comunità educanti", promosso da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (https://www.fondazioneclarigo.it/it/25952/fondo-nazionale-contrasto-poverta-educativa-minorile#:~:text=relazioni%20tra%20pari.-,Il%20Fondo,educativi%20da%20parte%20dei%20minori)
Ente capofila	Polo9 Società Cooperativa Sociale di Ancona
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Paola Nicolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	NEXT STEP
Linea di finanziamento	Servizio Civile Universale
Ente capofila	IL FARO Società Cooperativa Sociale di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Edith Cognigni
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	I DO Ethics
Linea di finanziamento	Erasmus+
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Carla Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	coordinatore

Anno	2021
Titolo	Technical Scientific Services for the Archaeological Park of Antigonea
Linea di finanziamento	AICS (Italian Agency for Development Cooperation) Tirana Office – Call for tenders REFERENCE: 03/2021 “Develop Community Resources through the Valorization of the Natural and Cultural Heritage – AID 12069”
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Perna
Ruolo dell'Università di Macerata	coordinatore

Anno	2021
Titolo	RE-CHIME – RE-conceptualizing Cultural Heritage Institutions/Museums in Europe
Linea di finanziamento	HORIZON-RIA
Ente capofila	Coventry University (UK)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Silvana Colella
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

2020

Anno	2020
Titolo	Phi.Le. Philology for Learning: Modelli di scrittura per una corretta argomentazione del pensiero
Linea di finanziamento	FISR 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Fiaschi
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2020
Titolo	RE_GENERATIVE COMMONS. Empowerment di comunità per favorire resilienza e proattività
Linea di finanziamento	FISR 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2020
Titolo	Come prevenire le ambiguità linguistiche: strumenti per una comunicazione giuridico-istituzionale efficace in fase di emergenza
Linea di finanziamento	FISR 2020
Ente capofila	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Chiusaroli
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Allenare la creatività per gestire il cambiamento (Thinking in Opposites)
Linea di finanziamento	FISR 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Bianchi I.
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2020
Titolo	#LIFEADDICTED
Linea di finanziamento	Progetto Presidenza del Consiglio del Consiglio dei Ministri - Dip.to politiche antidroga
Ente capofila	Comune di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Nicolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Promising Images of Love. The Mediatization of Values and Norms in Religious and Secular Wedding Narratives — Promising Images
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Carla Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	coordinatore

Anno	2020
Titolo	PEAPL Plateforme Européenne d'Apprentissage Personnalisé des Langues (European Platform for Personalized Learning of Languages)
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Lycee Ecole Européenne de Courbevoie - France
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Cognigni
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	MEALTALES - Learn to teach healthy eating habits to prevent eating disorders
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Vedegylet Egyesület – Hungary
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Nicolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	AI DO ETHICS - Artificial Intelligence and Innovation in Economics and Business. Developing skills by Ethics
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2020
Titolo	ARTMEMO - Memory Roses: Memorializing by Arts
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Danani
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2020
Titolo	DCHUB
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Università Politecnica delle Marche - Ancona
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Perna
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

2019

Anno	2019
Titolo	"Parents for care". Intervento Integrativo pubblico – privato per il benessere familiare
Linea di finanziamento	Fondi di Innovazione Regione Marche 2018-2020 DGR 61437/2018
Ente capofila	Polo9- Società cooperativa sociale impresa sociale
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Paola Nicolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	Spagina-menti
Linea di finanziamento	MIBAC + SIAE
Ente capofila	Istituto Comprensivo Monte Urano (FM)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Edith Cognigni
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

3.3.2 Progetti finanziati

Progetti finanziati nel triennio, per ordine decrescente di anno di finanziamento.

2021

Anno di finanziamento	2021
Anno di presentazione	2021
Titolo	Technical Scientific Services for the Archaeological Park of Antigonea
Linea di finanziamento	AICS (Italian Agency for Development Cooperation) Tirana Office – Call for tenders REFERENCE: 03/2021 “Develop Community Resources through the Valorization of the Natural and Cultural Heritage – AID 12069”
Ente capofila	Università di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	coordinatore
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Perna
Budget complessivo	€ 19.500
Budget UniMC	€ 19.500
Durata	24 mesi
Partenariato	Società Terre srl di Sarnano
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2021
Anno di presentazione	2020
Titolo	Promising Images of Love. The Mediatization of Values and Norms in Religious and Secular Wedding Narratives - Promising Images
Linea di finanziamento	Horizon 2020 – Marie Curie Skłodowska Actions – Individual Fellowships – Standard European Fellowships –
Ente capofila	Università di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	beneficiario
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Carla Danani
Budget complessivo	€ 183.473,28
Budget UniMC	€ 183.473,28
Durata	24 mesi
Partenariato	-
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2021
Anno di presentazione	2021
Titolo	Improvisation - Composition: the Double Identity of European Music
Linea di finanziamento	PRIN 2020
Ente capofila	Università di Pavia
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Vincenzo Caporaletti
Budget complessivo	€ 548.040
Budget UniMC	€ 49.460
Durata	36 mesi
Partenariato	-Università di Roma “Tor Vergata” -Università di Cassino e del Lazio meridionale -Università di Roma “La Sapienza”
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	2

Anno di finanziamento	2021
Anno di presentazione	2020
Titolo	ROAD - Ragazzi Oggi Adulti Domani
Linea di finanziamento	Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ente capofila	Comune di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Edith Cognigni
Budget complessivo	-
Budget UniMC	-
Durata	12 mesi
Partenariato	-IL FARO. Società Cooperativa Sociale -Clementoni SpA -Associazione Osservatorio di Genere
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

2020

Anno di finanziamento	2020
Anno di presentazione	2020
Titolo	PEAPL - Plateforme Européenne d'Apprentissage Personnalisé des Langues
Linea di finanziamento	ErasmusPlus
Ente capofila	Lycee Ecole Européenne de Courbevoie - France
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Cognigni
Budget complessivo	€ 449.923
Budget UniMC	€ 41.239
Durata	36 mesi
Partenariato	- Ecole Européenne Bruxelles III - Belgique - Université Lyon 1 Claude Bernard - France - Edulingua SRL - Italia - ADI Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici Italiani - Italia - Institut National des Langues et Civilisations Orientales – France - Haute Ecole Pédagogique Fribourg - Suisse - Sorbonne Université - France
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

2019

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	TRANSFER - inTegRated mAnagement modelS For archaEological paRks
Linea di finanziamento	INTERREG V-B Adriatic-Ionian Adriatic Programme 2014-2020
Ente capofila	Università degli Studi di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Capofila
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Roberto Perna
Budget complessivo	€ 1.664.336,80
Budget UniMC	€ 281.418
Durata	30 mesi
Partenariato	Playmarche srl - Italia Institute of Archaeology (Akademy for Albanological Studies) - Albania Horizont - Albania City of Ptuj - Slovenia Postgraduate School ZRC SAZU- Slovenia Institute for Philosophy and Social Theory - Serbia European Youth Center - Serbia Ephorate of Antiquities of Ioannina – Grecia Municipality of Omišalj - Croazia Computer Technology Institute and Press “Diophantus” – Grecia Public institution development agency of Šibenik – Knin County – Croazia Comune di Urbisaglia – Italia Istituto Centrale per l'Archeologia del Ministero dei Beni e le Attività

	Culturali e del Turismo – Italia Università Politecnica delle Marche - Italia Terrepuntoit.srl – Italia Regional Directorate of National Culture Gjirokaster – Albania Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts – Slovenia Association for Archaeological Investigations and Promotion of Archaeology in Kvarner (Associazione alPAK) - Croazia Comune di Falerone – Italia Šibenik City Museum - Croazia
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1
Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	La lingua italiana per l'integrazione e per il lavoro. Percorsi linguistici di apprendimento dell'italiano L2 nella Regione Marche
Linea di finanziamento	Bando FAMI 2014.2020 – obiettivo specifico 2 –obiettivo nazionale 2 – servizi sperimentali di formazione linguistica
Ente capofila	Comunità Volontari per il Mondo CVM
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Edith Cognigni
Budget complessivo	€ 198.032
Budget UniMC	€ 23.000
Durata	24 mesi
Partenariato	Coop. Soc. NuovaRicerca AgenziaRes Gruppo Umana Solidarietà 'G. Puletti' Labirinto Cooperativa Sociale Società Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus Università Ca' Foscari di Venezia
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1
Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	"Parents for care". Intervento Integrativo pubblico – privato per il benessere familiare
Linea di finanziamento	Fondi di Innovazione Regione Marche 2018-2020 DGR 61437/2018
Ente capofila	Polo9 Società cooperativa sociale impresa sociale
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Paola Nicolini
Budget complessivo	€ 200.770
Budget UniMC	€ 5.600
Durata	24 mesi
Partenariato	S.T.D.P. Pesaro Consultorio di Pesaro S.T.D.P. Fano Consultorio di Fano Consultori di Jesi e Ancona Sud S.T.D.P. di Jesi S.T.D.P. di Ancona Labirinto Cooperativa Sociale OIKOS Associazione di Volontariato e Onlus L'Imprevisto Cooperativa Sociale
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	La tradizione del testo letterario in area iberica nel Secolo d'Oro, tra varianti d'autore e redazioni plurime
Linea di finanziamento	Prin 2017 – Linea principale
Ente capofila	Università degli Studi di Napoli Federico II
Ruolo dell'Università di Macerata	Unità locale
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Andrea Bresadola
Budget complessivo	€ 399.810
Budget UniMC	€ 91.171
Durata	36 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Napoli Federico II Università degli Studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" – Vercelli Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	2

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	UniverS-Ita. L'italiano scritto dagli studenti universitari: quadro sociolinguistico, tendenze tipologiche, implicazioni didattiche
Linea di finanziamento	Prin 2017 – Linea principale
Ente capofila	Università degli Studi di Bologna
Ruolo dell'Università di Macerata	Unità locale
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Francesca Chiusaroli
Budget complessivo	€ 449.324
Budget UniMC	€ 50.000
Durata	36 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Bologna Università degli Studi di Pisa Università degli Studi di Perugia
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	The Manifest Image and the Scientific Image
Linea di finanziamento	Prin 2017 – Linea principale
Ente capofila	Università degli Studi di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Capofila
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Francesco Orilia
Budget complessivo	€ 424.270
Budget UniMC	€ 152.013
Durata	36 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Roma Tre
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	3

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	Le parti del discorso incontrano la retorica: alla ricerca della sintassi, nella continuità tra Medioevo ed Età moderna
Linea di finanziamento	Prin 2017 – Linea principale
Ente capofila	Università degli Studi di Verona
Ruolo dell'Università di Macerata	Unità locale
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Diego Poli
Budget complessivo	€ 450.490
Budget UniMC	€ 127.011
Durata	36 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Verona Università degli Studi di Palermo
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	Rethinking urban-rural Relations for a Sustainable Future: Case Studies of Informal Food Value Chains in Central Italy
Linea di finanziamento	Prin 2017 – Linea principale
Ente capofila	Università degli Studi di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Capofila
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Carlo Pongetti
Budget complessivo	€ 590.850
Budget UniMC	€ 229.011
Durata	36 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Perugia Università degli Studi di Pisa
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2019
Titolo	LEADER (Learning Diversity: a Case Study of Refugee Students in a Primary School)
Linea di finanziamento	Erasmus + (KA201) – Strategic Partnerships for School Education
Ente capofila	Odunpazari Ilce Milli Egitim Mudurlugu -Turchia (Direzione Nazionale per l'educazione del distretto di Odunpazari)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Paola Nicolini
Budget complessivo	€ 118.200
Budget UniMC	€ 15.900
Durata	24 mesi
Partenariato	Ibrahim Karaoglanoglu Primarschool -Turchia Aristotelio Panepistimio Thessalonikis –Eidikos Logariasmos Kondilion Erevnas - Grecia 67 Dimotiko Sxoleio Thessalonikis - Grecia Università di Malta - St Benedict College Birzebbuga Primary School – Malta Anadolu University - Turchia
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

3.4 Convenzioni di ricerca

2021

Anno	2021
Titolo	Accordo attuativo su accordo quadro
Contraente	Comune di Recanati 2021
Finalità	Le attività previste nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Università di Macerata e Comune saranno ampliate attraverso la collaborazione finalizzata alla tutela e alla conservazione della documentazione dell'Archivio comunale di Recanati.
Data inizio	02.03.2021
Durata	Fino al 31.12.2021
Budget	€ 9.000

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	ELI – La Spiga Edizioni
Finalità	Studio e analisi delle questioni di genere, formazione del team aziendale per co-costruire una cultura attenta alle questioni di genere nella redazione dei testi e creazione di un vademecum che, nel rispetto della metodologia della ricerca-azione, promuova nel team aziendale un'attenzione alla cultura delle pari opportunità improntata a evitare di riprodurre stereotipi in fase di produzione.
Data inizio	09.04.2021
Durata	1 anno
Budget	€ 29.000

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Scuola Primaria "D. e F. Costantini" dell'Istituto Comprensivo "V. Tortoreto" di San Ginesio
Finalità	Promuovere, adottare e analizzare la pedagogia delle scuole all'aperto.
Data inizio	12.04.2021
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Liceo classico 'Stabili-Trebbiani' di Ascoli Piceno
Finalità	Diffondere la conoscenza dell'arte in rapporto a differenti discipline di studio e di ricerca (letteratura, filosofia, storia) anche con riferimenti al contesto storico sincronico e diacronico della cultura marchigiana.
Data inizio	20.04.2021
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Comune di Macerata
Finalità	Progettare, attuare e promuovere studi e ricerche, anche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Patrimonio archeologico delle del Comune di Macerata, nel suo contesto territoriale provinciale ed extraprovinciale
Data inizio	11.05.2021
Durata	5 anni
Budget	€ 21.500

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Università di Bergamo - Bologna - UNICATT Brescia - Piemonte Orientale - Torino - Trieste
Finalità	Progetto Musei e Scenari Linguistico-culturali dell'Interazione orale (MUESLI)
Data inizio	13.05.2021
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Headu s.r.l.
Finalità	Raccolta dati, ricerca e applicazione della Teoria delle intelligenze multiple nella creazione di libri, giochi e App per lo sviluppo delle competenze di base dei bambini, con un metodo didattico innovativo
Data inizio	08.06.2021
Durata	1 anno
Budget	€ 5.000

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS
Finalità	Promozione di attività di ricerca e studio nell'ambito della paleografia e dell'edizione delle fonti storiche e documentarie, volta alla valorizzazione del patrimonio artistico e documentario sul territorio nazionale e a favorire l'inserimento di giovani studiosi non strutturati nel mondo della ricerca.
Data inizio	18.06.2021
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica
Contraente	Comune di Monte San Giusto - Associazione Baule dei Sogni onlus di Ancona
Finalità	Ricerca, formazione e tutorato per sviluppare e approfondire il carattere terapeutico e preventivo del riso negli attuali contesti sociali
Data inizio	27.07.2021
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo attuativo nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione scientifica stipulato in data 28/08/2020
Contraente	Direzione Regionale Musei Marche e l'Università Politecnica delle Marche
Finalità	Studio del territorio in 17 comuni della provincia di Ancona ed in particolare: Agugliano, Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi, Monsano, Monte San Vito, Montemarciano, Morro d'Alba, Offagna, Osimo, San Marcello, Senigallia; elaborazione delle schede dei siti archeologici presenti nei comuni suddetti per la redazione della Carta archeologica della Provincia di Ancona.
Data inizio	13.10.2021
Durata	4 mesi
Budget	€ 12.500

Anno	2021
Titolo	Accordo quadro
Contraente	Arcidiocesi di Ancona-Osimo
Finalità	Rapporto di collaborazione finalizzato all'indagine integrale delle collezioni appartenenti al Museo Diocesano di Osimo e della documentazione conservata presso l'Archivio diocesano nelle sedi di Ancona e Osimo.
Data inizio	10.11.2021
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Proroga accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Accademia Vivarium Novum di Napoli
Finalità	Ricerca sulle metodologie di insegnamento della lingua latina, ricerche sul pensiero, la civiltà e le testimonianze letterarie del mondo antico e ricerche nell'ambito delle letterature classiche, sul pensiero, la cultura e la civiltà del mondo latino e greco
Data inizio	11.11.2021
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2021
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Il Giardino delle Farfalle di Cessapalombo (MC)
Finalità	Avviare una ricerca-azione per la sperimentazione di percorsi in natura in applicazione della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, coinvolgendo bambini, bambine, famiglie e scuole, con la possibilità da un lato di raccogliere dati connessi all'applicazione della teoria delle intelligenze multiple in contesti educativi, dall'altro di progettare interazioni che ne favoriscano lo sviluppo.
Data inizio	09.12.2021
Durata	2 anni
Budget	€ 800

2020

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Nuova Ricerca Agenzia RES soc. coop. Soc. ONLUS
Finalità	Progettazione, supervisione e realizzazione di attività formative-educative, con particolare attenzione ad attività di filosofia con i bambini e con comunità
Data inizio	14.01.2020
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo di Maglie (LE)
Finalità	Personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento a partire dal modello teorico operativo delle Intelligenze Multiple di Gardner, dalla didattica cooperativa (Kegan) e dalla didattica differenziata: concettualità di base e strumenti operativi
Data inizio	15.01.2020
Durata	7 mesi – Prorogata al 31.12.2020 causa Covid-19
Budget	€ 1.500

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Costanza Varano - Liceo Scientifico - Camerino
Finalità	Promuovere la conoscenza dell'opera e della figura di Ugo Betti (1892-1953), magistrato, scrittore, poeta, drammaturgo di fama internazionale, originario di Camerino. Rivalorizzare la sua prolifica e variegata attività letteraria che ha interessato la prima metà del Novecento, trattando tra l'altro tematiche fondamentali dell'agire umano: colpa, innocenza, giustizia, redenzione. Evidenziare la modernità dell'opera di Betti in grado di suscitare l'interesse anche dei giovani studenti che saranno coinvolti direttamente nel progetto con varie attività (letture, rappresentazione sceniche dei testi).
Data inizio	12.02.2020
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione didattico-scientifica
Contraente	Associazione Comunità Volontari per il Mondo (CVM)
Finalità	Progetto di ricerca-azione finalizzato a: - monitorare una sperimentazione dei curricoli scolastici in chiave di educazione alla cittadinanza mondiale in relazione ad una Ricerca; - analizzare i dati raccolti tramite un questionario all'ingresso, durante e alla fine della sperimentazione; - promuovere la raccolta di documentazione tramite osservazioni in contesto d'aula, anche attraverso l'attivazione di appositi tirocini curriculari di studenti dei corsi del Dipartimento.
Data inizio	12.02.2020
Durata	9 mesi
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo attuativo nell'ambito di un accordo quadro
Contraente	Comune di Recanati -2019
Finalità	Ricerca, nei fondi dell'Archivio Comunale di Recanati, dei documenti più rilevanti per la ricostruzione storica e la successiva realizzazione di un filmato sui luoghi del medioevo a Recanati
Data inizio	28.02.2020
Durata	4 mesi
Budget	€ 1.800

Anno	2020
Titolo	Accordo di programma
Contraente	Regione Marche, Università Politecnica delle Marche (AN), Università di Camerino e Università di Urbino
Finalità	Prevenzione e contrasto al bullismo e ai fenomeni ad esso collegati
Data inizio	12.05.2020
Durata	2 anni
Budget	€ 35.000

Anno	2020
Titolo	Convenzione
Contraente	Associazione 'Amore Donato onlus' - Senigallia
Finalità	Progetto di collaborazione e di ricerca, denominato Philosophy for/with Children.
Data inizio	09.07.2020
Durata	3 mesi
Budget	€ 300

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Direzione Regionale Musei Marche - Ancona
Finalità	Progettazione, attuazione e promozione di studi, ricerche e sperimentazioni specifiche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza del Patrimonio archeologico delle Marche
Data inizio	10.07.2020
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Comune di Tolentino
Finalità	Miglioramento e valorizzazione del Museo Civico Archeologico "Aristide Gentiloni Silverj" al fine di renderlo adeguato alle sue funzioni conservativa e didattico-educativa.
Data inizio	09.09.2020
Durata	6 mesi
Budget	€ 7.000

Anno	2020
Titolo	Accordo attuativo nell'ambito di un accordo quadro
Contraente	Comune di Recanati -2020
Finalità	Ricognizione del materiale documentario contenuto nel Fondo diplomatico dell'Archivio Comunale di Recanati e svolgimento di una ricerca dal titolo: Storie di donne dall'archivio. Mulieres religiosae a Recanati tra Tardo Medioevo e prima Età moderna.
Data inizio	08.10.2020
Durata	4 mesi
Budget	€ 9.000

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Università Politecnica delle Marche e Direzione Regionale Musei Marche - Urbino
Finalità	Progettazione, attuazione e promozione di studi, ricerche e sperimentazioni specifiche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza del Patrimonio archeologico delle Marche.
Data inizio	13.10.2020
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Provincia delle Marche dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali - Ancona

Finalità	Attivare un progetto di ricerca finalizzato a promuovere il patrimonio documentario e librario posseduto dalla Provincia dei Frati Minori Conventuali delle Marche, la storia francescana, la storia delle Marche e la conoscenza del ruolo degli Ordini mendicanti nell'Italia medio-adriatica
Data inizio	28.10.2020
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Accordo quadro
Contraente	Centro Studi San Giacomo della Marca - Monteprandone (AP)
Finalità	Valorizzazione dei percorsi di studio e ricerca della comunità accademica attraverso il ricorso al patrimonio documentario e librario conservato dal Centro, valorizzazione della storia francescana, della storia delle Marche e del ruolo degli Ordini mendicanti nell'Italia medio-adriatica. Promozione congiunta di progetti di ricerca e di incontri di studio e di laboratori riguardanti comuni aree di interesse.
Data inizio	28.10.2020
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2020
Titolo	Convenzione
Contraente	Associazione "Bimbisvegli" - Serravalle d'Asti
Finalità	Integrare le esperienze delle scuole attive e libertarie con alcuni elementi e soprattutto indicazioni di attenzione del metodo Montessori
Data inizio	17.11.2020
Durata	1 anno
Budget	-

2019

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione
Contraente	Istituto Rodari-Marconi di Porto Sant'Elpidio (FM)
Finalità	Progetto "EFFETTO CINEMA", formulato ai sensi del Bando "Cinema – LAB, bando MIUR/MIBACT "Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole".
Data inizio	10.01.2019
Durata	1 anno
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo quadro
Contraente	Liceo artistico "Cantalamezza" di Macerata
Finalità	Per la prima annualità: programma di ricerca dal titolo "Centenario Bauhaus (1919-2019): una mostra con la scuola, per la città".
Data inizio	23.01.2019
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione
Contraente	Istituto "E. Medi" di Porto Recanati (MC)
Finalità	Progetto Spazio cinema bando MIUR/MIBACT "Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole"
Data inizio	29.01.2019
Durata	1 anno
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione
Contraente	Liceo classico- linguistico "Giacomo Leopardi" - Macerata
Finalità	Collaborazione culturale e formativa per attività comuni all'interno del "Laboratorio teatrale in cinese" attivato nell'ambito dell'insegnamento di "Storia del teatro e dello spettacolo – pratica di teatro cinese".
Data inizio	21.02.2018
Durata	4 mesi
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo quadro
Contraente	Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" di Ascoli Piceno
Finalità	Promozione dello studio della figura e dell'opera di Cecco d'Ascoli; studio delle culture cittadine medievali, con particolare accento sull'esperienza ascolana; organizzazione congiunta di attività formative; diffusione delle conoscenze acquisite nell'ambito delle attività di ricerca.
Data inizio	28.03.2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione didattico-scientifica
Contraente	Istituto Comprensivo "Ugo Betti" – Camerino (MC)
Finalità	Progetto Philosophy for/with children 2019
Data inizio	09.04.2019
Durata	3 mesi
Budget	€ 300

Anno	2019
Titolo	Accordo quadro
Contraente	Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia
Finalità	Svolgimento di visite guidate ed attività formative presso la sede espositiva di Palazzo Magnani che vedano il coinvolgimento in percorsi di approfondimento e possibilmente integrati nel piano di studi, da parte di gruppi di studenti dell'Università; svolgimento, da parte dei docenti dell'Università e del personale qualificato della Fondazione, di seminari, conferenze ed attività didattiche collaterali da definirsi.
Data inizio	15.05.2019
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Università Politecnica delle Marche - Ancona
Finalità	Promozione e avvio di una stagione pluriennale di ricerca e disseminazione sui temi del paesaggio e della città contemporanea nella loro stratificazione storica, con l'obiettivo di contribuire alla comprensione e al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, in particolare delle Marche, privilegiando le aree interne e i piccoli centri colpiti dal recente sisma.
Data inizio	08.07.2019
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Comune di Servigliano
Finalità	Progetto di collaborazione e di ricerca "Laboratorio di studi di dialettologia, fonetica e tradizioni Amarinto Camilli".
Data inizio	13.07.2019
Durata	5 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Accademia di Studi italo-tedeschi di Merano (BZ)
Finalità	Attività scientifica nell'ambito delle lingue e letterature antiche e moderne e della filosofia, con apertura anche alle scienze socio-economiche, giuridiche e naturali, in una prospettiva sia disciplinare che interdisciplinare.
Data inizio	23.07.2019
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione didattico-scientifica
Contraente	GIRASOLE Società Cooperativa Sociale - Martina Franca (TA)
Finalità	Ricerca azione a sostegno dello sviluppo, nei docenti, delle competenze di rilevazione e riconoscimento dei punti di forza e di debolezza dei bambini e delle bambine in termini di teoria delle intelligenze multiple.
Data inizio	08.08.2019
Durata	7 mesi
Budget	€ 5.000

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU) - Roma
Finalità	Catalogazione, digitalizzazione ed elaborazione dei metadati di quella vasta parte di manoscritti autografi di Giacomo Leopardi che non sono conservati presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, il cui fondo leopardiano è notoriamente il più importante del poeta.
Data inizio	01.10.2019
Durata	3 anni
Budget	-

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Provincia Picena dei Minori delle Marche – Biblioteca storico francescana e picena
Finalità	Valorizzazione dei percorsi di studio e ricerca della comunità accademica attraverso il ricorso al patrimonio conservato dalla Biblioteca; promozione congiunta di progetti di ricerca e di incontri di studio e di laboratori riguardante comuni aree di interesse; organizzazione di iniziative di diffusione e disseminazione delle conoscenze acquisite grazie all'attività di ricerca in collaborazione.
Data inizio	04.10.2019
Durata	5 anni
Budget	-

3.5 Accordi internazionali di ricerca

Si descrivono gli accordi internazionali attivati nel triennio 2019-2021

2021

Anno	2021
Istituzione partner	University of Pittsburgh - Of the Commonwealth System of Higher Education, through its Dietrich School of Arts and Sciences, Pittsburgh, Pennsylvania, USA
Finalità	Implementazione di programmi e attività come a) progetti di ricerca comuni in settori di reciproco interesse; b) scambio di pubblicazioni e rapporti accademici; (c) condivisione di esperienze in metodi di insegnamento innovativi e progettazione di corsi; (d) organizzazione di simposi, workshop e conferenze congiunti; (e) opportunità di sviluppo e scambio di docenti; f) opportunità di scambio di studenti; e (g) opportunità di scambio di ricercatori in visita.
Data inizio	29.01.2021
Durata	5 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Centre Albanological Studies Albania (Hadrianopolis)
Finalità	Svolgere attività di scavi, rilevamenti, ricerca in musei e archivi, studi e pubblicazioni concernenti monumenti archeologici di Hadrianopolis e nel sito di Drino
Data inizio	19.03.2021
Durata	3 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Centro di Studi Albanologici (Istituto Archeologico Albanese) (Palokaster)
Finalità	Effettuare scavi archeologici, rilievi monumentali e topografici ricognizioni, ricerche in archivi, studio e pubblicazione di Palokastër (Regione di Gjirokaster) oltre che allo scambio di docenti e studenti in relazione alla formazione di 3° livello ed ai progetti di Pianificazione e gestione dell'area.
Data inizio	19.03.2021
Durata	3 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Lovely Professional University, LPU, con sede in Jalandhar-Delhi, Punjab (INDIA)
Finalità	Promuovere lo scambio accademico e la cooperazione, la mobilità di docenti, studenti, staff, rafforzare i processi di internazionalizzazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. (Gli addenda prevedono scambio di docenti e studenti)
Data inizio	14.04.2021
Durata	5 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Universitat Jaume I de Castellón (Spagna)
Finalità	Promuovere lo scambio accademico e la cooperazione, la mobilità di docenti, studenti, staff, rafforzare i processi di internazionalizzazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. (Gli addenda prevedono scambio di docenti e studenti)
Data inizio	15.06.2021
Durata	5 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Universidad Nacional de Quilmes (Argentina)
Finalità	Promuovere lo scambio accademico e la cooperazione, la mobilità di docenti, rafforzare i processi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca.
Data inizio	rinnovo dal 20.10.2021
Durata	5 anni

Anno	2021
Istituzione partner	Università federale di Maranhão (Brasile)
Finalità	Promuovere scambio di pubblicazioni, scambio tra docenti, studenti, laureati e staff nell'ambito di corsi, seminari, convegni o brevi visite. Sviluppare ricerche congiunte e di attività di disseminazione. Elaborare un progetto di Doppia Laurea o Tesi di Dottorato in regime di co-tutela.
Data inizio	20.10.2021
Durata	5 anni

2020

Anno	2020
Istituzione partner	Hrvatsko katoličko Sveučilište u Zagrebu - Croazia
Finalità	Cooperazione internazionale accademica finalizzata in particolare alla: - ricerca e studio delle epigrafi romane e storia delle città romane di Narona e Salona (Dalmazia) - promozione dello scambio accademico e della cooperazione per la ricerca scientifica, ai fini della condivisione di contenuti e obiettivi innovativi tecnologici e socio-economici, dello scambio di esperienze legate a sistemi educativi e didattici in aree di comune interesse e della partecipazione reciproca ad eventi accademici nazionali e internazionali - valorizzazione del patrimonio documentario, artistico e monumentale nei rispettivi Paesi.
Data inizio	22.01.2020
Durata	5 anni

Anno	2020
Istituzione partner	Aix-Marseille Université; Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Politecnico di Bari; Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Centro nazionale di ricerca scientifica (CNRS) Paris; Université de Bordeaux Montaigne (Université de Bordeaux-III); Università degli Studi di Chieti-Pescara; Università degli Studi di Ferrara; Università degli Studi di Foggia; Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti di Lubiana (SLO); Università degli Studi di Padova (IT); École Française de Rome; Università del Salento; Istituto Archeologico – Accademia di Studi Albanologici di Tirana; Università degli Studi di Trieste; Università degli Studi di Verona; Università di Zara.
Finalità	Convenzione istitutiva del Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico - CISA
Data inizio	20.05.2020
Durata	5 anni

Anno	2020
Istituzione partner	Città di Perpignan “Centre archéologique Rémy Marichal de Ruscino” - Francia
Finalità	Attività di ricerca, studio e valorizzazione del Sito archeologico di Ruscino: -survey, scavo e studio dei materiali e del sito di Ruscino; - pubblicazione dei risultati degli scavi e dello studio dei materiali; - collaborazione nella realizzazione di mostre, temporanee o permanenti, dedicate al sito di Ruscino; - organizzazione di conferenze, convegni e mostre; - attività di promozione e valorizzazione del sito archeologico anche tramite la realizzazione di un percorso con codici QR, la ricostruzione 3-D delle strutture scavate, l'aggiornamento del sito web; - attività di coinvolgimento del pubblico, particolarmente studenti di tutti i livelli; - eventuali tirocini di studenti nell'ambito della realizzazione degli scavi e degli studi dei materiali.
Data inizio	04.06.2020
Durata	5 anni

Anno	2020
Istituzione partner	Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA) - Grecia
Finalità	Ricerche e scavi presso il sito archeologico di Gortina di Creta
Data inizio	01.12.2020
Durata	3 anni

2019

Anno	2019
Istituzione partner	Saint-Petersburg University – Federazione Russa
Finalità	Sviluppo di progetti di ricerca comuni, organizzazione di corsi, conferenze, lezioni, summer school, scambio di pubblicazioni e di altro materiale di comune interesse.
Data inizio	26.09.2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Cheikh Anta Diop University - Dakar -SN
Finalità	Collaborazione sulla ricerca scientifica, volta a promuovere lo scambio di esperienze relativamente ai sistemi didattici e formativi nei settori di comune interesse, a incoraggiare la mobilità di docenti, ricercatori, studenti, e staff amministrativo per lo scambio di competenze e di buone pratiche; a rafforzare i processi di internazionalizzazione della ricerca, della didattica e della terza missione, anche attraverso la condivisione di risorse bibliografiche e di progetti comuni
Data inizio	03.07.2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Federal State Autonomous Educational Institution of Higher Education (UrFU) – Federazione Russa
Finalità	Azioni comuni di ricerca e formazione
Data inizio	17.04.2019
Durata	5 anni

3.6 Attività di terza missione

3.6.1 Attività di valorizzazione della ricerca

3.6.1.1 Entrate finanziarie

Anno	Tipologia entrata	Ammontare finanziamento €
2021	Attività commerciale	20.054
	Attività convenzionate	79.300 (*)
	Trasferimenti da altri soggetti	0
2020	Attività commerciale	9.920
	Attività convenzionate	42.300
	Trasferimenti da altri soggetti	1.201,47
2019	Attività commerciale	17.500
	Attività convenzionate	5.300
	Trasferimenti da altri soggetti	2.300

(*) di cui € 14.500 per cassa 2022

Dettaglio delle attività convenzionate

2021

Comune di Macerata € 21.500

Comune di Recanati € 9.000

ELI-La Spiga Edizioni € 29.000

Headu s.r.l. € 5.000

Università Politecnica delle Marche € 12.500

Direzione Regionale Musei delle Marche € 2.000

AgenziaRES € 300

2020

Comunità Volontari per il Mondo - CVM € 1.000

Fondazione Claudi € 6.000

Comune di Tolentino, € 7.000

Comune di Recanati, € 9.000

Comune di Recanati, € 1.800

Regione Marche, UNICAM, UNIURB, UNIVPM, € 17.500

2019

Istituto Comprensivo "Ugo Betti", Camerino, € 300

GIRASOLE Società Cooperativa Sociale, Martina Franca (TA), € 5.000

Trasferimenti da altri soggetti

2021

- Nessuno

2020

Goethe Institut di Roma, € 500

Comitato Nazionale Bicentenario de "L'Infinito" di G. Leopardi, € 500

Fondazione Centro italiano di Studi sull'Alto Medioevo, € 201,47

2019

Banco Marchigiano Credito Cooperativo, Civitanova Marche, € 500

Comune di Recanati, € 1.800

3.6.2 Attività di produzione di beni pubblici

3.6.2.1 Gestione del patrimonio e delle attività culturali

Ricerche e scavi archeologici

L'archeologia dell'Ateneo maceratese ha inizio nel 1968 quando il prof. Antonino Di Vita assume la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana. Alle missioni archeologiche avviate dallo stesso prof. Di Vita, a Creta e in Nord Africa, si sono aggiunte altre collaborazioni che hanno aperto nuovi orizzonti e frontiere in tutto il Mediterraneo, in particolare gli scavi in Albania e in Francia. Le attività di scavo nei paesi esteri sono svolte in concessione o in convenzione o finanziate dal MAECI.

Le attività in cui è impegnato il settore archeologico interessano naturalmente anche l'Italia e la regione Marche in particolare. Le aree di scavo sono esaustivamente descritte nella sezione dedicata del sito dipartimentale: <http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/archeologia/>

Pollentia-Urbs Salvia, Villamagna. Le Marche sono il primo contesto di riferimento scientifico per gli scavi archeologici dell'Ateneo, a partire da quello di Pollentia-Urbs Salvia, (Urbisaglia – MC), avviato su concessione del Ministero dei Beni e le Attività Culturali (MIBACT) e giunto nel 2022 alla sua ventottesima campagna, realizzato grazie anche agli stretti e fecondi rapporti con le istituzioni locali. A questa concessione si è aggiunta, nel 2017, quella per lo scavo della villa romana di Villamagna (Urbisaglia – MC), avviata grazie anche alla collaborazione con la locale Fondazione Giustiniani Bandini.

Nell'ambito delle ricerche presso Pollentia-Urbs Salvia negli ultimi tre anni le attività si sono concentrate nell'area forense della colonia della fine del II sec. a.C., senza dimenticare un'articolata campagna di prospezioni geofisiche effettuata presso l'area del teatro e nei quartieri centrali della città stessa. A Villamagna, invece, dopo la realizzazione del nuovo rilievo delle strutture esistenti si sono avviati due saggi: uno nella *pars* urbana, che ha consentito di individuare ambienti riccamente decorati con mosaici e pitture parietali, e l'altro nella *pars* rustica dove gli scavi si sono concentrati negli ultimi anni con particolare attenzione alle indagini di carattere paleobotanico.

Ad Urbisaglia per la prima volta sono stati applicati modelli di gestione dei Parchi archeologici poi esportati anche all'estero. Per la divulgazione dei risultati scientifici grande importanza è stata data all'uso di tecnologie ICT, che hanno consentito di realizzare, ad esempio: un plastico virtuale, del paesaggio archeologico della media valle del fiume Fiastra e della colonia romana di Urbs Salvia; modelli 3d dei principali edifici di interesse architettonico (teatro, anfiteatro, complesso tempio-criptoportico, edificio repubblicano) dei quali sono stati prodotti dei plastici in PVA funzionali alla visita in particolare per gli ipovedenti e per i non vedenti; nuovi pannelli illustrativi del sito dotati di QR Code che rimandano a contenuti aggiuntivi.

Libia, Tunisia. Già dalla fine degli anni '60 del Novecento l'Università di Macerata opera in Africa, prima in Libia (a Leptis Magna e Sabratha), quindi in Tunisia (a Cartagine, negli anni '70 e fino al 2019 ad Althiburos) e poi in Algeria (al Medracen e al Nador, negli anni '70).

Negli ultimi anni, nell'impossibilità di condurre direttamente missioni in Libia, l'attività di Unimc si è rivolta alla pubblicazione dei lavori in corso tra i quali si segnalano quelli legati alla curia del Foro Vecchio di Leptis Magna, ad opera di Monica Livadiotti, Giorgio Rocco, all'anfiteatro di Leptis Magna di Maria Ricciardi e all'arco di Traiano a Leptis Magna ad opera di Giuseppe Mazzilli.

Nel 2020 e 2021 è stato continuato il progetto di digitalizzazione e messa on line delle foto e dei documenti d'archivio del Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa settentrionale e del Maghreb "Antonino Di Vita" dell'università di Macerata, con l'acquisizione anche di molta documentazione di archivio conservata presso il Castello Rosso di Tripoli, in accordo con il Department of Antiquities della Libia.

Creta. Dal 1978 l'Ateneo è stato coinvolto, tramite la Scuola Archeologica Italiana di Atene, nelle ricerche a Gortina di Creta con l'avvio di una missione tuttora attiva.

Dal 2002 le indagini archeologiche si sono concentrate nello studio del c.d. Edificio Sud del Quartiere delle Case bizantine. Si tratta di un edificio monumentale edificato nel corso del IV sec. d.C. forse come sede del *koinon*, del quale è terminato lo scavo. Dal 2017 gli scavi si sono spostati nel vicino monastero localizzato nell'area meridionale dello stesso quartiere.

Unimc è anche attiva nella prossima pubblicazione degli scavi degli anni '80 condotti dal prof. Di Vita nel Quartiere delle Case bizantine e nella Strada Ovest di Gortina.

Dal 2019, insieme ad altri Atenei italiani le attività si sono concentrate nella realizzazione del Progetto "GORTYNA: Aree del 'Santuario di Apollo-cd Pretorio', Prophitis Ilias e Mitropolis. Messa in sicurezza e accessibilità". Obiettivo del Progetto è la musealizzazione dell'area archeologica del Pretorio e delle case bizantine di Gortina di Creta anche al fine di migliorarne l'accessibilità.

Albania. Dal 2005 l'Università di Macerata collabora in Albania con l'Istituto Archeologico di Tirana nell'ambito di due Progetti inseriti nei programmi e finanziati dal MAECI. Le indagini hanno avuto diversi obiettivi tutti tesi a far luce sull'evoluzione storica del territorio tra l'età tardoantica e quella bizantina.

Il primo Progetto prevede la realizzazione degli scavi della città romana di Hadrianopolis, (Sofratikë), di quella ellenistica di Antigonea e le ricerche presso siti della valle del Drino, area anticamente compresa nel territorio della Caonia prima e dell'Epiro poi. Sono stati inoltre realizzati anche il nuovo rilievo topografico, tramite droni, laser scanner e stazione totale, dei siti fortificati di Lekel, Melan, Labova e Selo, in contemporanea con la realizzazione di saggi stratigrafici a Frashtan, Selo, Antigonea e Melan, sito dove una campagna di indagini stratigrafiche si sta occupando dello studio delle fortificazioni ellenistiche e di quelle bizantine.

Il secondo Progetto, avviato nel 2018, dopo la realizzazione di indagini remote sensing ha previsto l'avvio di scavi nella fortezza di Palokaster, sempre nella valle del Drino.

Significativa è anche l'attività di Terza Missione, alla quale sono legati progetti di valorizzazione e la realizzazione del Piano strategico di sviluppo della valle del Drino, del Progetto TRANSFER finanziato dalla UE e, dal 2020, l'elaborazione del Management Plan del Parco archeologico di Antigonea voluto dall'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo di Tirana.

Francia. Dal 2009 l'Università di Macerata partecipa agli scavi del municipio romano di Ruscino, oggi Château-Rossillon / Castell Rosselló nel comune di Perpignan, sotto la tutela del Centre Archéologique Rémy Marichal. L'area occupa una terrazza pleistocenica lungo il percorso della via Domitia che univa l'Italia con la Penisola Iberica.

Le strutture e i materiali rinvenuti consentono di definire per l'abitato di epoca romana un arco cronologico compreso tra la metà del I secolo a.C. e la seconda metà del I secolo d.C. Allo stato attuale nel settore sud-ovest dell'abitato è stata quasi interamente portata alla luce una grande struttura porticata (49,65 m x 58,20 m) con annessi un edificio a tre navate ed un più piccolo vano rialzato.

Gli scavi condotti nell'area nord-est hanno consentito di scoprire un quartiere a vocazione abitativa con due fasi cronologiche ben distinte una di epoca cesariana in parte cancellata da quella successiva che prende l'avvio verso il 20 a.C. Sono stati messi in luce tratti della viabilità interna del sito, almeno due *domus* del tipo ad atrio e peristilio, una delle quali insiste su un precedente impianto termale della metà del I secolo a.C., abitazioni di natura più modesta ed una struttura caratterizzata dalla presenza di una serie di vasche interpretata come fullonica. I materiali recuperati nelle case e i frammenti di pittura parietale, riconducibili al II e III stile pompeiano indicano una cronologia che non va oltre la seconda metà del I secolo d.C.

Un secondo impianto termale è parzialmente conservato nell'attuale proprietà Mas Ramon. Sulle pendici orientali della terrazza su cui sorge il municipio è stato localizzato il teatro in una posizione dominante la via di accesso all'abitato lungo la quale sono state identificate anche alcune sepolture. Tutti gli edifici scavati a Ruscino risultano conservati quasi esclusivamente al livello delle fondazioni che spesso sono spoliate. Lo stato di conservazione dei materiali archeologici rivela una distruzione violenta e sistematica del sito nella seconda metà del I secolo d.C.

Ai risultati degli scavi e delle ricerche su Ruscino è dedicata la collana "Studi su Ruscino", di cui sono stati pubblicati i primi due volumi ed è in lavorazione il terzo.

Cerveteri

Le ricerche nell'area urbana di Cerveteri, avviate da Mauro Cristofani (CNR) e da Maria Antonietta Rizzo (SAEM) nel 1993, sono continuati fino ad oggi nell'area denominata S. Antonio, sulla parte sud-orientale del pianoro dove sorgeva la città, un luogo di particolare importanza, dato che in questo punto la strada antica dal fondovalle del fosso della Mola risale, e allora ampiamente interessato da imponenti scavi clandestini che suggerivano, per le modalità e l'insistenza con cui venivano condotti, ritrovamenti di straordinaria importanza.

L'area già occupata dalla tarda età villanoviana (resti di capanne di VIII sec. a.C. individuate al di sotto del tempio B), e poi durante l'età orientalizzante e arcaica (grandi cave poi trasformate in cisterne, rinvenute al di sotto dei templi A e B, e un edificio a tre vani, all'incirca davanti all'area intertemple), alla fine del VI secolo dovette essere completamente ristrutturata con l'annullamento di tutte le presenze, anche monumentali esistenti (il primo tempio A), e con un sistematico riempimento e successivo spianamento in vista della nuova monumentalizzazione della zona.

Le campagne di scavo hanno consentito di portare in luce una vasta area sacra con due templi affiancati il tempio A con due fasi costruttive (il tempio più antico più piccolo e di proporzioni più allungate, rimasto sepolto nel rifacimento posteriore, e a cui appartenevano decorazioni figurate e architettoniche policrome), e il tempio B, con un altare fra i due, *bothroi* votivi, in uso fino al V secolo, che hanno restituito importanti vasi. Presenti fonti sacre (si segnala soprattutto la grande fontana in origine in relazione al tempio proto A, poi incorporata nel tempio posteriore più grande), ambienti ipogeici per il culto e per la raccolta delle acque, che, a partire almeno dalla fine del VI secolo, occuparono tutta l'area fino alla rupe, con vaste opere di terrazzamento e di costruzioni.

Si tratta del maggior santuario finora rinvenuto a Caere che può competere per dimensioni, monumentalità e complessa articolazione interna con quello di Pyrgi

Come hanno messo in luce le ricerche in questa area *Hercle* era venerato insieme ad altre divinità, una certamente femminile, probabilmente *Menerva*, come attestano gli oggetti rinvenuti in un pozzo scavato nell'area all'incirca antistante il tempio A, ma anche *Turms/Hermes* e *Rath*, interpretazione etrusca di Apollo nel suo aspetto di dio profetico, nominati in asindeto nella prima riga della lunga iscrizione sul peso di bronzo di IV secolo da noi rinvenuta, dimoranti nel santuario, come *theoi synnaoi* insieme ad *Hercle*, originario signore del luogo .

In questi ultimi anni, sospesi gli scavi, si sta procedendo, con la collaborazione di studenti e dottorandi, alla schedatura di tutti i materiali ai fini della pubblicazione definitiva.

2021

Anno	2021
Denominazione del sito	Località Villamagna - Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. n. 0013391 del 01.06.2020)
Budget nell'anno	€ 4.500
Importo finanziamenti esterni	-
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Località Pollentia-Urbs Salvia -Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. MIBACT n. 10265 del 12.04.2018)
Budget nell'anno	€ 4.800
Importo finanziamenti esterni	-
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Sabratha: restauro e studio delle tombe dipinte e della Villa a mare, valorizzazione digitale dell'Archivio del Centro Africa - Libia
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 88584/124 del 24.06.2021)
Budget nell'anno	€ 23.362,25
Importo finanziamenti esterni	€ 16.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Hadrianopolis: indagini archeologiche e valorizzazione del parco archeologico - Albania
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 88584/5 del 24.06.2021)
Budget nell'anno	€ 30.946,87
Importo finanziamenti esterni	€ 20.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Palokaster Albania: scavi archeologici, ricerca e valorizzazione della fortezza
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 88584/6 del 24.06.2021)
Budget nell'anno	€ 16.377,24
Importo finanziamenti esterni	€ 10.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Gortina: prosecuzione ed edizione degli scavi del quartiere Protobizantino al Pretorio - Creta
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 88584/81 del 24.06.2021)
Budget nell'anno	€ 28.932,66
Importo finanziamenti esterni	€ 14.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2021
Denominazione del sito	Ruscino
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Città di Perpignan - Centre archéologique Rémy Marichal de Ruscino (Château-Roussillon) - Francia
Budget nell'anno	-
Importo finanziamenti esterni	-
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

2020

Anno	2020
Denominazione del sito	Località Villamagna - Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. n. 0013391 del 01.06.2020)
Budget nell'anno	€ 4.500
Importo finanziamenti esterni	€ 60.000 da Comune di Urbisaglia sulla base di due convenzioni (bando ARCUS). I finanziamenti relativi alle due convenzioni sono distribuiti e spesi su più annualità
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Località Pollentia-Urbs Salvia -Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. MIBACT n. 10265 del 12.04.2018)
Budget nell'anno	€ 4.832
Importo finanziamenti esterni	€ 60.000 da Comune di Urbisaglia sulla base di due convenzioni (bando ARCUS). I finanziamenti relativi alle due convenzioni sono distribuiti e spesi su più annualità
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Sabiratha: restauro e studio delle tombe dipinte e della Villa a mare, valorizzazione digitale dell'Archivio del Centro Africa - Libia
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 0071216/105 del 02.07.2020)
Budget nell'anno	€ 7.155,53
Importo finanziamenti esterni	€ 5.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Hadrianopolis: indagini archeologiche e valorizzazione del parco archeologico - Albania
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 0071216/2 del 02/07/2020)
Budget nell'anno	€ 20.796,76
Importo finanziamenti esterni	€ 9.000

Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Palokaster Albania: scavi archeologici, ricerca e valorizzazione della fortezza
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 0071216/3 del 02/07/2020)
Budget nell'anno	€ 6.590,00
Importo finanziamenti esterni	€ 1.500
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Gortina: prosecuzione ed edizione degli scavi del quartiere Protobizantino al Pretorio - Creta
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 0071216/71 del 02/07/2020)
Budget nell'anno	€ 4.937,51
Importo finanziamenti esterni	€ 2.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2020
Denominazione del sito	Ruscino
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Città di Perpignan - Centre archéologique Rémy Marichal de Ruscino (Château-Roussillon) - Francia
Budget nell'anno	-
Importo finanziamenti esterni	-
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

2019

Anno	2019
Denominazione del sito	Località Villamagna - Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. n. 13335 del 07.05.2019)
Budget nell'anno	€ 3.000
Importo finanziamenti esterni	€ 30.000 - Convenzione per l'avvio delle attività prioritarie previste nel piano di gestione del Parco archeologico di Urbs Salvia per l'attivazione di un ciclo virtuoso" del 14.11.2014 (*) € 30.000 - Convenzione per lo studio di interventi di valorizzazione dell'area del Parco-Piano di comunicazione" del 16.10.2013 (*) (*) I finanziamenti relativi alle due convenzioni con il Comune di Urbisaglia sono distribuiti e spesi su più annualità
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2019
Denominazione del sito	Località Pollentia-Urbs Salvia -Urbisaglia (MC): scavo archeologico
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	Comune di Urbisaglia e MIBACT (prot. n. 13325 del 07.05.2019)
Budget nell'anno	€ 3.000
Importo finanziamenti esterni	€ 30.000 - Convenzione per l'avvio delle attività prioritarie previste nel piano di gestione del Parco archeologico di Urbs Salvia per l'attivazione di un ciclo virtuoso" del 14.11.2014 (*) € 30.000 - Convenzione per lo studio di interventi di valorizzazione dell'area del Parco-Piano di comunicazione" del 16.10.2013 (*)

	(*) I finanziamenti relativi alle due convenzioni con il Comune di Urbisaglia sono distribuiti e spesi su più annualità
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2019
Denominazione del sito	Palokaster Albania: scavi archeologici, ricerca e valorizzazione della fortezza
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (Prot. MAECI N. 3616/0092770/7 del 24.05.2019 e prot. UNIMC n. 18645 del 13.06.2019)
Budget nell'anno	€ 3.642
Importo finanziamenti esterni	€ 2.500
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2019
Denominazione del sito	Sabratha: restauro e studio delle tombe dipinte e della Villa a mare, valorizzazione digitale dell'Archivio del Centro Africa - Libia
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI n. 3616/0092770/115 del 24.05.2019)
Budget nell'anno	€ 13.615
Importo finanziamenti esterni	€ 7.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2019
Denominazione del sito	Hadrianopolis: indagini archeologiche e valorizzazione del parco archeologico - Albania
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI n. 3616/0092770/8 del 24.05.2019 e prot. UNIMC 18646 del 13.06.2019)
Budget nell'anno	€ 22.780
Importo finanziamenti esterni	€ 15.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Anno	2019
Denominazione del sito	Gortina: prosecuzione ed edizione degli scavi del quartiere Protobizantino al Pretorio - Creta
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca	MAECI (prot. MAECI N. 3616/0092770/73 del 24.05.2019 e prot. UNIMC n. 18644 del 13.06.2019)
Budget nell'anno	€ 9.212,93
Importo finanziamenti esterni	€ 4.000
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	Non gestito da UNIMC
N.ro visitatori nell'anno	Non gestito da UNIMC
Entrate da visitatori paganti	Non gestito da UNIMC

Archivi storici

Anno	2001
Denominazione	Archivio del Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita"
Accessibile al pubblico (Sì/No)	Il vasto patrimonio documentario e librario del Centro è a disposizione di docenti, studiosi e dottorandi, italiani e stranieri; dei documenti conservati vengono rilasciate, su richiesta, copie digitali (carte, foto e disegni) destinate allo studio. L'accesso all'archivio è consentito dal web all'indirizzo: http://cas.unimc.it
Budget nell'anno	-
Importo finanziamenti esterni	-

La duplice vocazione di archivio e polo di ricerca propria del Centro ha orientato le attività svolte fino ad oggi in due principali direzioni: da un lato la conservazione, la catalogazione, la valorizzazione e lo studio della

documentazione raccolta al suo interno, dall'altro lo scavo, il restauro e lo studio dei monumenti e dei reperti archeologici.

Nel 2001 il C.N.R. ha donato all'allora Dipartimento di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità, confluito nel 2012 nel Dipartimento di Studi Umanistici, oltre che una biblioteca specializzata nell'archeologia dell'Africa settentrionale e della Cirenaica di quasi 1.400 volumi comprendente monografie, collane, periodici, un cospicuo fondo sull'archeologia della Libia, e inoltre della Tunisia e dell'Algeria, costituito da molte migliaia di carte, manoscritti anche inediti, planimetrie, disegni, negativi e fotografie, taccuini di scavo, foto a partire dal 1912. Il fondo, raccolto dai proff. Giacomo Caputo e Antonino Di Vita nel disciolto gruppo di ricerca per le Antichità dell'Africa settentrionale di Firenze e già proprietà del C.N.R., è accuratamente schedato e disponibile online all'indirizzo: <http://cas.unimc.it/>.

Allo scopo di tutelare e rendere consultabile il materiale in esso conservato, dal 2003 il Centro ha provveduto al riordino, all'inventariazione e alla catalogazione informatica di buona parte della documentazione fotografica, costituita da circa 17.000 fotografie e da 1.136 disegni riguardanti soprattutto i principali siti della Libia, ma anche il Marocco, la Tunisia, l'Algeria, l'Egitto, la Giordania, le isole Coe e Rodi. È stato completamente catalogato anche il Fondo Bacchielli contenente fotografie e rilievi grafici riguardanti i lavori di anastilosi del tetrapilo severiano a Leptis Magna. Nel 2006 sono state avviate le operazioni di inventariazione e catalogazione informatica del ricchissimo archivio di Giacomo Caputo (Fondo Caputo), Soprintendente della Cirenaica e poi di tutta la Libia negli anni 1935-1951, all'interno del quale si conservano circa 6.700 fotografie e 40 disegni in gran parte inediti, lettere, materiale bibliografico, relazioni tecniche, articoli di giornale e appunti. Nel seguito il dettaglio dei fondi conservati:

- Il Fondo CNR è costituito da migliaia di fotografie, negativi, lastre su vetro e disegni relativi soprattutto agli scavi dagli '20 agli anni '40 ma anche degli interventi italiani dopo la guerra, fino agli anni '70 del Novecento. Si tratta per lo più di documenti relativi alla Tripolitania.
- Il Fondo Giacomo Caputo comprende 29 faldoni numerati e 3 non numerati con una ricchissima messe di foto, disegni, relazioni degli scavi delle città della Tripolitania, nonché quelli di Tolemaide dal 1935 al 1942, dattiloscritti inediti, materiale bibliografico, lettere e appunti relativi ai ritrovamenti archeologici in Libia, soprattutto tra gli anni 1935 e 1951, documenti e corrispondenza pubblica e privata, appunti di contabilità, relazioni sul numero degli operai impiegati e sull'organizzazione del personale e cantieri. Sono presenti nel Fondo circa 6.000 fotografie, fra cui il corpus delle fotografie relative allo scavo e al restauro del teatro di Leptis Magna. In corso di sistemazione.
- Il Fondo Renato Bartoccini consta di circa 4.000 fotografie e decine di disegni relativi alle missioni da lui svolte in Transgiordania, lasciate dallo stesso Bartoccini, e in parte restite, nella sede della sua ultima Soprintendenza, quella dell'Etruria Meridionale. Comprende anche foto di monumenti di altri Paesi del Mediterraneo orientale e del Nord-Africa. In corso di inventariazione.
- Il Fondo Lidiano Bacchielli, lasciato dagli eredi in anni recenti, comprende la documentazione fotografica e i rilievi relativi all'arco quadrifronte dei Severi, soprattutto con riguardo ai restauri effettuati negli anni 1991-1996. In corso di sistemazione e di studio.
- Il Fondo Antonino Di Vita consta di relazioni di scavo, documentazione, foto, disegni relativi soprattutto al periodo dell'attività in Libia tra il 1962 e il 1965, oltre che della documentazione relativa allo scavo e al restauro dei Mausolei A e B di Sabratha, della Villa di Tagiura, del tophet, dell'anfiteatro di Leptis e dei monumenti studiati nel corso degli anni 1966-1976 (arco dei Severi, basilica e foro severiano, tombe dipinte di Sabratha).

Ulteriore corposa documentazione dell'archivio personale conservato dagli eredi Di Vita (area sacro-funeraria di Sidret el-Balik e numerose altre ricerche condotte negli ultimi anni) è in corso di sistemazione e scansione.

Nel fondo Di Vita sono confluiti anche disegni e documentazione relativi a Coe, Rodi e Gortina di Creta, in corso di inventariazione e riordino, oltre che la documentazione relativa alle spedizioni archeologiche al Medracen in Algeria (anni '70), e alcuni disegni relativi alla fattoria del Nador e a Cartagine. Il Fondo del Centro comprende tutti gli scavi più moderni, dagli anni '90 in poi, giunti all'archivio dopo la formazione del Centro nel 2001.

Il patrimonio cartaceo è composto da 4301 fogli, organizzato in 36 serie archivistiche, in 45 sottoserie e in 281 fascicoli.

La sede si trova in Vicolo Barnabiti 2, Macerata.

Teatri e impianti sportivi

Anno	2013
Denominazione	Aula Shakespeare
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	A seguito di specifica programmazione
Budget nell'anno	-
Importo finanziamenti esterni	-

L'Aula di 210 posti è stata attrezzata con strumentazioni adeguate all'utilizzo a fini di rappresentazioni teatrali, manifestazioni e concerti. L'aula è provvista di un accesso dall'esterno e aperta a utilizzo da parte di istituzioni, realtà culturali e associazioni del territorio.

3.6.2.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

3.6.3.2.1 Formazione continua

Anno	2021
Titolo corso erogato	I linguaggi dei bambini e delle bambine. Nell'ambito del ciclo online MOLTI MODI PER CONOSCERE IL MONDO Uno sguardo alle intelligenze multiple dei bambini e delle bambine (0-3). Formazione aperta al personale educativo e docente dei servizi educativi comunali, servizi educativi 03 privati, scuole dell'infanzia statale e paritarie.
a pagamento (Si / No)	no
N.ro di CFP/CFU erogati	no
N.ro di ore di didattica assistita erogate	7,30
N.ro di partecipanti	200
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	Per UNIMC si è attivato un contratto per attività conto terzi
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	Tutti

Anno	2021
Titolo corso erogato	Tutto col gioco, niente per gioco - Ciclo di incontri online per famiglie, educatori, insegnanti.
a pagamento (Si / No)	no
N.ro di CFP/CFU erogati	no
N.ro di ore di didattica assistita erogate	4,30
N.ro di partecipanti	100
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	Per UNIMC si è attivato un contratto per attività conto terzi
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	Tutti

Anno	2021
Titolo corso erogato	Parents for Care. È possibile l'esercizio della genitorialità in adulti tossicodipendenti?
a pagamento (Si / No)	no
N.ro di CFP/CFU erogati	4,5 Crediti ECM
N.ro di ore di didattica assistita erogate	5
N.ro di partecipanti	150
N.ro docenti coinvolti	5
Introiti	Finanziamento regionale
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	tutti

3.6.2.2.4 Alternanza scuola-lavoro

Nel 2021 il Dipartimento non ha accolto programmi di alternanza scuola-lavoro.

Anno	N.ro progetti svolti	N.ro studenti coinvolti	N.ro docenti coinvolti	N.ro pta coinvolto
2021	-	-	-	-
2020	-	-	-	-
2019	1	1	0	1

3.6.2.3 Attività di Public Engagement

Le attività monitorate fino al 2020 sono documentate al seguente link [https://studiumanistici.unimc.it/it/terza-missione/DSU Attivita PE 202020192018.pdf](https://studiumanistici.unimc.it/it/terza-missione/DSU%20Attivit%C3%A0%20PE%20202020192018.pdf) si tratta delle principali attività di Public Engagement svolte e descritte dai docenti responsabili, selezionate in ragione dell'impatto e della ricaduta sul territorio.

Dal 2021 il Comitato per la ricerca dipartimentale ha deciso di non monitorare annualmente le attività singolarmente e autonomamente condotte, data la vasta gamma delle stesse e considerata la ridotta possibilità di trarre dal monitoraggio e dall'analisi dati significativi riconducibili all'efficacia delle politiche di qualità messe in atto. Verrà invece effettuato un monitoraggio successivo, in relazione ai criteri di valutazione della Terza missione nell'ambito della VQR.

Va tuttavia rimarcata la presenza e l'impegno di numerosi docenti del Dipartimento nelle attività di divulgazione e di comunicazione della ricerca, che non hanno conosciuto pause neanche in conseguenza delle restrizioni pandemiche. Le difficoltà insorte a causa della pandemia hanno costretto a rivedere le modalità e i canali di comunicazione, senza per altro interrompere un impegno che contraddistingue i docenti del Dipartimento per intensità e per qualità. Le attività hanno riguardato in particolare la partecipazione a trasmissioni televisive sui canali nazionali in veste di esperti, la realizzazione di seminari aperti al pubblico nell'ambito dei master, partecipazioni a eventi culturali, spettacoli, festival, laboratori, programmi pubblici di educazione alla cittadinanza, collaborazioni con gli enti territoriali e le organizzazioni del terzo settore per la promozione sociale e culturale.

4. Riesame della ricerca dipartimentale

Documenti di riferimento:

- Piano strategico di Ateneo 2019-2022
https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/ps_2019-2022.pdf
- Piano delle performance di Ateneo
https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/piano-triennale-della-performance_2020-2022-1.pdf
- Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Metodologia

Sulla base della programmazione della ricerca per il 2021, per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stato effettuato un monitoraggio a fine periodo tramite invio di un questionario ai singoli docenti e ricercatori. Le rilevazioni tramite questionario integrano le informazioni desunte dal catalogo dei prodotti della ricerca IRIS, interrogato tramite la funzione di estrazione delle pubblicazioni CUBO CONTRIBUTOR e anche mediante la reportistica dipartimentale utilizzando la funzione 'Prodotti della ricerca'. Il questionario per la rilevazione delle informazioni non desumibili dalle banche dati di Ateneo, riguardante la mobilità internazionale e le attività di terza missione, è stato compilato da n. 53 tra docenti e ricercatori su 78 attivi al 31/12/2021.

Obiettivi, azioni, risultati nel triennio, azioni di miglioramento

OBIETTIVO 1- Internazionalizzazione della ricerca

Riferimenti:

- Piano Strategico di Ateneo 2019-2022
 - o Strategia 1.2.1 Potenziare e valorizzare le relazioni internazionali.
 - o Strategia 1.2.5 Intensificare le attività di scambio e la mobilità di docenti e ricercatori.
 - o Strategia 2.2.1 Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari e per cluster.
- Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Azioni intraprese	Rif. Str. 1.2.1 e 2.2.1 Consolidamento e ampliamento di accordi internazionali finalizzati alla creazione di reti di ricerca, di collaborazioni di ricerca, di centri di ricerca internazionali, anche attraverso la partecipazione a convegni, workshops e seminari di studio, quale elemento di consolidamento della dimensione internazionale della ricerca.
Ulteriori azioni intraprese	- Per quel che riguarda i rapporti di ricerca, sia formalizzati ex novo sia in via di consolidamento, il Dipartimento vanta un certo dinamismo, per lo più legato alla iniziativa dei singoli docenti o ricercatori nello sviluppo delle relative possibilità di collaborazione e di collegamento internazionale. Pertanto non si è individuata una specifica azione di impulso bensì è stato assicurato alla generalità del corpo docente il massimo supporto sul piano amministrativo e gestionale, allo scopo di facilitare l'elaborazione e la stipula degli accordi. Ciò ha comportato di volta in volta: l'adozione di criteri di semplificazione degli schemi convenzionali di ateneo e il loro adeguamento a specifiche esigenze dei partner; l'approfondimento sulle strutture istituzionali dei partner; l'adeguato approccio linguistico; una intensa attività di contatto e di confronto con gli uffici interni all'ateneo e con i partner; l'individuazione di soluzioni idonee a rispondere alle prescrizioni normative di Paesi diversi. - I docenti del Dipartimento vantano una considerevole attività seminariale e convegnistica, in ragione dell'inserimento in reti di ricerca nazionali ed internazionali e nelle comunità scientifiche di riferimento. Le azioni atte ad assicurare tali attività riguardano la messa a disposizione di fondi da parte del Dipartimento (QV2), quando disponibili, in aggiunta a quelli di Ateneo (QV1). Le circostanze legate alla pandemia hanno per altro avuto un forte peso sulla limitazione proprio delle attività convegnistiche, soprattutto in presenza, una parte dei fondi dedicati è stata quindi riservata ad attività da svolgersi nella prima metà del 2022, con il migliorare della situazione pandemica.
Indicatore di riferimento	1.1 N.ro di accordi stipulati, rinnovati o ampliati TARGET: =2020 1.2 N.ro di partecipazioni (relazioni) a convegni, workshops e seminari di studio internazionali, anche online TARGET: = 2020 1.3 N.ro di mobilità docenti in uscita (sia Erasmus che non) (*) 1.4 N.ro ricercatori provenienti da istituzioni estere (Erasmus, Visiting Professor)(*)

	(*) Gli indicatori 1.3 e 1.4 verranno monitorati ma non considerati per la valutazione dei risultati. Stante il permanere di forti difficoltà per la realizzazione delle mobilità internazionali, il dato non può essere significativo dell'efficacia delle azioni messe in campo. Pertanto non è stato stabilito un target.				
Risultati nel triennio 2019-2021	Indicatore 1.1:		2021	2020	2019
	n.ro accordi internazionali stipulati		7	5	2
	Tipologia e descrizione degli accordi attivati nel 2021				
	Tipologia	Partner	Stipula	Durata	
	Protocollo di intesa	University of Pittsburgh - Of the Commonwealth System of Higher Education, through its Dietrich School of Arts and Sciences, Pittsburgh, Pennsylvania (USA)	29.01.2021	5 anni	
	Accordo per scavi archeologici e ricerca	Centro di Studi Albanologici (Albania) Hadrianopolis	19.03.2021	3 anni	
	Accordo per scavi archeologici e ricerca	Centro di Studi Albanologici (Albania) Palokaster	19.03.2021	3 anni	
	Protocollo di intesa	Lovely Professional University, LPU, Jalandhar-Delhi, Punjab (India)	14.04.2021	5 anni	
	Protocollo di intesa	Universitat Jaume I de Castellón (Spagna)	15.06.2021	5 anni	
	Accordo di collaborazione	Universidad Nacional de Quilmes (Argentina) - rinnovo	20.10.2021	5 anni	
	Protocollo di intesa	Università Federale di Maranhão (Brasile)	20.10.2021	5 anni	
	Nel 2021 sono stati stipulati 7 nuovi accordi internazionali. Il target è abbondantemente superato.				
	Indicatore 1.2: n.ro di partecipazioni (relazioni) a convegni, workshops e seminari di studio internazionali, anche online (*)				
	- partecipazioni a convegni in qualità di relatori		Target=2020		
	Le relazioni a convegni sono state 85.				
	In termini assoluti i numeri relativi alla partecipazione sono inferiori al 2020 (quando vi sono state complessivamente 114 partecipazioni), va però tenuto conto del minor numero di docenti che hanno risposto al questionario (53 contro 68 dell'anno precedente, di cui 12 non hanno indicato attività). Complessivamente sono stati 36, su 53 censiti, i docenti che hanno presentato almeno una relazione, mentre le attività complessive sono 85.				
Punti di forza	- È ben radicato l'interesse dei docenti per la dimensione internazionale delle collaborazioni di ricerca, come dimostrato dai dati, che registrano un aumento considerevole del numero di nuovi accordi stipulati e l'estensione geografica degli stessi (USA, Argentina, Brasile). - Le relazioni internazionali in cui il Dipartimento è impegnato continuano ad avere un baricentro importante nell'area adriatica, tuttavia appare rilevante nell'anno in esame l'affermarsi di collaborazioni e interscambi con le università dell'America del nord, dell'America del sud e con l'India.				
Punti di debolezza	Permane come elemento di debolezza il fatto che le collaborazioni internazionali sfociate in accordi tra gli atenei riguardino i singoli docenti e difficilmente presentino opportunità di coinvolgimento in senso interdisciplinare, restando invece circoscritti all'ambito disciplinare di riferimento.				
Azioni di miglioramento da intraprendere	a- L'esperienza del 2020 e del 2021 ha evidenziato che pur nelle limitazioni imposte dal Coronavirus, le attività nelle relazioni internazionali possono trovare delle vie di sviluppo attraverso le dotazioni tecnologiche e le piattaforme di collaborazione a distanza. Per il 2022 ci si attende una ripresa delle attività di scambio in presenza e la mobilità di docenti e ricercatori. Ci si propone di perseverare nell'impegno di ampliare le opportunità di collegamento, di sviluppare collaborazioni per ambiti tematici interdisciplinari, di stabilire nuovi contatti internazionali e di partecipare in progetti di ricerca europei.				

	Al fine di meglio utilizzare la rete di rapporti internazionali per incentivare la presenza di docenti stranieri che scelgano Unimc come Host Institution nell'ambito di progetti competitivi e in più in generale per favorire la progettazione europea, sarà decisivo cogliere le opportunità offerte dal Progetto di sviluppo del Dipartimento di Studi umanistici 2021-2024 "Culture per la democrazia, l'inclusione, e la sostenibilità", fra cui la programmazione di un Convegno dipartimentale internazionale sul tema Humanities, previsto per le tre annualità del Progetto.
Indicatori di riferimento delle azioni di miglioramento	Realizzazione del primo convegno sulle Humanities ON/OFF

OBIETTIVO 1- Internazionalizzazione della ricerca

-Riferimenti:

- Piano Strategico di Ateneo 2019-2022
- Strategia 1.2.1 Potenziare e valorizzare le relazioni internazionali.
- Strategia 1.2.5 Intensificare le attività di scambio e la mobilità di docenti e ricercatori.
- Strategia 2.2.1 Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari e per cluster.

-Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Azioni intraprese	Rif. Str. 1.2.5 Consolidamento della mobilità docente, sia in entrata che in uscita.																																																																							
Indicatore di riferimento	1.3 N.ro di mobilità docenti in uscita (sia Erasmus che non) TARGET non definito (*) 1.4 N.ro ricercatori provenienti da istituzioni estere (Erasmus, Visiting Professor) TARGET non definito(*) <i>(*) Gli indicatori 1.3 e 1.4 verranno monitorati ma non considerati per la valutazione dei risultati. Stante il permanere di forti difficoltà per la realizzazione delle mobilità internazionali, il dato non può essere significativo dell’efficacia delle azioni messe in campo. Pertanto non è stato stabilito un target.</i>																																																																							
Ulteriori azioni intraprese	Il Dipartimento ha stanziato fondi appositi per il cofinanziamento della mobilità docenti in entrata esclusivamente nell’ambito di reti, accordi o progetti internazionali di ricerca, sulla base di un plafond di spesa stabilito in sede di programmazione finanziaria e assegnati in base a domande presentate dai docenti.																																																																							
Risultati nel triennio 2019-2021	<table><tr><th>Indicatori</th><th>2021</th><th>2020</th><th>2019</th></tr><tr><td rowspan="3">N.ro mobilità docenti in uscita</td><td>6</td><td>4</td><td>29</td></tr><tr><td>3 mobilità > 30 gg</td><td>2 mobilità > 30 gg</td><td>10 mobilità ≥ 30 gg</td></tr><tr><td>0 mobilità Erasmus</td><td>0 mobilità Erasmus</td><td>9 mobilità Erasmus</td></tr><tr><td rowspan="4">N.ro mobilità docenti in entrata</td><td>3 mobilità < 30 gg</td><td>2 mobilità < 30 gg</td><td>10 mobilità < 30 gg</td></tr><tr><td>4</td><td>3</td><td>14</td></tr><tr><td>3 mobilità > 30 gg</td><td>1 mobilità ≥ 30 gg</td><td>3 mobilità ≥ 30 gg</td></tr><tr><td>1 mobilità Erasmus</td><td>1 mobilità Erasmus</td><td>6 mobilità Erasmus</td></tr><tr><td></td><td>0 mobilità < 30 gg</td><td>1 mobilità < 30 gg</td><td>5 mobilità < 30 gg</td></tr></table> <table><tr><th colspan="5">Mobilità internazionali in uscita superiori a 30 gg</th></tr><tr><th>Anno</th><th>Paese</th><th>Istituzione</th><th>Motivo</th><th>Durata</th></tr><tr><td>2021</td><td>Albania</td><td>Antigonea e Palokaster</td><td>Scavi archeologici</td><td>35</td></tr><tr><td>2021</td><td>Argentina</td><td>Buenos Aires - CELS, UBA, Biblioteca Nacional Mariano Moreno</td><td>Ricerca</td><td>60</td></tr><tr><td>2021</td><td>Germania</td><td>Musei di Haltern, Bergkamen, Dortmund, del Römerkastell Saalburg Archäologischer Park, Bad Homburg e del LWL-Museum für Archäologie Westfälisches Landesmuseum</td><td>Ricerca</td><td>30</td></tr><tr><td>2020</td><td>UK</td><td>Coventry University</td><td>Ricerca (progetto EU)</td><td>38</td></tr><tr><td>2020</td><td>Russia</td><td>Sankt-Peterburgskij Gosudarstvennyj Universitet</td><td>Ricerca</td><td>60</td></tr><tr><td>2019</td><td>Argentina</td><td>Buenos Aires</td><td>Ricerca</td><td>60 gg</td></tr></table>	Indicatori	2021	2020	2019	N.ro mobilità docenti in uscita	6	4	29	3 mobilità > 30 gg	2 mobilità > 30 gg	10 mobilità ≥ 30 gg	0 mobilità Erasmus	0 mobilità Erasmus	9 mobilità Erasmus	N.ro mobilità docenti in entrata	3 mobilità < 30 gg	2 mobilità < 30 gg	10 mobilità < 30 gg	4	3	14	3 mobilità > 30 gg	1 mobilità ≥ 30 gg	3 mobilità ≥ 30 gg	1 mobilità Erasmus	1 mobilità Erasmus	6 mobilità Erasmus		0 mobilità < 30 gg	1 mobilità < 30 gg	5 mobilità < 30 gg	Mobilità internazionali in uscita superiori a 30 gg					Anno	Paese	Istituzione	Motivo	Durata	2021	Albania	Antigonea e Palokaster	Scavi archeologici	35	2021	Argentina	Buenos Aires - CELS, UBA, Biblioteca Nacional Mariano Moreno	Ricerca	60	2021	Germania	Musei di Haltern, Bergkamen, Dortmund, del Römerkastell Saalburg Archäologischer Park, Bad Homburg e del LWL-Museum für Archäologie Westfälisches Landesmuseum	Ricerca	30	2020	UK	Coventry University	Ricerca (progetto EU)	38	2020	Russia	Sankt-Peterburgskij Gosudarstvennyj Universitet	Ricerca	60	2019	Argentina	Buenos Aires	Ricerca	60 gg
Indicatori	2021	2020	2019																																																																					
N.ro mobilità docenti in uscita	6	4	29																																																																					
	3 mobilità > 30 gg	2 mobilità > 30 gg	10 mobilità ≥ 30 gg																																																																					
	0 mobilità Erasmus	0 mobilità Erasmus	9 mobilità Erasmus																																																																					
N.ro mobilità docenti in entrata	3 mobilità < 30 gg	2 mobilità < 30 gg	10 mobilità < 30 gg																																																																					
	4	3	14																																																																					
	3 mobilità > 30 gg	1 mobilità ≥ 30 gg	3 mobilità ≥ 30 gg																																																																					
	1 mobilità Erasmus	1 mobilità Erasmus	6 mobilità Erasmus																																																																					
	0 mobilità < 30 gg	1 mobilità < 30 gg	5 mobilità < 30 gg																																																																					
Mobilità internazionali in uscita superiori a 30 gg																																																																								
Anno	Paese	Istituzione	Motivo	Durata																																																																				
2021	Albania	Antigonea e Palokaster	Scavi archeologici	35																																																																				
2021	Argentina	Buenos Aires - CELS, UBA, Biblioteca Nacional Mariano Moreno	Ricerca	60																																																																				
2021	Germania	Musei di Haltern, Bergkamen, Dortmund, del Römerkastell Saalburg Archäologischer Park, Bad Homburg e del LWL-Museum für Archäologie Westfälisches Landesmuseum	Ricerca	30																																																																				
2020	UK	Coventry University	Ricerca (progetto EU)	38																																																																				
2020	Russia	Sankt-Peterburgskij Gosudarstvennyj Universitet	Ricerca	60																																																																				
2019	Argentina	Buenos Aires	Ricerca	60 gg																																																																				

	2019	Canada	Universit� de Montr�al	Premio Canada-Italia 2019	35 gg
	2019	Canada	Concordia University	Visiting Scholar	120 gg
	2019	Francia	Archives Henri Poincar� Universit� di Nancy	Ricerca	31 gg
	2019	Francia	Nanterre	Ricerca	150 gg
	2019	Germania	"Innovationszentrum Wissensforschung" di Berlino	Ricerca	90 gg
	2019	Germania	Institut f�r Slawistik und Hungarologie	Ricerca	30gg
	2019	UK	Coventry University	Ricerca (progetto EU)	110 gg
	2019	USA	University of Pittsburgh Pennsylvania	Borsa Fullbright	150 gg
	2019	USA	City University di New York	Ricerca	90 gg
Mobilit� internazionali in entrata superiori a 30 gg					
Anno	Paese	Istituzione	Motivo	Durata	
2021	Germania	Universit�t Bayreuth	Ricerca e didattica	75 gg	
2021	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	Visiting Scholar	66 gg	
2021	Francia	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales	Visiting Research	60 gg	
2020	Ucraina	Kyyivs'kyi Natsional'nyy Torhovel'no-Ekonomichnyy Universytet	Visiting Professor	90 gg	
2019	Danimarca	Aarhus University	Visiting Professor	70 gg	
2019	UK	Oxford University	Ricerca	60 gg	
2019	USA	Wesleyan University - Connecticut	Visiting Professor	60 gg	
Punti di forza	L'emergenza pandemica e le restrizioni agli spostamenti hanno ovviamente avuto una ripercussione sulle mobilit�, sia in entrata sia in uscita. Non � quindi particolarmente significativo valutare i risultati in termini numerici, dato che gli indicatori individuati in sede di programmazione sono naturalmente riferiti ad attivit� in presenza. Tuttavia, pur nella situazione del tutto anomala, si registrano 3 mobilit� in uscita superiori a 30 giorni. Relativamente alle mobilit� in entrata va evidenziato che il programma di Visiting Professor dell'Ateneo, bando 2020, ha determinato l'accesso di uno studioso a fronte dei tre selezionati previsti. A ci� si aggiunge il risultato della mobilit� in entrata sostenuta da fondi dipartimentali, grazie a cui � stata effettuata la mobilit� inizialmente programmata nel 2020, differita al 2021 a causa delle difficolt� pandemiche. In definitiva quindi � interessante rilevare che nel 2021 sono stati recuperati i livelli prepandemici delle mobilit� superiori a 30 gg, sia in entrata sia in uscita.				
Punti di debolezza	Oltre a sottolineare la necessit� di fondi aggiuntivi, soprattutto per strutturare ulteriormente il programma esistente a livello dipartimentale, va ancora considerato l'impatto negativo della pandemia sui programmi di mobilit� internazionale.				
Azioni di miglioramento da intraprendere	b- Rafforzare il programma di mobilit� dipartimentale in entrata integrandolo con le risorse del Programma di sviluppo dipartimentale destinate all'internazionalizzazione, al fine di attrarre talenti internazionali e coltivare collaborazioni con centri di eccellenza all'estero.				
Indicatore di riferimento delle azioni di miglioramento	Fondi destinati alla mobilit� dipartimentale: +100% 2021 N.ro ricercatori in entrata sulla base del programma dipartimentale integrato +100% 2021 Percentuale prodotti con coautore internazionale = 2021				
OBIETTIVO 1- Internazionalizzazione della ricerca					
Riferimenti:					
Piano Strategico di Ateneo 2019-2022					
Strategia 1.2.1 Potenziare e valorizzare le relazioni internazionali.					
Strategia 1.2.5 Intensificare le attivit� di scambio e la mobilit� di docenti e ricercatori.					
Strategia 2.2.1 Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari e per cluster.					
-Programmazione della ricerca dipartimentale 2021					
Azioni intraprese	Rif. Str. 1.2.5 Consolidamento degli investimenti per acquisti librari quale fattore di attrazione nazionale e internazionale e di potenziamento delle strutture di ricerca, anche attraverso l'accesso a banche dati e riviste on line.				

Ulteriori azioni intraprese	Presa in carico da parte del Comitato per la ricerca dipartimentale delle disfunzioni rilevate.																		
Indicatore/i di riferimento	Non individuato																		
Risultati nel triennio 2019-2021	<table><tr><th colspan="3">Indicatore. Stanziamiento per acquisti librari e per il rinnovo di abbonamenti a riviste</th></tr><tr><td rowspan="2">2021</td><td>Rinnovo abbonamenti periodici</td><td>31.240,92</td></tr><tr><td>Acquisto materiale librario</td><td>21.000,00</td></tr><tr><td rowspan="2">2020</td><td>Rinnovo abbonamenti periodici</td><td>12.377,55</td></tr><tr><td>Acquisto materiale librario</td><td>31.450,00</td></tr><tr><td rowspan="2">2019</td><td>Acquisto materiale librario</td><td>20.000,00</td></tr><tr><td>Rinnovo abbonamenti periodici</td><td>45.000,00</td></tr></table>	Indicatore. Stanziamiento per acquisti librari e per il rinnovo di abbonamenti a riviste			2021	Rinnovo abbonamenti periodici	31.240,92	Acquisto materiale librario	21.000,00	2020	Rinnovo abbonamenti periodici	12.377,55	Acquisto materiale librario	31.450,00	2019	Acquisto materiale librario	20.000,00	Rinnovo abbonamenti periodici	45.000,00
Indicatore. Stanziamiento per acquisti librari e per il rinnovo di abbonamenti a riviste																			
2021	Rinnovo abbonamenti periodici	31.240,92																	
	Acquisto materiale librario	21.000,00																	
2020	Rinnovo abbonamenti periodici	12.377,55																	
	Acquisto materiale librario	31.450,00																	
2019	Acquisto materiale librario	20.000,00																	
	Rinnovo abbonamenti periodici	45.000,00																	
Punti di forza	Nonostante le disfunzioni nel rinnovo degli abbonamenti ai periodici, gli organi dipartimentali, supportati dagli uffici competenti, hanno potuto riallacciare un percorso virtuoso ai fini dell’implementazione delle collezioni librarie. In definitiva è stata recuperata la quota di investimento storica per gli acquisti librari.																		
Punti di debolezza	La gestione dei fondi, con particolare riguardo ai tagli che si sono dovuti operare nel 2020 agli abbonamenti di riviste, ha prodotto il paradossale risultato che una sezione di ricerca non ha voluto provvedere alla scelta degli abbonamenti da mantenere e ciò ha causato la sospensione di tutti gli abbonamenti per la sezione in questione. Nel 2021 si è quindi prodotto un residuo dei fondi e si è provveduto al parziale recupero degli abbonamenti non rinnovati l’anno precedente.																		

Azioni di miglioramento da intraprendere	c- Va intrapresa un'azione coordinata a livello dipartimentale per razionalizzare gli acquisti, se necessario anche ripensando la distribuzione per Sezioni, nell'ottica di non creare inutili appesantimenti procedurali e ripartizioni che hanno poco senso quando le risorse sono limitate. Verranno pertanto programmati degli incontri tra il Direttore del Dipartimento, la Delegata alla ricerca e la Delegata alle biblioteche, per coordinare la migliore strategia sia negli acquisti librari sia nel rinnovo degli abbonamenti, privilegiando per quanto possibile quelli alle riviste digitali. Nell'ambito del Progetto di sviluppo del Dipartimento di Studi umanistici – Culture per la democrazia, l'inclusione e la sostenibilità (2021-2024), verranno potenziati gli acquisti bibliografici in forma elettronica per facilitare la ricerca e migliorare la disponibilità di materiale bibliografico.
Indicatore di riferimento delle azioni di miglioramento	Documento organizzativo prodotto all'esito degli incontri ON/OFF Acquisto strumenti bibliografici in forma elettronica: utilizzo del budget a disposizione ON/OFF

OBIETTIVO 2 - Partecipazione a progetti

Riferimenti:

Piano Strategico di Ateneo 2019-2022

Strategia 2.1.2 Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori.

-Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Azioni intraprese	Rif. Str. 2.1.2 Partecipazione a bandi nazionali, EU e internazionali Rif. Str. 2.1.2 Partecipazione a progetti europei
Ulteriori azioni intraprese	Supporto alla presentazione dei progetti da parte della struttura dipartimentale e del Grant Office di Ateneo; consolidamento della collaborazione inter strutture. Partecipazione a iniziative di formazione.
Indicatori di riferimento	2.1 N.ro di progetti nazionali presentati 2.2 N.ro di progetti UE/internazionali presentati TARGET: >2020 TARGET: = 80% del 2020

2.3 N.ro di progetti approvati (nazionali / EU/internazionali) TARGET: = 2020				
Risultati nel triennio 2019-2021	Indicatore: n.ro progetti presentati	2021	2020	2019
	Progetti nazionali PRIN-Coordinatore Unimc	5	0	0
	Progetti nazionali PRIN-Responsabile Locale	12	0	0
	Altri progetti nazionali FISR / regionali	4	5	1
	TOTALE PROGETTI NAZIONALI	21	5	1
	Progetti E.U. / internazionali	2	6(*)	5
	(*) Rispetto al dato del precedente riesame è stata aggiunta una unità relativa a un 1 progetto presentato nel 2020 dalle strutture centrali ma incardinato nel Dipartimento			
	Indicatore: n.ro progetti approvati	2021	2020	2019
	Progetti nazionali PRIN-Coordinatore Unimc	0	0	2
	Progetti nazionali PRIN-Responsabile Locale	1	0	3
Altri progetti nazionali FISR /regionali	2	0	2	
Progetti E.U. / internazionali	1	1	2	
TOTALE		4	1	9
Il target per l’indicatore 2.1 è stato raggiunto grazie soprattutto alla presentazione di 17 progetti PRIN complessivi nel bando 2020, a cui si aggiungono altri 4 progetti presentati nell’ambito di bandi di agenzie governative, Fondazioni, Presidenza del Consiglio dei ministri. Il target per l’indicatore 2.2 non è stato raggiunto. Il target per l’indicatore 2.3 è stato raggiunto e ampiamente superato, grazie anche al finanziamento di un progetto Marie Curie-Skłodowska-International Fellowship e di una call for tender dell’Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo-Tirana office per un progetto di servizi tecnico-scientifici presso il parco archeologico di Antigonea. Non brillanti i risultati nel bando PRIN 2020, dove a fronte del considerevole numero di progetti presentati solo 1 (unità locale) è stato finanziato.				
Punti di forza	-Per la prima volta il Dipartimento (e Unimc) ospita un progetto MSCA-IF. -Il bando PRIN 2020 ha registrato un considerevole numero di progetti presentati.			
Punti di debolezza	-Permane stabile e modesta la quota dei docenti che affrontano il tema della progettazione europea.			
Azioni di miglioramento da intraprendere	a- Deve essere colta ed estesa l’opportunità data dalla collaborazione interdipartimentale, che si è attivata ai fini della progettazione di Ateneo nell’ambito dei bandi del PNRR, che si avvale di un board di ateneo, partecipato dai docenti del Dipartimento, e di vari teams interdipartimentali che organizzano e coordinano le attività di progettazione legate ai bandi PNRR. Sul solco di tale esperienza verrà istituita una task force dipartimentale, nominata dal Direttore e coordinata dalla Delegata alla ricerca, al fine di incoraggiare e accompagnare la cultura e le strategie della progettazione. b- Per favorire la progettazione europea, sarà decisivo l’intervento dell’assegnista di ricerca da reclutare nell’ambito del Progetto di sviluppo del Dipartimento di Studi umanistici – Culture per la democrazia, l’inclusione e la sostenibilità (2021-2024).			
Indicatori di riferimento delle azioni di miglioramento	-Creazione della task force dipartimentale on/OFF -Attivazione assegno di ricerca ON/OFF			

OBIETTIVO 3 - Qualità della ricerca

Riferimenti:

-Piano Strategico di Ateneo 2019-2021

Strategia 2.1.4 Stimolare docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose (riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale).

-Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Azioni intraprese	Strategia 2.1.4 Stimolare docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose (riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale).																																																
Ulteriori azioni intraprese	È stato istituito un incentivo economico per la pubblicazione di monografie ed edizioni critiche di testi o di scavo e per la pubblicazione di contributi in riviste censite Web of Science, Scopus o di Classe A.																																																
Indicatori di riferimento	Indicatori: 3.1 N.ro delle pubblicazioni aventi rilevanza internazionale TARGET: =/> 2020 3.2 N.ro pubblicazioni in lingua straniera TARGET: =/> 2020 3.3 N.ro pubblicazioni presso editore straniero TARGET: =/> 2020 3.4 N.ro delle pubblicazioni in riviste di fascia A TARGET: =/> 2020 3.5 N.ro delle monografie / Edizioni critiche TARGET: =/> 80% del 2020 3.6 N.ro totale pubblicazioni (tutte le tipologie) TARGET: =/> 2020 3.7 N.ro pubblicazioni censite in WOS e/ in Scopus TARGET: =/> 2020 3.8 Rapporti periodici di monitoraggio (nell'ambito del monitoraggio: segnalazione casi con 0/1 pubblicazione su due anni di monitoraggio) TARGET: n. 2 3.9 Rapporti periodici di monitoraggio su prodotti censiti DB WOS e Scopus TARGET: n. 2 <u>Modalità di verifica.</u> Gli indicatori sono stati testati attraverso la redazione di: - Rapporti periodici di monitoraggio: almeno 2 rapporti annui - Rapporti periodici di monitoraggio su prodotti censiti DB WOS e Scopus: 2 rapporti annui																																																
Risultati nel triennio 2019-2021	<table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro pubblicazioni di rilevanza internazionale</th></tr> <tr><td>2021</td><td>172</td></tr> <tr><td>2020</td><td>159</td></tr> <tr><td>2019</td><td>253</td></tr> </table> <table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro pubblicazioni in lingua straniera</th></tr> <tr><td>2021</td><td>70</td></tr> <tr><td>2020</td><td>72</td></tr> <tr><td>2019</td><td>79</td></tr> </table> <table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro pubblicazioni presso editore straniero</th></tr> <tr><td>2021</td><td>40</td></tr> <tr><td>2020</td><td>57</td></tr> <tr><td>2019</td><td>66</td></tr> </table> <table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro pubblicazioni in riviste di Classe A</th></tr> <tr><td>2021</td><td>33</td></tr> <tr><td>2020</td><td>34</td></tr> <tr><td>2019</td><td>37</td></tr> </table> <table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro pubblicazioni censite in WoS e/o Scopus</th></tr> <tr><td>2021</td><td>26</td></tr> <tr><td>2020</td><td>33</td></tr> <tr><td>2019</td><td>63</td></tr> </table> <table> <tr><th colspan="2">Indicatore: n.ro monografie /edizioni critiche di testi e di scavo</th></tr> <tr><td>2021</td><td>17</td></tr> <tr><td>2020</td><td>22</td></tr> <tr><td>2019</td><td>20</td></tr> </table>	Indicatore: n.ro pubblicazioni di rilevanza internazionale		2021	172	2020	159	2019	253	Indicatore: n.ro pubblicazioni in lingua straniera		2021	70	2020	72	2019	79	Indicatore: n.ro pubblicazioni presso editore straniero		2021	40	2020	57	2019	66	Indicatore: n.ro pubblicazioni in riviste di Classe A		2021	33	2020	34	2019	37	Indicatore: n.ro pubblicazioni censite in WoS e/o Scopus		2021	26	2020	33	2019	63	Indicatore: n.ro monografie /edizioni critiche di testi e di scavo		2021	17	2020	22	2019	20
Indicatore: n.ro pubblicazioni di rilevanza internazionale																																																	
2021	172																																																
2020	159																																																
2019	253																																																
Indicatore: n.ro pubblicazioni in lingua straniera																																																	
2021	70																																																
2020	72																																																
2019	79																																																
Indicatore: n.ro pubblicazioni presso editore straniero																																																	
2021	40																																																
2020	57																																																
2019	66																																																
Indicatore: n.ro pubblicazioni in riviste di Classe A																																																	
2021	33																																																
2020	34																																																
2019	37																																																
Indicatore: n.ro pubblicazioni censite in WoS e/o Scopus																																																	
2021	26																																																
2020	33																																																
2019	63																																																
Indicatore: n.ro monografie /edizioni critiche di testi e di scavo																																																	
2021	17																																																
2020	22																																																
2019	20																																																

	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Indicatore: n.ro totale pubblicazioni</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2021</td><td>248</td></tr> <tr> <td>2020</td><td>258</td></tr> <tr> <td>2019</td><td>343</td></tr> </tbody> </table> - Il numero di pubblicazioni che i docenti qualificano di rilevanza internazionale (in base al tipo di diffusione della pubblicazione: Internazionale, Nazionale, Locale) è inferiore al 2019 ma superiore ai valori del 2020. - Leggermente inferiore all'anno precedente il numero di pubblicazioni in lingua straniera. - Diminuito del 30% il numero di pubblicazioni presso editori stranieri. - Inferiore di una sola unità il numero di pubblicazioni in riviste di Classe A. - Diminuito del 20% ca. il numero di pubblicazioni censite in WoS e/o Scopus. - È diminuito, rispetto al 2020 e al 2019, il numero di monografie/edizioni critiche pubblicate, tuttavia il target fissato in sede di programmazione è stato raggiunto. - Il numero totale di pubblicazioni è inferiore al 2020 (-4%), non si registra pertanto una inversione di tendenza rispetto al forte calo del 2020, in parte ricollegabile al distacco numerico che di consueto contraddistingue l'ultima annualità considerata dal bando VQR rispetto a quella successiva. Complessivamente i target sono stati parzialmente raggiunti.	Indicatore: n.ro totale pubblicazioni		2021	248	2020	258	2019	343
Indicatore: n.ro totale pubblicazioni									
2021	248								
2020	258								
2019	343								
Punti di forza	- Sono stati effettuati 2 monitoraggi sulla produzione scientifica del Dipartimento. - Sono stati effettuati 2 monitoraggi nei DB WoS e Scopus e inviati i relativi codici ai docenti, le cui pubblicazioni risultavano censite, affinché li inserissero nel catalogo di Ateneo IRIS. - Le strutture di Ateneo e dipartimentali per la qualità della ricerca interagiscono in un sistema di monitoraggio in grado di rilevare le criticità. - Si è conclusa la VQR 2015-2019, il Dipartimento ha presentato il numero di pubblicazioni stabilito dalle indicazioni degli organi di Ateneo.								
Punti di debolezza	Si è registrata una generale flessione, rispetto al 2020, delle pubblicazioni in riviste di Classe A, delle pubblicazioni censite WoS e/o Scopus, delle pubblicazioni presso case editrici straniere e in lingua straniera e del numero complessivo delle pubblicazioni. Si conferma il dato numerico in diminuzione collegato al termine del periodo VQR, che tradizionalmente incoraggia la concentrazione di pubblicazioni entro la fine del periodo medesimo a svantaggio dei periodi successivi.								
Azioni di miglioramento da intraprendere	a-Si continuerà con la politica già avviata di incoraggiare con fondi incentivanti le pubblicazioni in riviste di Classe A, le pubblicazioni censite WOS e Scopus e quelle presso case editrici straniere, nei limiti della situazione attuale. b-Proseguire con i monitoraggi e prevedere due riunioni all'anno del Comitato per la ricerca dipartimentale finalizzate ad analizzare i risultati dei monitoraggi e decidere eventuali azioni								
Indicatori di riferimento delle azioni di miglioramento	-N.ro pubblicazioni presso editore straniero -N.ro delle pubblicazioni in riviste di Classe A -N.ro pubblicazioni censite in WoS e/o in Scopus -N.ro 2 riunioni CRD in cui si esaminano i monitoraggi on/off								

OBIETTIVO 4 - Terza missione e quarta missione

Riferimenti:

Piano Strategico di Ateneo 2019-2021

Strategia 2.1.5. Sviluppare la terza missione valorizzando e trasferendo la ricerca di base e la ricerca applicata oltre che stimolando i ricercatori al confronto con il territorio di riferimento in tutte le fasi della loro attività.

Strategia 4.1.2. Potenziare la quarta missione. Rafforzare il valore ideale dell'Università come bene e spazio pubblico consolidandone l'interazione con la Città e con il territorio.

Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

Azioni intraprese	Rif. Str. 2.1.5. Attivazione di collaborazioni, interazioni e convenzioni con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alla formazione continua e alle public humanities;
--------------------------	---

Ulteriori azioni intraprese	Supporto amministrativo degli uffici dipartimentali ad assicurare il conseguimento del target, significativo ma in linea con il trend storico del Dipartimento. Coordinamento con gli uffici centrali, rimozione degli ostacoli di tipo burocratico. Studio delle soluzioni più in linea con i risultati attesi da collaborazioni sempre più aperte alle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, del territorio e non																																																			
Indicatore di riferimento	4.1 Numero convenzioni stipulate (con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative) TARGET: n. 15																																																			
Risultati nel triennio 2019-2021	<table><tr><td>Indicatore:</td><td>2021</td><td>2020</td><td>2019</td></tr><tr><td>n.ro convenzioni stipulate</td><td>14</td><td>14</td><td>14</td></tr></table>				Indicatore:	2021	2020	2019	n.ro convenzioni stipulate	14	14	14																																								
	Indicatore:	2021	2020	2019																																																
	n.ro convenzioni stipulate	14	14	14																																																
	Nel complesso le convenzioni attive al 31.12.2021 sono 40. Il target di 15 unità non è formalmente raggiunto, tuttavia è superato se si prendono in considerazione anche gli accordi la cui istruttoria è terminata e in fase di sottoscrizione.																																																			
	<table><tr><th colspan="4">Accordi attivati nel 2021</th></tr><tr><th>Tipologia</th><th>Enti / Università partecipanti</th><th>Finalità</th><th>Attivazione / durata</th></tr><tr><td>Proroga Convenzione</td><td>Accademia Vivarium novum</td><td>Didattico-scientifica: apprendimento del latino</td><td>11.11.2021 3 anni</td></tr><tr><td>Accordo quadro di collaborazione scientifica</td><td>Arcidiocesi di Ancona-Osimo</td><td>Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato all'indagine integrale delle collezioni appartenenti al Museo Diocesano di Osimo e della documentazione conservata presso l'Archivio diocesano nelle sedi di Ancona e Osimo.</td><td>10.11.2021 3 anni</td></tr><tr><td>Accordo attuativo su accordo quadro</td><td>Direzione Regionale Musei Marche</td><td>Rinnovamento complessivo dell'allestimento dei percorsi museali e della comunicazione dei Musei di Cingoli e Arcevia; miglioramento della fruizione dei due istituti e di una maggiore accessibilità degli stessi per quel che riguarda i supporti espositivi, i contenuti dei pannelli a corredo dei percorsi museali e una revisione e rielaborazione dei testi con l'obiettivo di una loro semplificazione e aggiornamento scientifico</td><td>27.10.2021 entro il 2021</td></tr><tr><td>Accordo attuativo su accordo quadro</td><td>Politecnica delle Marche - DRMM</td><td>Carta archeologica di 17 Comuni delle Marche</td><td>13.10.2021 4 mesi</td></tr><tr><td>Accordo di collaborazione scientifica</td><td>Giardino delle farfalle</td><td>Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato a avviare una ricerca-azione che permetta la sperimentazione di percorsi in natura basati sull'applicazione della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, coinvolgendo bambini, bambine, famiglie e scuole, con la possibilità da un lato di raccogliere dati connessi all'applicazione della teoria delle intelligenze multiple in contesti educativi, dall'altro di progettare interazioni che ne favoriscano lo sviluppo.</td><td>12.09.2021 2 anni</td></tr><tr><td>Accordo di collaborazione scientifica</td><td>Headu s.r.l.</td><td>Raccolta dati, ricerca e applicazione della Teoria delle intelligenze multiple nella creazione di libri, giochi e App per lo sviluppo delle competenze di base dei bambini, con un metodo didattico innovativo</td><td>06.08.2021 1 anno</td></tr><tr><td>Accordo quadro di collaborazione scientifica</td><td>Comune di Monte San Giusto - Ass. Baule dei Sogni</td><td>Ricerca, formazione e tutorato per sviluppare e approfondire il carattere terapeutico e preventivo del riso negli attuali contesti sociali</td><td>26.07.2021 3 anni</td></tr><tr><td>Accordo quadro di collaborazione scientifica</td><td>Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS</td><td>Promozione di attività di ricerca e studio nell'ambito della paleografia e dell'edizione delle fonti storiche e documentarie, alla valorizzazione del patrimonio artistico e documentario sul territorio nazionale ed a favorire l'inserimento di giovani studiosi non strutturati nel mondo della ricerca.</td><td>18.06.2021 5 anni</td></tr><tr><td>Accordo di collaborazione scientifica</td><td>Università di Bergamo - Bologna - UNICATT Brescia - Piemonte Orientale - Torino - Trieste</td><td>Progetto Musei e Scenari Linguistico-culturali dell'Interazione orale (MUeSLI)</td><td>13.05.2021 5 anni</td></tr><tr><td>Accordo quadro di collaborazione scientifica</td><td>Comune di Macerata</td><td>Progettare, attuare e promuovere studi e ricerche, anche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Patrimonio archeologico delle del Comune di Macerata, nel suo contesto territoriale provinciale ed extraprovinciale</td><td>11.05.2021 5 anni</td></tr></table>				Accordi attivati nel 2021				Tipologia	Enti / Università partecipanti	Finalità	Attivazione / durata	Proroga Convenzione	Accademia Vivarium novum	Didattico-scientifica: apprendimento del latino	11.11.2021 3 anni	Accordo quadro di collaborazione scientifica	Arcidiocesi di Ancona-Osimo	Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato all'indagine integrale delle collezioni appartenenti al Museo Diocesano di Osimo e della documentazione conservata presso l'Archivio diocesano nelle sedi di Ancona e Osimo.	10.11.2021 3 anni	Accordo attuativo su accordo quadro	Direzione Regionale Musei Marche	Rinnovamento complessivo dell'allestimento dei percorsi museali e della comunicazione dei Musei di Cingoli e Arcevia; miglioramento della fruizione dei due istituti e di una maggiore accessibilità degli stessi per quel che riguarda i supporti espositivi, i contenuti dei pannelli a corredo dei percorsi museali e una revisione e rielaborazione dei testi con l'obiettivo di una loro semplificazione e aggiornamento scientifico	27.10.2021 entro il 2021	Accordo attuativo su accordo quadro	Politecnica delle Marche - DRMM	Carta archeologica di 17 Comuni delle Marche	13.10.2021 4 mesi	Accordo di collaborazione scientifica	Giardino delle farfalle	Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato a avviare una ricerca-azione che permetta la sperimentazione di percorsi in natura basati sull'applicazione della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, coinvolgendo bambini, bambine, famiglie e scuole, con la possibilità da un lato di raccogliere dati connessi all'applicazione della teoria delle intelligenze multiple in contesti educativi, dall'altro di progettare interazioni che ne favoriscano lo sviluppo.	12.09.2021 2 anni	Accordo di collaborazione scientifica	Headu s.r.l.	Raccolta dati, ricerca e applicazione della Teoria delle intelligenze multiple nella creazione di libri, giochi e App per lo sviluppo delle competenze di base dei bambini, con un metodo didattico innovativo	06.08.2021 1 anno	Accordo quadro di collaborazione scientifica	Comune di Monte San Giusto - Ass. Baule dei Sogni	Ricerca, formazione e tutorato per sviluppare e approfondire il carattere terapeutico e preventivo del riso negli attuali contesti sociali	26.07.2021 3 anni	Accordo quadro di collaborazione scientifica	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS	Promozione di attività di ricerca e studio nell'ambito della paleografia e dell'edizione delle fonti storiche e documentarie, alla valorizzazione del patrimonio artistico e documentario sul territorio nazionale ed a favorire l'inserimento di giovani studiosi non strutturati nel mondo della ricerca.	18.06.2021 5 anni	Accordo di collaborazione scientifica	Università di Bergamo - Bologna - UNICATT Brescia - Piemonte Orientale - Torino - Trieste	Progetto Musei e Scenari Linguistico-culturali dell'Interazione orale (MUeSLI)	13.05.2021 5 anni	Accordo quadro di collaborazione scientifica	Comune di Macerata	Progettare, attuare e promuovere studi e ricerche, anche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Patrimonio archeologico delle del Comune di Macerata, nel suo contesto territoriale provinciale ed extraprovinciale	11.05.2021 5 anni
	Accordi attivati nel 2021																																																			
	Tipologia	Enti / Università partecipanti	Finalità	Attivazione / durata																																																
	Proroga Convenzione	Accademia Vivarium novum	Didattico-scientifica: apprendimento del latino	11.11.2021 3 anni																																																
	Accordo quadro di collaborazione scientifica	Arcidiocesi di Ancona-Osimo	Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato all'indagine integrale delle collezioni appartenenti al Museo Diocesano di Osimo e della documentazione conservata presso l'Archivio diocesano nelle sedi di Ancona e Osimo.	10.11.2021 3 anni																																																
	Accordo attuativo su accordo quadro	Direzione Regionale Musei Marche	Rinnovamento complessivo dell'allestimento dei percorsi museali e della comunicazione dei Musei di Cingoli e Arcevia; miglioramento della fruizione dei due istituti e di una maggiore accessibilità degli stessi per quel che riguarda i supporti espositivi, i contenuti dei pannelli a corredo dei percorsi museali e una revisione e rielaborazione dei testi con l'obiettivo di una loro semplificazione e aggiornamento scientifico	27.10.2021 entro il 2021																																																
	Accordo attuativo su accordo quadro	Politecnica delle Marche - DRMM	Carta archeologica di 17 Comuni delle Marche	13.10.2021 4 mesi																																																
	Accordo di collaborazione scientifica	Giardino delle farfalle	Attivare un rapporto di collaborazione finalizzato a avviare una ricerca-azione che permetta la sperimentazione di percorsi in natura basati sull'applicazione della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, coinvolgendo bambini, bambine, famiglie e scuole, con la possibilità da un lato di raccogliere dati connessi all'applicazione della teoria delle intelligenze multiple in contesti educativi, dall'altro di progettare interazioni che ne favoriscano lo sviluppo.	12.09.2021 2 anni																																																
Accordo di collaborazione scientifica	Headu s.r.l.	Raccolta dati, ricerca e applicazione della Teoria delle intelligenze multiple nella creazione di libri, giochi e App per lo sviluppo delle competenze di base dei bambini, con un metodo didattico innovativo	06.08.2021 1 anno																																																	
Accordo quadro di collaborazione scientifica	Comune di Monte San Giusto - Ass. Baule dei Sogni	Ricerca, formazione e tutorato per sviluppare e approfondire il carattere terapeutico e preventivo del riso negli attuali contesti sociali	26.07.2021 3 anni																																																	
Accordo quadro di collaborazione scientifica	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS	Promozione di attività di ricerca e studio nell'ambito della paleografia e dell'edizione delle fonti storiche e documentarie, alla valorizzazione del patrimonio artistico e documentario sul territorio nazionale ed a favorire l'inserimento di giovani studiosi non strutturati nel mondo della ricerca.	18.06.2021 5 anni																																																	
Accordo di collaborazione scientifica	Università di Bergamo - Bologna - UNICATT Brescia - Piemonte Orientale - Torino - Trieste	Progetto Musei e Scenari Linguistico-culturali dell'Interazione orale (MUeSLI)	13.05.2021 5 anni																																																	
Accordo quadro di collaborazione scientifica	Comune di Macerata	Progettare, attuare e promuovere studi e ricerche, anche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Patrimonio archeologico delle del Comune di Macerata, nel suo contesto territoriale provinciale ed extraprovinciale	11.05.2021 5 anni																																																	

Accordo quadro di collaborazione	Liceo classico "Stabili-Trebbiani" di Ascoli Piceno	Diffondere la conoscenza dell'arte in rapporto a differenti discipline di studio e di ricerca (letteratura, filosofia, storia) anche con riferimenti al contesto storico sincronico e diacronico della cultura marchigiana.	20.04.2021 5 anni
Accordo quadro di collaborazione scientifica	Scuola Primaria "D. e F. Costantini" di San Ginesio e Azienda agricola "La Quercia della Memoria" di San Ginesio	Promuovere, adottare e analizzare la pedagogia delle scuole all'aperto.	12.04.2021 5 anni
Accordo quadro di collaborazione scientifica	ELI-La Spiga Edizioni	Studio e all'analisi delle questioni di genere, alla formazione del team aziendale per co-costruire una cultura attenta alle questioni di genere nella redazione dei testi e alla creazione di un vademecum che, nel rispetto della metodologia della ricerca-azione, promuova nel team aziendale un'attenzione alla cultura delle pari opportunità improntata a evitare di riprodurre stereotipi in fase di produzione.	09.04.2021 1 anno
Accordo attuativo su accordo quadro	Comune di Recanati 2021	Le attività previste nell'ambito dell'accordo quadro tra UNIMC e Comune saranno ampliate attraverso la collaborazione finalizzata alla tutela e alla conservazione della documentazione dell'Archivio comunale di Recanati.	05.02.2021 1 anno

Accordi deliberati nel 2021 in corso di attivazione

Tipologia	Enti / Università partecipanti	Finalità	Attivazione / durata
Accordo di collaborazione scientifica	Università di Camerino	Rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di studi, ricerche e progetti relativi alle tematiche legate alla tutela, gestione, pianificazione e progettazione territoriale ed urbanistica connesse al patrimonio archeologico, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano del Parco archeologico di Urbisaglia	21.01.2022 3 anni
Accordo di collaborazione scientifica	VISMAT SSH SRL (brand Mukibooks)	Obiettivo dell'accordo è di avviare una ricerca-azione che permetta la co-progettazione di prototipi di gioco mediante l'esecuzione di test dei prodotti con bambini e bambine e la conseguente elaborazione di report per l'individuazione delle migliori soluzioni, a sostegno dello sviluppo dei bambini e delle bambine	1 anno
Protocollo per l'adesione alla Rete per il welfare culturale nelle Marche	<u>aderenti alla rete</u>	Strutturare una rete sul tema del welfare culturale per favorire l'osmosi progettuale ed il confronto, la formazione sul tema, l'attivazione di un sistema di valutazione e monitoraggio in itinere, ed anche per intercettare e/o stimolare l'attivazione di misure finanziarie dedicate, regionali e sovregionali.	n.s.

Punti di forza	Le assidue collaborazioni con soggetti del territorio rappresentano un punto di forza del Dipartimento ed una costante dell'impegno comune. Esse offrono la concreta occasione per sviluppare progettualità congiunte. Tali collaborazioni hanno inoltre portato finanziamenti alla ricerca (€ 5.300 nel 2019, € 42.300 nel 2020, € 79.300 nel 2021, dei quali 14.500 per cassa 2022), consentendo il potenziamento delle iniziative di ricerca-azione. Rimarchevoli le entrate relative al 2021, che confermano il trend in aumento già registrato nel 2020, tanto più se si considera il contesto pandemico, a ulteriore dimostrazione che la ricerca collaborativa ha subito meno di altre attività il contraccolpo delle restrizioni sociali.
Punti di debolezza	Le tempistiche per la definizione degli accordi e per i necessari passaggi amministrativi determinano, in taluni casi, un appesantimento dell'iter che impedisce di chiudere in breve tempo gli accordi stessi, in relazione alle attività da svolgere.

Azioni di miglioramento da intraprendere	a-Si continuerà a consolidare le collaborazioni già avviate nel territorio e di svilupparne alcune altre, privilegiando quelle che prevedono obiettivi raggiungibili non solo attraverso azioni in presenza ma anche a distanza.
Indicatori di riferimento delle azioni di miglioramento	N.ro enti o soggetti con cui il Dipartimento si convenziona per la prima volta N.ro enti o soggetti del territorio con cui si rinnova un rapporto di collaborazione

OBIETTIVO 4 - Terza missione e quarta missione

Riferimenti:

Piano Strategico di Ateneo 2019-2021

Strategia 2.1.5. Sviluppare la terza missione valorizzando e trasferendo la ricerca di base e la ricerca applicata oltre che stimolando i ricercatori al confronto con il territorio di riferimento in tutte le fasi della loro attività.

Strategia 4.1.2. Potenziare la quarta missione. Rafforzare il valore ideale dell'Università come bene e spazio pubblico consolidandone l'interazione con la Città e con il territorio.

Programmazione della ricerca dipartimentale 2021

	Rif. Str. 4.1.2. Organizzazione, finanziamento e monitoraggio di attività espositive e di iniziative di promozione della cultura scientifica, utili allo sviluppo sociale, culturale e economico delle comunità locali.													
Ulteriori azioni intraprese	-Il Dipartimento si è impegnato per la creazione di uno spazio espositivo virtuale, al fine di dare stabilità e visibilità alle iniziative dipartimentali Il progetto è in corso. -Stanziamento per il cofinanziamento di assegni di ricerca che abbiano come altri cofinanziatori enti e/o imprese.													
Indicatori di riferimento	- 4.2 N.ro di progetti di gestione e valorizzazione promossi o a cui si partecipa (es.: Parchi archeologici, associazioni museali, ecc.) TARGET: 60%2020 - 4.3 Mostre, attività espositive realizzate anche virtuali TARGET: 60%2020 Modalità di rilevazione: Viene effettuato un monitoraggio annuale specifico attraverso la somministrazione ai docenti di una scheda di rilevazione. Viene assicurata dall’ufficio ricerca una attività di contatto e di ricerca sulle attività di maggior impatto per il completamento delle informazioni necessarie alla descrizione delle attività stesse.													
Risultati nel triennio 2019-2021	<table><tr><th>Indicatore</th><th>2021</th><th>2020</th><th>Indicatori</th><th>2019</th></tr><tr><td rowspan="2">N.ro di progetti di gestione e valorizzazione promossi o a cui si partecipa, mostre/attività espositive realizzate (es.: Parchi archeologici, associazioni museali, ecc.)</td><td>6</td><td rowspan="2">18</td><td>N.ro mostre e attività espositive</td><td>9</td></tr><tr><td>40</td><td>N.ro progetti di gestione</td><td>41</td></tr></table> Notevole l’ampiezza e la varietà delle attività di divulgazione e di comunicazione della ricerca. Le difficoltà insorte a causa della pandemia hanno costretto a rivedere le modalità e i canali di comunicazione, senza per altro interrompere le attività, che hanno riguardato in particolare la partecipazione a trasmissioni televisive sui canali nazionali in veste di esperti, la realizzazione di seminari aperti al pubblico nell’ambito dei master, partecipazioni a eventi culturali, spettacoli, festival, laboratori, programmi pubblici di educazione alla cittadinanza, collaborazioni con gli enti territoriali e le organizzazioni del terzo settore per la promozione sociale e culturale Il target è stato raggiunto.	Indicatore	2021	2020	Indicatori	2019	N.ro di progetti di gestione e valorizzazione promossi o a cui si partecipa, mostre/attività espositive realizzate (es.: Parchi archeologici, associazioni museali, ecc.)	6	18	N.ro mostre e attività espositive	9	40	N.ro progetti di gestione	41
Indicatore	2021	2020	Indicatori	2019										
N.ro di progetti di gestione e valorizzazione promossi o a cui si partecipa, mostre/attività espositive realizzate (es.: Parchi archeologici, associazioni museali, ecc.)	6	18	N.ro mostre e attività espositive	9										
	40		N.ro progetti di gestione	41										
Punti di forza	- Il Dipartimento possiede uno straordinario patrimonio in termini sia di competenze sia di materiali. I docenti e i ricercatori dei settori di archeologia e di storia dell’arte, ma anche di molti altri settori rappresentati nel Dipartimento, dalla storia alle letterature, possono mettere a disposizione il proprio operato per l’organizzazione di attività espositive, anche permanenti. - Il Dipartimento è sede del Centro di Documentazione e Ricerca sull’Archeologia dell’Africa settentrionale (CAS) “Antonino Di Vita” dell’Università di Macerata, fondato dall’ex rettore e archeologo prof. Antonino Di Vita, che possiede un eccezionale patrimonio archivistico, già oggetto di mostre negli anni scorsi e in parte disponibile on line, che potrebbe essere ancora di più valorizzato e messo a disposizione del pubblico. - Le attività di scavo archeologico avvengono in stretta collaborazione con gli enti territoriali e con quelli deputati alla tutela del patrimonio; inoltre possono dare luogo a iniziative di condivisione dei risultati delle ricerche anche attraverso attività espositive.													

	- Il rapporto con le scuole, non solo del territorio, e con le associazioni del terzo settore, è consolidato e favorisce le collaborazioni tra docenti del Dipartimento.
Punti di debolezza	-Permangono la carenza di fondi e spazi, in particolare in funzione dell'allestimento di uno spazio espositivo permanente, obiettivo che è nelle possibilità di diversi settori di ricerca del Dipartimento ma che al momento non risulta fattibile. -L'iniziativa dipartimentale di Public Engagement finanziata nel 2020 è stata portata a termine nel 2021, il ritardo è collegato alle difficoltà logistiche legate alla situazione pandemica. -La valutazione della terza missione in sede di VQR privilegia le attività coordinate a livello dipartimentale e che si esplicano su più annualità, coincidenti con quelle oggetto di valutazione. Si conferma la poca utilità di monitorare le singole attività promosse dai docenti che non vedano l'adeguato sviluppo temporale e un significativo finanziamento.
Azioni di miglioramento da intraprendere	b-Vista l'esperienza sviluppata da musei e siti culturali in occasione dell'emergenza da Covid 19, si continuerà l'impegno per costruire spazi virtuali espositivi permanenti per esibire e valorizzare il patrimonio del Dipartimento che sarà così fruibile anche da un maggior numero di persone. c-Utilizzo delle sedi del Dipartimento per una serie di mostre d'arte e di fotografie, allo scopo di valorizzare gli spazi del Dipartimento e di incrementare le azioni di apertura alla città. d-Il monitoraggio del Public Engagement verrà implementato con un cambio di prospettiva, non più ex post ma chiedendo ai docenti del Dipartimento di comunicare preventivamente le proprie iniziative. Solo le iniziative comunicate saranno monitorate per valutarne l'impatto. e-In attuazione di quanto previsto dal progetto di sviluppo dipartimentale 2021-2024: creazione di un Outreach Lab con il compito di esplorare forme innovative di coinvolgimento dei cittadini, delle imprese culturali e creative, e di altri stakeholders nelle attività di ricerca, secondo il modello della Citizen Science, Open Science, e delle Public Humanities, per sostenere le attività di terza missione, come previsto dalla strategia Excellence in Research.
Indicatori di riferimento delle azioni di miglioramento	-Realizzazione del primo spazio espositivo virtuale dipartimentale ON/OFF -Realizzazione di mostre nelle sedi dipartimentali ON/OFF -Avviso di avvio del monitoraggio del Public Engagement -Istituzione dell'Outreach Lab

- R4.B.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

Oggetto della presente analisi sono le linee strategiche e relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione definiti per l'anno 2021.

Il Dipartimento definisce annualmente la propria Programmazione della ricerca, modellata sulla base del Piano strategico di Ateneo e in generale sui documenti programmatici di Ateneo, in aderenza con la politica per l'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo.

La Programmazione della ricerca dipartimentale per il 2021, che include gli obiettivi di terza missione, è stata deliberata dal Consiglio del Dipartimento del 14.04.2021. La programmazione è in linea con il progetto culturale del Dipartimento e tiene conto delle specificità e delle risorse a disposizione. Si articola in quattro macro obiettivi relativi alla internazionalizzazione della ricerca, alla partecipazione a progetti di ricerca, alla qualità della ricerca e alla terza e quarta missione. Ciascun obiettivo, direttamente correlato alla programmazione di Ateneo, dispiega un set ben delimitato e orientato di azioni, ciascuna corredata di indicatori per la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo di riferimento.

Il Dipartimento è organizzato in quattro sezioni di ricerca, ciascuna rappresentativa dei principali rami tematici che distribuiscono i settori di ricerca dipartimentali. Tale organizzazione, in virtù del crescente orientamento interdisciplinare della ricerca collaborativa, tende spesso a relegarsi in compiti poco più che logistici, mentre meno pronunciato è il valore di coordinamento delle attività di ricerca che invece viene pienamente svolto dagli organi dipartimentali, coadiuvati dal Comitato per la ricerca dipartimentale.

Con delibera del 17.11.2021 il consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici ha approvato il Progetto triennale di sviluppo 2021-2024 del Dipartimento di Studi Umanistici. Il piano è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che lo ha definitivamente varato con delibera n. 233 del 17.12.2021, assegnando al Dipartimento il budget di € 250.000.

Il progetto muove dalla esperienza nell'ambito della procedura relativa ai Dipartimenti di eccellenza, nel cui ambito il Dipartimento figurava fra i 350 dipartimenti selezionati, pur non avendo conseguito una posizione utile ad acquisire il relativo finanziamento, e prevede una serie di azioni che mirano a porre gli studenti, le studentesse

e la formazione dell'individuo al centro delle politiche del Dipartimento nell'ottica di una maggiore sinergia fra la ricerca e la didattica e di un miglioramento generale delle infrastrutture in dotazione.

Il progetto, tenendo conto del Piano Strategico d'Ateneo (2019-2022) e della strategia dell'Ateneo per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che ha individuato due macro-temi (1.soluzioni e modelli organizzativi a supporto della vita indipendente, della formazione e della salute delle persone fragili; 2.le Digital Humanities a supporto delle imprese culturali creative, con la finalità di promuovere uno sviluppo sostenibile e favorire la ripresa post pandemica green), ha fissato i seguenti obiettivi:

1. *facilitare la crescita qualitativa e interdisciplinare della ricerca tramite azioni di coordinamento che agevolino la co-produzione di conoscenza in relazione ai tre macro-ambiti individuati: democrazia, inclusione, sostenibilità;*
2. *potenziamento della didattica innovativa per creare una più ricca e variegata esperienza formativa per i nostri studenti e le nostre studentesse, anche tramite la creazione di maggiori sinergie tra i programmi di insegnamento, con riferimento ai tre macro-ambiti (si intende, anche, esplorare la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea con altri dipartimenti dell'ateneo);*
3. *ulteriore sviluppo dell'internazionalizzazione, già punto di forza del Dipartimento ma suscettibile di consolidamento sia in ambito didattico sia di ricerca; un obiettivo fondamentale sarà attrarre studenti da fuori della regione Marche e internazionali;*
4. *rafforzamento delle infrastrutture per la ricerca (biblioteche, archivi digitali ecc.) e del supporto tecnologico alla ricerca, indispensabile per produrre innovazione.*
5. *stimolare una crescente attenzione a questioni fondamentali per l'inclusione, come la parità di genere e le uguali opportunità per persone con diverse abilità, all'interno dei corsi erogati e dei percorsi di ricerca.*

Le strategie individuate per il raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo alla ricerca e alla internazionalizzazione sono le seguenti:

Azione 1: ricerca

Per incentivare la crescita qualitativa della ricerca è opportuno investire su vari fronti:

- a. *co-finanziamento di assegni, borse di ricerca, e posti di ricercatore RTD-A (come previsto, per esempio, nel DM 1062 del 10 agosto 2021);*
- b. *promuovere la partecipazione a partenariati estesi sulle tematiche elencate nelle linee guida del PNRR (NEXTGENERATIONITALIA), in particolare:*
 1. *Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali;*
 5. *Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività;*
 7. *Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti;*
 8. *Conseguenze e sfide dell'invecchiamento;*
 9. *Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori;*
 10. *Modelli per un'alimentazione sostenibile;*
 11. *Made-in-Italy circolare e sostenibile.*
 14. *Telecomunicazioni per il futuro.*
- c. *creazione di un Outreach Lab con il compito di esplorare forme innovative di coinvolgimento dei cittadini, delle imprese culturali e creative, e di altri stakeholders nelle attività di ricerca, secondo il modello della Citizen Science, Open Science, e delle Public Humanities, per sostenere le attività di terza missione, come previsto dalla strategia Excellence in Research.*

Azione 3: internazionalizzazione

Il Dipartimento vanta una densa rete di accordi internazionali e consorzi di ricerca, e un elevato tasso di mobilità di docenti e studenti. La dimensione internazionale e transnazionale è connaturata alle attività di didattica e ricerca di molti settori scientifici presenti in Dipartimento. Malgrado la proiezione internazionale sia già pronunciata, occorrono interventi per facilitare la progettualità concreta e mettere maggiormente a frutto questo patrimonio di relazioni internazionali, estendendone la portata, attraverso le seguenti strategie:

- a. *creare un programma di mobilità ad hoc sui temi in oggetto, per attrarre talenti internazionali e coltivare collaborazioni con centri di eccellenza all'estero;*
- b. *utilizzare la rete di rapporti internazionali per incentivare la partecipazione al programma FIS da parte di docenti stranieri che scelgano Unimc come Host Institution;*
- c. *aumentare l'offerta di corsi insegnati in lingua inglese, tramite l'attivazione di collaborazioni specifiche anche per incrementare il numero di studenti stranieri iscritti ai corsi del Dipartimento; tale provvedimento avrebbe naturalmente ricadute anche sulla qualità e varietà dell'offerta didattica;*
- d. *potenziare ulteriormente la mobilità studenti, attraverso forme di sostegno per stage curricolari oltre al già esistente Erasmus plus, soggiorni all'estero per l'elaborazione di tesi di laurea e di dottorato.*

Azione 4: infrastrutture

Il patrimonio bibliotecario del Dipartimento è notevole, ma i tagli degli ultimi anni ne hanno messo a rischio la continuità. Inoltre, come la crisi determinata dalla pandemia ha rivelato, è sempre più indispensabile poter usufruire di risorse elettroniche, banche dati, archivi digitali, ancora molto carenti per le discipline umanistiche in Ateneo. Si ritiene pertanto essenziale:

- a. potenziare le biblioteche scientifiche con aggiornamenti e nuove accessioni, identificando punti di debolezza in collaborazione con lo staff delle biblioteche, anche per migliorare l'offerta di materiale a disposizione per gli studenti;*
- b. incrementare la quota di finanziamento per subscriptions alle risorse elettroniche;*
- c. implementare una piattaforma online, con focus sul tema del programma, per la comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca, per il networking con gli stakeholders (industrie culturali e creative, musei, siti archeologici ecc.) e il trasferimento delle conoscenze, verificandone l'accessibilità e l'inclusività;*
- d. potenziare il supporto tecnologico alla ricerca e alla capacità di monitorare e comunicare i risultati.*

Il testo integrale del Progetto è allegato alla presente relazione (Allegato A)

- 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riguardo ai risultati e ai raffronti nel triennio si rimanda alle descrizioni inserite nelle singole schede-obiettivo al paragrafo 4 del presente documento.

- R4.B.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI

Il Dipartimento svolge monitoraggi delle pubblicazioni, degli obiettivi della ricerca dipartimentale; recepisce le relazioni annuali sulle attività dei Centri di ricerca, relative alle attività dei Visiting Professor, alle attività dei titolari di assegni di ricerca, alle attività inerenti agli accordi internazionali attivi. Vengono adottate modalità di attenzione sulle situazioni di inattività riferita alle pubblicazioni o di diminuita produttività scientifica, che vengono affrontate e trattate con il coinvolgimento dei diretti interessati al fine di rimuovere eventuali ostacoli o prevenire situazioni di difficoltà.

La valutazione degli elementi di criticità viene svolta con tutti gli strumenti a disposizione. Nell'ambito del riesame della ricerca vengono proposte azioni di miglioramento ritenute plausibili e realizzabili. Laddove la realizzazione di tali azioni presenti delle difficoltà gli organi dipartimentali ne prendono coscienza e ne analizzano le ragioni.

Il Comitato per la ricerca dipartimentale ha preso in esame gli esiti delle rilevazioni dedicate alle premialità per le pubblicazioni, le richieste per la mobilità internazionale, ha valutato gli esiti dei monitoraggi per la qualità della ricerca 2021 considerando le eventuali azioni da intraprendere, ha coordinato la verifica delle azioni di miglioramento programmate.

- 2-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (analisi delle azioni di miglioramento per il 2021)

Si analizzano i risultati delle azioni di miglioramento previste in sede di riesame 2021.

Obiettivo 1. Internazionalizzazione

Azioni di miglioramento relative all'azione 1.1 - Consolidamento e ampliamento di accordi internazionali finalizzati alla creazione di reti di ricerca, di collaborazioni di ricerca, di centri di ricerca internazionali, anche attraverso la partecipazione a convegni, workshops e seminari di studio, quale elemento di consolidamento della dimensione internazionale della ricerca:

L'esperienza del 2020 ha evidenziato che pur nelle limitazioni imposte dal Coronavirus, le attività nelle relazioni internazionali hanno trovato delle vie di sviluppo attraverso le dotazioni tecnologiche e le piattaforme di collaborazione a distanza. Anche il 2021 permangono le difficoltà di incrementare le attività di scambio in presenza e la mobilità di docenti e ricercatori. Si conferma, dunque, l'impegno di ampliare le opportunità di collegamento, di sviluppare collaborazioni per ambiti tematici interdisciplinari, se possibile anche di stabilire nuovi contatti internazionali e di partecipare in progetti di ricerca europei. Si tratta in fondo di un'opportunità per il nostro Ateneo che si trova distante dai grandi centri, tenendo conto che tutte le università sono nella medesima situazione, cioè prive di scambi fisici ma comunque con la necessità di intensificare scambi virtuali a livello di ricerca.

Indicatore:

-N.ro attività di contatto nell'ambito di tutti gli accordi attivi

Risultato. I docenti e le docenti referenti di accordi internazionali sono stati invitati a indicare le attività avviate o svolte in seno alle rispettive collaborazioni. Sono pervenute n. 11 relazioni. Sono state descritte attività in seno

a programmi di scambio studenti, iniziative convegnistiche congiunte, scavi archeologici e collaborazioni museali, progettazione di percorsi didattici congiunti, pubblicazioni in collaborazione. In molti casi le relazioni segnalano difficoltà legate agli spostamenti e al fatto che diverse Università hanno cancellato i propri programmi di mobilità studenti, oltre che nel 2020 anche per buona parte del 2021.

Azioni di miglioramento relative all'azione 1.2 - Consolidamento della mobilità docente, sia in entrata che in uscita:

Nel perdurare delle restrizioni imposte dalla pandemia di Coronavirus e soprattutto delle forti difficoltà connesse, molte università hanno sospeso i loro piani di mobilità internazionale. Nonostante i passi in avanti nella lotta alla pandemia, le attività di scambio in presenza continuano ad essere fortemente penalizzate. Realisticamente si può perseguire il potenziamento delle relazioni internazionali (senza scambi) e l'implementazione delle collaborazioni nel campo della ricerca a livello nazionale.

Indicatori:

N.ro di accordi internazionali stipulati, rinnovati o ampliati

Percentuale prodotti con coautore internazionale (tabelle da MIA-Monitor Integrato di Ateneo)

Risultato. Sono stati stipulati 7 accordi internazionali, un ulteriore accordo è in fase di sottoscrizione.

Inoltre, su proposta del Dipartimento, da gennaio 2021 Unimc è entrata come membro nella European Alliance for Social Sciences and Humanities (EASSH) e, nel novembre 2021, la prof.ssa Colella è stata eletta Presidente della Alliance. Attiva dal 2016, EASSH è attualmente composta da 70 membri, è riconosciuta dalla Commissione europea come lo stakeholder più importante che rappresenta gli interessi della comunità di ricerca SSH.

In seno al Consorzio ECHIC (European Consortium for Humanities institutes and centres), estesa poi ad altri partners (i musei, per esempio) esterni al Consorzio, è stato presentato un progetto Horizon Europe.

-Percentuale prodotti con coautori internazionali:

2019: 7,28%

2020: 7,06%

2021: 6,9%

Azioni di miglioramento relative all'azione 1.3. Consolidamento degli investimenti per acquisti librari quale fattore di attrazione nazionale e internazionale e di potenziamento delle strutture di ricerca.

Vista la riduzione dei fondi disponibili occorre un'azione coordinata a livello dipartimentale per razionalizzare gli acquisti, se necessario anche ripensando la distribuzione per sezioni, nell'ottica di non creare inutili appesantimenti procedurali e ripartizioni che hanno poco senso quando le risorse sono limitate. Verranno pertanto programmati degli incontri tra il delegato alla ricerca e il delegato alle biblioteche, per coordinare la migliore strategia sia negli acquisti librari sia nel rinnovo degli abbonamenti, privilegiando per quanto possibile quelli alle riviste digitali.

Indicatore:

N.ro incontri effettuati/incontro effettuato ON/OFF.

Risultato. I delegati preposti (ricerca, biblioteche delle sezioni) hanno attivato una serie di contatti volti a condividere le problematiche, si è ottenuto il risultato di individuare e sbloccare le criticità intervenute nell'anno 2020.

Obiettivo 2 – Partecipazione a progetti

Azioni di miglioramento relative alle azioni

2.1 - Partecipazione a bandi nazionali, EU e internazionali

2.2 - Partecipazione a progetti europei

-Proseguimento delle azioni per l'informazione sui bandi europei con tutti gli strumenti sin qui adottati.

-Con particolare riguardo alla progettazione europea si intende confermare le azioni proposte nel precedente riesame, che hanno visto un limite nel forte impegno richiesto ai docenti del Dipartimento per corrispondere alle esigenze riorganizzative imposte dalle restrizioni e dalla riprogrammazione delle attività didattiche e di ricerca.

Analisi. Considerato che le informazioni sui bandi competitivi, europei o nazionali, circolano con grande regolarità e in modo tempestivo; considerate anche le recenti azioni intraprese dall'Ateneo per favorire la costituzione di consorzi al fine di presentare proposte progettuali, azioni sostenute da un significativo investimento di risorse finanziarie, rimane da affrontare il problema della motivazione individuale dei docenti del Dipartimento, che, nella maggioranza dei casi, non paiono mostrare grande interesse per questo tipo di ricerca collaborativa.

Alcuni fattori spiegano perché esiste questo disinteresse: una lunga abitudine a condurre ricerche da soli, tipica di molte (ma non tutte) le discipline umanistiche; incentivi nazionali a produrre ricerca di base che sfocia in articoli accademici e monografie, di grande valore per la carriera; la fatica di aprire un nuovo fronte di impegno, quando il carico didattico e la ricerca di base già occupano una parte considerevole del tempo a disposizione;

infine, e non da ultimo, le caratteristiche dei bandi europei che, nell'esperienza di Horizon 2020, non hanno favorito la partecipazione delle discipline umanistiche.

Azioni di miglioramento da implementare:

- Azioni di coaching: creare un piccolo gruppo di docenti del Dipartimento che sono motivati e hanno già fatto esperienza progettuale con il mandato di stimolare l'interesse dei colleghi attraverso la condivisione delle loro esperienze e, soprattutto, facendo emergere più chiaramente quali vantaggi ci siano ad impegnarsi su questo fronte.
- Azioni di coordinamento: costituire un gruppo operativo inter-dipartimentale, di piccole dimensioni, con il mandato specifico di vagliare su quali aree di intervento, in Horizon Europe, far convergere gli sforzi, soprattutto alla luce dei contatti già in essere con consorzi che hanno un buon record di progetti vinti. La necessità di mettere assieme le competenze di più di un Dipartimento è dettata dalla natura fortemente inter- e multi-disciplinare delle call europee. Per essere operativo il gruppo deve essere ristretto, dunque diverso sia dai Centri di ricerca neo-costituiti in Ateneo, sia dai vecchi Poli della ricerca.

Valutare la possibilità di legare l'impegno nella progettazione a qualche tipo di premialità interna.

Indicatori:

Per le azioni di coaching: costituzione di n. 1 gruppo; organizzazione di almeno 1 incontro con i docenti del Dipartimento, possibilmente in via telematica, ON/OFF

Per le azioni di coordinamento: costituzione di n. 1 gruppo, ferma restando la disponibilità di altri Dipartimenti, ON/OFF.

Risultato. Le attività sono state principalmente assorbite dai teams interdipartimentali istituiti per la partecipazione ai bandi del PNRR. Tali gruppi, oltre ad aver incluso l'impegno sul piano del coordinamento nella progettazione, rispondono in larga parte alle esigenze manifestate in termini di azione per il miglioramento delle politiche in atto.

Sul piano strettamente dipartimentale le azioni di coaching sono state avviate informalmente con la costituzione di un gruppo di docenti che ha collaborato, tra riunioni e documenti scritti, per mettere a punto una proposal in risposta ad un bando Horizon Europe scaduto nel mese di ottobre. Si è trattato di un tipo di coaching in forma pratica (learning by doing).

Il Dipartimento ha inoltre stabilito uno stanziamento per il cofinanziamento per la presentazione di progetti europei.

Obiettivo 3 – Qualità della ricerca

Azioni di miglioramento relative all'azione 3.1- Promozione di pubblicazioni in riviste di Classe A o di rilevanza internazionale e di monografie.

-Si cercherà di continuare con la politica già avviata di incoraggiare con fondi incentivanti le pubblicazioni in riviste di Classe A, le pubblicazioni censite WOS e Scopus e quelle presso case editrici straniere, nei limiti della situazione attuale.

-Si proseguirà l'impegno per progettare un servizio di supporto linguistico alla stesura di articoli in lingua straniera.

Indicatori:

-N.ro pubblicazioni presso editore straniero

-N.ro delle pubblicazioni in riviste di Classe A

-N.ro pubblicazioni censite in WoS e/o in Scopus

Risultato. Si è proseguito con le politiche incentivanti, ciò nonostante si è registrata una generale flessione, rispetto al 2020, delle pubblicazioni in riviste di Classe A, delle pubblicazioni censite WoS e/o Scopus, delle pubblicazioni presso case editrici straniere e in lingua straniera.

Obiettivo 4 – Terza e quarta missione

Azioni di miglioramento relative all'azione 4.1 - Attivazione di collaborazioni, interazioni e convenzioni con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alla formazione continua

Si cercherà di consolidare le collaborazioni già avviate nel territorio e di svilupparne alcune altre, privilegiando quelle che prevedono obiettivi raggiungibili non solo attraverso azioni in presenza ma soprattutto a distanza.

Indicatori:

N.ro enti o soggetti con cui il Dipartimento si convenziona per la prima volta

N.ro enti o soggetti del territorio con cui si rinnova un rapporto di collaborazione

Risultato. Sono state stipulate 14 nuove convenzioni delle quali 11 con nuovi soggetti e 3 rinnovi.

Azioni di miglioramento relative all'azione 4.2 - Organizzazione, finanziamento e monitoraggio di attività espositive e di iniziative di promozione della cultura scientifica, utili allo sviluppo sociale, culturale e economico delle comunità locali.

Vista l'esperienza sviluppata da musei e siti culturali in occasione dell'emergenza da Covid 19, si continuerà l'impegno per costruire spazi virtuali espositivi permanenti per esibire e valorizzare il patrimonio del Dipartimento che sarà così fruibile anche da un maggior numero di persone.

Analisi ed eventuale revisione delle politiche dipartimentali sulla terza missione alla luce delle linee guida del 1.2.2021 "Valutazione della Qualità della Ricerca 2015 2019 (VQR 2015 2019) - Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio - Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione - GEV Interdisciplinare".

Indicatori:

-Elaborazione di un programma di promozione delle risorse espositive/documentali on line, sia esistenti sia in preparazione, ON/OFF.

-Linee guida TM di Dipartimento, ON/OFF

Risultato. Il programma non è stato elaborato. Il progetto pilota avviato con la digitalizzazione della mostra "La casa del futuro. Centenario del Bauhaus (1919-2019)", da cui ci si propone di ricavare le indicazioni per la scelta e le modalità di promozione delle risorse a disposizione, è in stand-by a causa delle ridotte risorse di personale che dovrebbero portare avanti il progetto, in particolare sul piano informatico, dato che l'unica unità di personale dedicata al Dipartimento è altresì impegnata nel supporto alle attività didattiche, alla comunicazione e nell'assistenza informatica.

Si è deciso di soprassedere alla definizione delle linee guida per la terza missione rimandando il progetto ad una fase successiva.

- 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento previste in sede di riesame 2022, già descritte nelle schede-obiettivo, sono riepilogate nell'Allegato 1 alla Programmazione 2022.

- R4.B.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Come esposto nella relazione annuale della ricerca, il Dipartimento ha adottato criteri ben definiti per la distribuzione delle risorse economiche in risposta alle diverse esigenze della ricerca. Gli organi dipartimentali preposti hanno adottato gli adeguati provvedimenti assicurando interazione e collaborazione, supportati dal Comitato per la ricerca dipartimentale, che ha assunto il ruolo previsto dalle Linee guida per l'Assicurazione della qualità della ricerca dell'Ateneo.

Sono previste premialità, come già descritto, collegate alle caratteristiche delle pubblicazioni e al loro impatto sulla comunità scientifica di riferimento. La distribuzione di risorse per la ricerca e di premialità ed incentivi è direttamente correlata agli obiettivi della ricerca ricorrenti nel quadro della pianificazione strategica dell'ateneo.

- R4.B.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

A seguito del sisma del 2016 diversi edifici del Dipartimento sono tuttora inagibili. Sono stati individuati e messi a disposizione spazi alternativi che hanno parzialmente ovviato alla carenza che si è generata.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione della palazzina Tucci, dove si interviene sulle aule e sugli uffici al primo piano. Per tale ragione nel corso del 2020 gli uffici della direzione e della didattica sono stati dislocati in una sede temporanea, fino a fine lavori.

Le biblioteche sono fruibili ed è costante l'attenzione sull'incremento del patrimonio librario e sui relativi servizi. L'organizzazione dell'Ufficio ricerca è modellata sulle esigenze di ricerca e di terza missione di tutte le figure di ricerca che afferiscono o gravitano nel Dipartimento. A titolo di esempio, viene fornito supporto ai dottorandi che intendano partecipare a un bando di ricerca.

L'utilizzo del sito web dipartimentale, degli account social, della newsletter per informare sulle attività dipartimentali, sui servizi e sulle opportunità di finanziamento della ricerca, contribuisce ad accrescere l'accessibilità alle informazioni da parte degli utenti.

Il personale del Dipartimento è passato da 25 a 21 unità, una l'unità persa dall'ufficio ricerca, nel settore tecnico archeologico. Nel corso del 2021, come nell'anno precedente, le restrizioni pandemiche hanno determinato un

notevole cambio nelle modalità di lavoro, con riferimento al lavoro agile, all'introduzione di nuovi applicativi per la gestione delle attività a distanza, in primis riunioni e incontri, e alla incrementata digitalizzazione dei processi. Il personale tecnico e amministrativo è valutato sia nelle performance individuali sia in quelle organizzative della struttura.

- 5.Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 di Ateneo (https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/ps_2019-2022.pdf) e con l'integrazione formulata nel "Addendum 2021-2022 al Piano strategico - Prossimità accogliente e umanesimo digitale. Immaginare l'Ateneo oltre la pandemia" (<https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/addendum-biennio-21-22.pdf>), il Consiglio di Dipartimento definisce la propria strategia e i relativi **obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni 2022-2024** come risulta dal documento seguente.

N.	Linee strategiche	Obiettivi e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	<u>Internazionalizzazione della ricerca</u> Rif.: Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 Strategia 1.2.1 Potenziare e valorizzare le relazioni internazionali. Strategia 1.2.5 Intensificare le attività di scambio e la mobilità di docenti e ricercatori. Strategia 2.2.1 Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari e per cluster. Addendum 2021 al Piano strategico di Ateneo 1.5. Valorizzare la specificità del contributo di ricerca che l'Ateneo può fornire per comprendere criticamente e governare la radicale transizione in atto _1.5.1. organizzare un incontro annuale sul tema del ruolo delle Humanities sia nell'ambito della ricerca di base sia nell'ambito della ricerca applicata, organizzato in collaborazione "crescente" con università italiane e straniere in modo da far diventare Macerata un polo propulsore e riconosciuto. Progetto di sviluppo Dipartimentale 2021-2023	- Rif. PSA2019-2022. 1.2.1 e 2.2.1. Consolidamento e ampliamento di accordi internazionali finalizzati alla creazione di reti di ricerca, di collaborazioni di ricerca, di centri di ricerca internazionali, anche attraverso la partecipazione a convegni, workshops e seminari di studio, quale elemento di consolidamento della dimensione internazionale della ricerca. - Rif. PSA2019-2022. 1.2.5. Consolidamento della mobilità docente, sia in entrata che in uscita. - Rif. PSA2019-2022. 1.2.5. Consolidamento degli investimenti per acquisti librari quale fattore di attrazione nazionale e internazionale e di potenziamento delle strutture di ricerca, anche attraverso l'accesso a banche dati e riviste on line. - Rif. AddendumPSA, PSD 2021-23. Programmazione di un Convegno internazionale sul tema Humanities, (Progetto di sviluppo dipartimentale).	1.1 N.ro di accordi stipulati, rinnovati o ampliati. 1.2 N.ro di mobilità docenti in uscita (sia Erasmus che non). 1.3 N.ro ricercatori provenienti da istituzioni estere (Erasmus, Visiting Professor). 1.4 Realizzazione del convegno sulle Humanities. 1.5 Stanziamento per acquisti librari, per rinnovo abbonamenti a riviste.
2	<u>Partecipazione a progetti</u> Rif. Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 Strategia 2.1.2 Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori. Progetto di sviluppo dipartimentale 2021-2023	- Rif. PSA2019-2022. 2.1.2. Partecipazione a bandi nazionali, EU e internazionali. - Rif. PSD 2021-23. Reclutamento di un assegnista di ricerca (nell'ambito del Progetto di sviluppo del Dipartimento) che, in collaborazione con l'assegnista/research manager attribuito dall'Ateneo al Dipartimento, coadiuverà le azioni di progettazione. - Rif. PSA2019-2022. 2.1.2. Creazione di una task force dipartimentale, nominata dal Direttore e coordinata dalla delegata alla ricerca, al fine di incoraggiare e accompagnare la cultura e le strategie della progettazione.	2.1 N.ro di progetti nazionali presentati. 2.2 N.ro di progetti UE/internazionali presentati. 2.3 N.ro di progetti approvati (nazionali/ EU/internazionali). 2.4 Attivazione assegno di ricerca dipartimentale. 2.5 Creazione della task force ON/OFF.
3	<u>Qualità della ricerca</u> Rif. Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 Strategia 2.1.4 Stimolare docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose (riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale). Addendum 2021 al Piano strategico di Ateneo - 1.1. Incentivare e ottimizzare le connessioni tra ricerca e didattica	- Rif. PSA2019-2022. 2.1.4. Promozione di pubblicazioni in riviste di fascia A o di rilevanza internazionale e di monografie. - Rif. AddendumPSA. 1.1.2. Valorizzazione delle migliori tesi di laurea e delle tesi di dottorato con la pubblicazione di una segnalazione e un estratto sul sito web dipartimentale.	3.1 N.ro delle pubblicazioni aventi rilevanza internazionale 3.2 N.ro pubblicazioni in lingua straniera. 3.3 N.ro pubblicazioni presso editore straniero. 3.4 N.ro delle pubblicazioni in riviste di fascia A. 3.5 N.ro delle monografie / Edizioni critiche. 3.6 N.ro totale pubblicazioni (tutte le tipologie).

			3.7 N.ro pubblicazioni censite in WOS e/o in Scopus. 3.8 Rapporti periodici di monitoraggio del numero di pubblicazioni presenti in IRIS. 3.9 Rapporti periodici di monitoraggio su prodotti censiti DB WOS e/o Scopus. 3.10 Creazione di una pagina nel sito web dipartimentale per la segnalazione di tesi.
4	<u>Terza e quarta missione</u> Rif.: Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 Strategia 2.1.5. Sviluppare la terza missione valorizzando e trasferendo la ricerca di base e la ricerca applicata oltre che stimolando i ricercatori al confronto con il territorio di riferimento in tutte le fasi della loro attività. Strategia 4.1.2. Potenziare la quarta missione. Rafforzare il valore ideale dell'Università come bene e spazio pubblico consolidandone l'interazione con la Città e con il territorio. Addendum 2021 al Piano strategico di Ateneo 3.1. Preservare il valore sociale dell'università per il territorio: sviluppo e supporto alle imprese, agli enti, alle associazioni del territorio, con opportunità di networking tra l'ateneo e interlocutori socio-economici, disegnando e sviluppando percorsi strategici di change management. 1.3. Incentivare e ottimizzare le connessioni tra dimensione territoriale e internazionale - 1.3.2. valorizzare tematiche legate al territorio all'interno delle ricerche, connettendole con la dimensione globale 1.4 Incentivare e ottimizzare le connessioni tra saperi umanistici e tecnologico-naturalistici, cercando vie di collaborazione rispetto ad attività, iniziative e tematiche di ricerca, sviluppando l'interdisciplinarietà - 1.4.1. sostenere iniziative di costruzione di progetti interdisciplinari di connessione tra saperi umanistici e saperi tecnologico-naturalistici. Progetto di sviluppo dipartimentale 2021-2023	- Rif. PSA2019-2022. 2.1.5. Attivazione di collaborazioni, interazioni e convenzioni con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alla formazione continua e alle Public Humanities. - Rif. PSA2019-2022. 4.1.2. Organizzazione, finanziamento e monitoraggio di attività espositive e di iniziative di promozione della cultura scientifica, utili allo sviluppo sociale, culturale e economico delle comunità locali. - Rif. AddendumPSA. 3.1. Promozione del webinar organizzato da EASSH nella primavera 2022 su infrastrutture di ricerca e relativo uso. Incontro informativo. - Rif. AddendumPSA. 1.4.1 e PSD2021-23. Creazione di un Outreach Lab con il compito di esplorare forme innovative di coinvolgimento dei cittadini, delle imprese culturali e creative, e di altri stakeholders nelle attività di ricerca, secondo il modello della Citizen Science, Open Science, e delle Public Humanities, per sostenere le attività di terza missione, come previsto dalla strategia Excellence in Research.	4.1 N.ro convenzioni stipulate (con istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative). 4.2 N.ro di progetti di gestione e valorizzazione promossi o a cui si partecipa (es.: Parchi archeologici, associazioni museali, ecc.). 4.3 Mostre, attività espositive realizzate anche virtuali. 4.4 Promozione del webinar EASSH. 4.5 Istituzione dell'Outreach Lab